



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA PROVINCIALE (art. 51 L.R. 15/2015)

Deliberazione n. 215 del 01 OTT. 2015

OGGETTO: Approvazione "Relazione sulla performance 2014". Approvazione della performance organizzativa 2014. Presa d'atto della validazione del Nucleo Indipendente di Valutazione

L'anno duemilaquindici il giorno UNO del mese di OTTOBRE, alle ore 17.30, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dr. Filippo ROMANO, con i poteri della Giunta Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

PREMESSO che, il Presidente della Regione Siciliana, con D.P. n. 542/GAB del 25.08.2015, ha nominato, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 51 della L.R. n. 15 del 04.08.2015, il Vice Prefetto, Dr. Filippo Romano, quale Commissario Straordinario presso questo Ente, con l'attribuzione delle funzioni esercitate dalla ex Provincia Regionale, nelle more dell'insediamento degli organi di area vasta e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2015;

Vista la L.R. n. 26 del 20.11.2014;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. N.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;

per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Romano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

- 1 OTT. 2015

Messina _____

Il Commissario Straordinario
Dott. ~~Filippo Romano~~



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Servizio "CONTROLLO DELLA PERFORMANCE"

OGGETTO: Approvazione "Relazione sulla performance 2014". Approvazione della performance organizzativa 2014. Presa d'atto della validazione del Nucleo Indipendente di Valutazione

PROPOSTA

PREMESSO che il D.Lgs. n° 150/2009 prevede l'attivazione di un ciclo generale di gestione della performance per consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro *in una ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi resi* e di realizzare il passaggio, dalla cultura di mezzi a quella di risultati, al fine di produrre un tangibile miglioramento della performance delle amministrazioni pubbliche;

CHE a tal fine il D.lgs. n° 150/2009 dispone che le amministrazioni pubbliche redigano annualmente un documento programmatico triennale denominato Piano della Performance *in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio*, in cui vengono individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente;

CHE a consuntivo, venga adottato un documento denominato "Relazione sulla performance" che evidenzia i risultati **organizzativi e individuali** raggiunti;

CHE il regolamento di "Disciplina della misurazione, valutazione ed integrità e trasparenza della performance" dell'Ente scandisce le fasi del ciclo di gestione della Performance;

CHE il Sistema di valutazione della Performance dell'Area della Dirigenza stabilisce le modalità di valutazione dei due livelli di Performance, Organizzativa per l'Ente ed individuale per i Dirigenti;

CHE con il Piano della Performance 2014-2016 approvato con Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n.156 del 12 giugno 2014, sono stati assegnati gli obiettivi e le risorse ai Dirigenti dell'Ente successivamente variati con Delibera CG n° 274 del 09/10/2014 e n° 326 del 9/12/2014;

CHE con Determinazione del Commissario Straordinario n° 15 del 31/07/2015 sono state approvate, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato, le valutazioni delle **performance individuali** dei Dirigenti della Provincia Regionale di Messina nell'anno 2014 nei valori finali proposti dal Nucleo di Valutazione per l'anno 2014;

CHE il Sistema di valutazione della Performance dei dipendenti dell'Area del Comparto stabilisce le modalità di valutazione della Performance dei dipendenti e dei responsabili di posizione organizzativa;

CHE il processo di valutazione, in capo ai dirigenti, della Performance dei dipendenti dell'area del comparto è stato puntualmente portato a termine in coerenza con i principi stabiliti dai sistemi vigenti;

Dato atto, come si desume dalla normativa richiamata, che la Performance organizzativa è riferibile all'amministrazione nel suo complesso, la cui misurazione e valutazione è effettuata sulla base di specifici obiettivi misurabili e valutabili per definire la **performance organizzativa conseguita dall'Ente.ed** individuati preventivamente nel Piano della Performance;

VISTO il Piano della Performance 2014-2016, Peg 2014 e Pdo 2014 approvato con Deliberazione n° 156 del 12/06/2014 dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta; successivamente variati con Delibera CG n° 274 del 09/10/2014 e n° 326 del 9/12/2014;

Dato atto che il regolamento di organizzazione affida al Nucleo Indipendente di Valutazione il compito di misurare e valutare il livello di raggiungimento di specifici obiettivi, individuati a tal fine, attraverso la misurazione dei risultati ottenuti complessivamente dalla struttura

VISTA la valutazione della **Performance Organizzativa** effettuata dal Nucleo Indipendente di Valutazione espressa nel valore del 72,50% del risultato atteso;

DATO ATTO che in applicazione dell'art.15 del d. lgs.150/09, l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce, in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione la Relazione sulla Performance;

VISTA la Relazione sulla Performance anno 2014 a cura del Segretario Generale, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSTATATO che nella sua stesura sono stati rispettati i principi generali di qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance;

RILEVATO che la Relazione conclude il ciclo di gestione della performance e consente il riconoscimento della premialità per il raggiungimento della Performance Organizzativa dell'Ente;

DATO ATTO che Il Nucleo Indipendente di Valutazione ha provveduto alla validazione della *Relazione sulla Performance* in data 18 settembre 2015 ai sensi dell'art.10, comma 1, lett. c) del Regolamento che disciplina la misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance;

VISTO il CCDI economico anno 2014 del personale con qualifica dirigenziale sottoscritto definitivamente il 19 febbraio 2015

VISTO il CCDI economico anno 2014 del personale con qualifica non dirigenziale sottoscritto definitivamente il 19 febbraio 2015;

Visto il D. lgs.267/00;

Visto il D. lgs.165/01;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELIBERI**

Prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

Approvare la *Relazione sulla Performance 2014*;

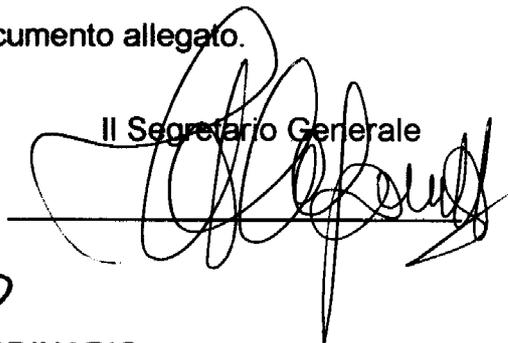
Approvare la valutazione della Performance Organizzativa 2014 espressa nel valore del 72,50% del risultato atteso;

Dare atto della validazione della *Relazione sulla Performance 2014* effettuata dal Nucleo Indipendente di Valutazione e riportata nel documento allegato.

Il Funzionario



Il Segretario Generale



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Filippo ROMANO



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. *Relazione sulla Performance 2014*;
2. *Valutazione Performance Organizzativa 2014*
3. *Validazione della Relazione sulla Performance Organizzativa 2014*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 1 OTT. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 01/10/2015

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 01/10/2015 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

dott. Filippo Romano

Il Segretario Generale

avv. M. A. Caponetti

Il Presente atto è pubblicato all'Albo

il giorno _____

Il Responsabile

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro Pubblicazioni

Il Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione 2 pubblicata all'Albo dell'Ente il - 2 OTT. 2015 e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(L.R. n. 15 del 04.08.2015)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, 1 OTT. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. M. A. CAPONETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Relazione sulla Performance 2014 della Città Metropolitana di Messina

Legge Regionale n.15 del 04/08/2015



Coordinamento e redazione a cura di:

Segretario Generale

Dott.ssa Maria Angela Caponetti

Servizio “Controllo della Performance”

INDICE

1. PRESENTAZIONE	3
2. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE VIGENTE NELL'ANNO 2014.....	4
2.1 IL REGOLAMENTO VIGENTE	4
2.2 I SISTEMI DI VALUTAZIONE VIGENTI	6
2.2.1 <i>La performance organizzativa</i>	6
2.2.2 <i>Il sistema di valutazione delle performance individuali dei dirigenti</i>	7
3. LA PERFORMANCE 2014.....	11
3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2014.....	13
3.2 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE 2014	14
3.3 OBIETTIVI STRATEGICI REALIZZATI	15
4. LE VALUTAZIONI DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI.....	49
4.1. PERFORMANCE DIRIGENZIALI.....	49
4.2 AZIONI REALIZZATE	50
4.2.1. <i>Bilancio, contenimento delle spese e controllo di gestione</i>	50
4.2.2. <i>Riorganizzazione, Formazione e Pari opportunità</i>	57
4.2.3. <i>Comunicazione, Trasparenza e Azioni per la legalità</i>	62
4.2.4. <i>Patrimonio, Valorizzazione e Alienazioni</i>	65
4.2.5. <i>Tutela Ambiente e Riserve</i>	66
4.2.6. <i>Viabilità e Sicurezza</i>	68
4.2.7. <i>Turismo, beni culturali e welfare</i>	75
4.3. SINTESI DELLE VALUTAZIONI INDIVIDUALI DEI DIPENDENTI	79
5. ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DI CONTESTO	83
5.1. DATI GENERALI	83
5.2. L'ORGANIZZAZIONE	86
5.3. LE RISORSE UMANE	87
5.4. RISORSE UMANE ASSEGNATE ALLE DIREZIONI	88
5.5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FINANZIARIE DELL'ENTE.....	89
5.6. L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE.....	90
6. RISORSE FINANZIARIE.....	94
6.1 ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO.....	94
6.2. ANALISI DELLE ENTRATE	101
6.3. ANALISI DELLE SPESE.....	104
6.4. INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI	108
7. CONSIDERAZIONI GENERALI.....	113

1. PRESENTAZIONE

Premessa

La legge delega sul lavoro pubblico (legge n.15/09) ed il decreto legislativo n.150/09 di attuazione hanno introdotto nella pubblica amministrazione nuovi strumenti per migliorare l'organizzazione del lavoro, per elevare gli standard qualitativi delle funzioni e dei servizi resi alla collettività, per incentivare la qualità delle prestazioni lavorative dei pubblici dipendenti, per rendere ancor più trasparente l'attività amministrativa.

Il D.lgs. n.150/09 attribuisce alla **Relazione sulla performance** la funzione di rappresentare, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La **Relazione** ha come destinatari gli organi di indirizzo politico amministrativo e gli organi di vertice dell'Amministrazione e, soprattutto, i principali stakeholder esterni e i cittadini.

Per questo è necessario che la **Relazione** descriva in forma sintetica e chiaramente comprensibile, gli elementi di interesse per il cittadino utente, quali i più significativi risultati della performance dell'ente, gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati e le azioni correttive intraprese nel corso dell'anno.

Il Nucleo di valutazione, accertata la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi predeterminati con il Piano della performance, il Piano degli Obiettivi e il PEG, valida la **Relazione** e la sottopone successivamente alla Giunta provinciale.

Dopo la sua approvazione, la **Relazione** è pubblicata sul sito web dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Autonomia delle Province ed indirizzi applicativi

Il D.lgs. n.150/09 aveva affidato all'ANAC (ex CIVIT) il compito di sovrintendere, indirizzare e coordinare le funzioni di valutazione delle performance e le attività di rendicontazione che nei confronti degli enti territoriali, funzioni esercitate d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'ANCI e l'UPI.

In attuazione di questa previsione normativa l'ANAC e l'UPI hanno firmato il 30 giugno 2010 un protocollo di intesa concordando linee guida che consentono, tra l'altro, di inserire il ciclo della performance in modo coerente nelle attività di programmazione e rendicontazione delle Province per misurare l'efficienza e l'efficacia delle soluzioni organizzative e funzionali adottate e rendicontare la performance conseguita agli stakeholder ed ai cittadini.

Con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'ANAC, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono state trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica.

Adeguamenti regolamentari

Il processo di adeguamento e di implementazione regolamentare e procedimentale ha matrice negli articoli 16, 31 e 74 del D.lgs. n.150/09 che individuano le disposizioni del decreto di diretta applicazione nei confronti degli enti locali, unitamente a quelle che contengono principi generali dell'ordinamento, ai quali gli enti devono adeguarsi comunque sempre nel rispetto della propria autonomia statutaria, organizzativa e regolamentare nei tempi previsti dalla riforma.

Con Deliberazione di Giunta n.415 del 30 dicembre 2010 l'Ente ha adeguato innanzi tutto il proprio regolamento di organizzazione degli uffici e servizi alle nuove disposizioni normative in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di trasparenza ed efficienza nelle pubbliche amministrazioni. Il regolamento è stato successivamente modificato con Delibera n.58/CG del 13 novembre 2013 del Commissario straordinario con i poteri della Giunta.

Con il citato Regolamento si disciplina la misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance assumendo la programmazione quale principio ispiratore e metodo gestionale di riferimento per il compimento della propria funzione istituzionale.

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale sono ritenuti principi fondanti per il miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, per la valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali del personale, per orientare le attività al risultato, per l'integrità e la trasparenza dell'azione amministrativa..

Nel contempo il Regolamento è stato adeguato alle disposizioni normative di prevenzione della corruzione.

L'esercizio delle funzioni, affidate dalla norma all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, è demandato al Nucleo Indipendente di Valutazione.

2. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE VIGENTE NELL'ANNO 2014

2.1 Il Regolamento vigente

Il Regolamento ha il fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale.

Principi generali

La misurazione e la valutazione della performance devono essere conformi ai principi della legge 4 marzo 2009, n.15, a quelli contenuti nel D.L.vo 30 luglio 1999, n. 286, ed ai seguenti principi generali in quanto applicabili:

- a) miglioramento della qualità dei servizi offerti;
- b) crescita delle competenze professionali dei dipendenti e dei dirigenti, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri;
- c) trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
- d) soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Parametri ed ambiti di riferimento

1. La misurazione e la valutazione delle performance è effettuata con riferimento:
 - a) all'amministrazione nel suo complesso ed alle unità organizzative in cui si articola;
 - b) ai singoli dipendenti e dirigenti.
2. Su proposta del Nucleo Indipendente di Valutazione sono adottati:
 - a) metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa;
 - b) modalità e strumenti di comunicazione che garantiscano la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance.
3. La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e dell'eventuale personale in posizione di autonomia e responsabilità e' collegata:
 - a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
 - b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
 - c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
 - d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.
4. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa è effettuata sulla base di specifici obiettivi individuati a tal fine nel Piano della Performance, attraverso la misurazione dei risultati ottenuti complessivamente dalla Struttura.
5. La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale del Comparto è collegata:
 - a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - b) alla qualità del contributo assicurato alla performance delle unità organizzative di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Sistema di misurazione e valutazione della performance

1. Il sistema di valutazione della performance è adottato dall'Ente, anche separatamente per l'area del Comparto e quella della Dirigenza, e dovrà indicare:
 - a) le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle disposizioni del d. lgs. 150/2009;
 - b) le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;

- c) le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti;
- d) le modalità di raccordo e di integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance è articolato nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al vertice dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Piano degli obiettivi

1. Nel rispetto del programma triennale la Giunta Provinciale entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento attribuisce gli obiettivi ai dirigenti e ad eventuale personale in posizione di autonomia e responsabilità e tenendo conto degli effetti derivanti dalla eventuale gestione provvisoria del bilancio di previsione.

Il Piano terrà conto delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai responsabili per il perseguimento degli obiettivi definendo modalità e temporalità del perseguimento degli stessi.

Il Peg ed il Piano degli obiettivi sono sottoposti a verifica trimestrale per adeguarli all'andamento delle risorse assegnate.

2. Gli obiettivi dovranno essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2.2 I sistemi di valutazione vigenti

2.2.1 La performance organizzativa

Il d. lgs. 150/2009 di attuazione della legge n.15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, introduce il concetto di misurazione e valutazione della performance organizzativa.

L'art.8 del d. lgs. detta i principi a cui riferire gli ambiti per la misurazione e valutazione della performance organizzativa. Principi che devono tradursi in un sistema di indicatori della soddisfazione dei fabbisogni e delle prestazioni dell'amministrazione provinciale.

Nelle more della definizione degli ambiti relativi, per l'anno 2013 vige la norma transitoria del Sistema di valutazione che indica gli obiettivi di gestione strategica, per fini istituzionali e di efficiente gestione economica, come misurabili e valutabili per definire la performance organizzativa conseguita dall'Ente.

Gli obiettivi devono essere valutati complessivamente da zero a cento sulla base del peso ponderale attribuito.

Il regolamento di organizzazione affida al Nucleo Indipendente di Valutazione il compito di misurare e valutare il livello di raggiungimento di specifici obiettivi, individuati a tal fine, attraverso la misurazione dei risultati ottenuti complessivamente dalla struttura.

Metodologia della valutazione della performance organizzativa

La valutazione della performance organizzativa viene espressa sulla base degli ambiti di misurazione che saranno eventualmente definiti tenendo conto dei principi di cui all'art.8 del D. Lgs. 150/09.

In attesa della eventuale definizione degli ambiti relativi, la misurazione della performance organizzativa dell'Ente sarà espressa dalla media ponderata del grado di raggiungimento di specifici obiettivi individuati a tal fine con il Piano della Performance.

L'andamento della Performance programmata è monitorato, con cadenza quadrimestrale dal Nucleo indipendente di valutazione che si avvale di ogni utile documentazione fornita dal Servizio "Controllo della performance". Il Nucleo indipendente di valutazione segnala prontamente all'Amministrazione eventuali scostamenti, criticità e prospettive di sviluppo.

Costituiscono elementi ulteriori per il monitoraggio e la valutazione finale anche gli stati di attuazione periodici dei Programmi e le risultanze degli altri strumenti dei controlli interni. Al termine dell'esercizio il Nucleo indipendente di Valutazione, ricevuta la Relazione sulla Performance predisposta dall'Ufficio, compie la valutazione della Performance Organizzativa dell'Ente, determinandone il valore percentuale finale.

Al termine del processo di valutazione la Relazione sulla Performance, validata dal Nucleo indipendente di Valutazione, è deliberata dall'Amministrazione.

La prestazione è ritenuta insufficiente e quindi non viene riconosciuta alcun premio qualora non venga raggiunto il punteggio minimo complessivo di 60/100.

2.2.2 Il sistema di valutazione delle performance individuali dei dirigenti

Per valutare le performance dirigenziali il Sistema prevede che si abbia a riferimento

- il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati
- il rendimento delle attività
- le competenze organizzative
- le prestazioni
- la capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori

Il sistema, quindi, è finalizzato ad orientare la *performance* verso il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Presidente e dalla Giunta e consente, inoltre, di valutare il rendimento, le competenze organizzative dimostrate e le prestazioni rese dai dirigenti, sviluppando la performance lungo alcune fondamentali direttrici:

- orientamento al risultato in termini di efficacia ed efficienza , superando il modello dell' adempimento meramente burocratico-formale;
- orientamento allo sviluppo dell'autonomia e alla valorizzazione delle competenze;
- integrazione e cooperazione fra le diverse strutture organizzative , per sviluppare il gioco di squadra ed assicurare il raggiungimento di risultati complessi;
- stimolare la capacità innovativa, per sollecitare la proposizione e l'introduzione di innovazioni ,organizzative e non , per attuare cambiamenti che apportino maggiore efficienza,efficacia ed economicità nella gestione;
- orientamento alla soddisfazione del cittadino-cliente, interno ed esterno, per promuovere una logica di servizio;
- qualità della presenza;
- qualità ed impegno nello sviluppare relazioni esterne ed interne;
- capacità di misurare ed evidenziare diversità di tipo quantitativo e qualitativo nei contributi dei propri collaboratori.

In sintesi la valutazione è distribuita su 5 macro aree:

1^ Area. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

(attraverso l'attribuzione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti):

- Adeguata gestione strategica;
- Rilevante conseguimento dei fini istituzionali;
- Efficiente gestione economica;
- Miglioramento attività ordinaria.

Gli obiettivi sono diversamente ponderati con l'applicazione di pesi specifici definiti dal sistema di valutazione.

2^ Area RENDIMENTO DELLE ATTIVITA'

- qualità della presenza;
- qualità e rilievo delle relazioni esterne;
- qualità del rapporto con i cittadini e l'utenza;
- qualità e rilievo del rapporto interno e con il personale;
- qualità e idoneità dell'attività;

3^ Area COMPETENZE ORGANIZZATIVE

valutazione dell'insieme delle capacità nonché delle esperienze e conoscenze che la figura dirigenziale deve possedere e applicare per porre in essere i comportamenti più adatti ad uno specifico ruolo organizzativo;

- Capacità di direzione organizzativa;
- Capacità di gestione delle risorse umane;
- Capacità di relazione e integrazione.

4^ Area PRESTAZIONI

- attraverso la valutazione delle variabili che indicano la qualità dell'apporto personale specifico del dirigente, individuando le modalità comportamentali con cui raggiunge particolari risultati e gli obiettivi predefiniti .

5^ Area DIFFERENZIAZIONE DELLA VALUTAZIONE

- attraverso la valutazione delle variabili che indicano la capacità dimostrata nel saper differenziare la valutazione dei propri collaboratori.

La stima delle cinque componenti della performance individuale concorre ad una valutazione di sintesi per la distribuzione della retribuzione della performance individuale. La ponderazione dei diversi fattori è espressa in termini percentuali su base 100, in modo da evidenziare gli obiettivi, il rendimento delle attività e gli aspetti manageriali, **distinguendo per questi ultimi tra competenze organizzative, prestazioni e differenziazione della valutazione.** Le cinque diverse aree sono così ponderate:

COMPONENTI della PERFORMANCE INDIVIDUALE					
	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	RENDIMENTO O DELLE ATTIVITA'	COMPETENZE ORGANIZZATIVE	PRESTAZIONI E CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI	DIFFERENZIAZIONE DELLA VALUTAZIONE
Attribuzione performance individuale	Fp 70 %	Fp 10 %	Fp 10 %	Fp 5 %	Fp 5 %
<i>Fp = fattore di ponderazione</i>					

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione della performance dirigenziale è articolato in tre fasi:

Fase 1 : Definizione degli obiettivi e loro assegnazione ai Dirigenti delle Direzioni

Il Segretario Generale, nel dare attuazione agli indirizzi e obiettivi stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ente, predisponde, con il concorso dei Dirigenti dell'Ente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi definendone, per ognuno, gli indicatori di risultato. La prima fase si conclude con un colloquio di assegnazione degli obiettivi e con la formalizzazione, da parte della Giunta Provinciale, del Piano Dettagliato degli Obiettivi.

Fase 2 : Monitoraggio in itinere dei risultati conseguiti e del rendimento delle attività e loro pubblicazione on line.

Con cadenza **quadrimestrale** ogni Dirigente è tenuto a compilare una scheda di monitoraggio delle attività della Direzione diretta, relazionando in modo sintetico su: presenze, attività, atti e provvedimenti e sullo stato di attuazione degli obiettivi, segnalando eventuali scostamenti dalle fasi di attività programmate, monitorando le risorse impegnate, individuando eventuali criticità e diverse prospettive di sviluppo. La relazione dovrà evidenziare non solo aspetti quantitativi ma anche aspetti di qualità dello sviluppo delle azioni/progetti/attività.

Il Dirigente accompagnerà la scheda "ATTIVITA'" con una proposta di autovalutazione formulata sulla base dei parametri in essa indicati.

La scheda attività va inviata all'ufficio preposto alla raccolta entro i primi 15 giorni del mese successivo. La mancata trasmissione della scheda entro i termini determina la riduzione del punteggio salvo motivate giustificazioni del ritardo. **Un ritardo entro il trentesimo giorno implica una riduzione del punteggio del 10%; oltre 1 mese e fino a 3 mesi una riduzione del 60%; oltre 3 mesi si considera non presentata in tal caso sarà espresso un valore pari a 0 (zero).**

N.B. Per quanto attiene la 2^a Area "**Rendimento delle attività**", le valutazioni del Nucleo sono state effettuate con riferimento alle Schede riepilogative annuali, così come per l'anno 2013.

Fase 3 : Valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e procedure di conciliazione

Al termine dell'incarico e comunque entro il 20 gennaio dell'anno successivo, i Dirigenti presentano al Capo dell'Amministrazione, al Segretario Generale ed al Nucleo indipendente di valutazione la relazione finale sull'attività svolta, con la documentazione idonea a valutare, tra l'altro, gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti.

Tale relazione deve contenere una prima proposta di auto-valutazione formulata dal Dirigente in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, del rendimento delle attività (riportando la media annuale delle valutazioni quadrimestrali), delle competenze organizzative, degli elementi prestazionali e della differenziazione della valutazione dei propri collaboratori.

Entro i successivi 60 giorni Il Nucleo indipendente di valutazione esprime, sentita la relazione del Segretario Generale, una valutazione finale, anche con l'ausilio dei dati di reporting economico-finanziari e di altri dati a disposizione.

L'esito della valutazione viene comunicata al Dirigente dal Segretario Generale. Il Dirigente interessato ha facoltà di presentare le proprie osservazioni al Nucleo indipendente di valutazione entro il termine dei successivi 15 giorni.

La fase si conclude con la formalizzazione della valutazione da parte del Nucleo indipendente di valutazione che sarà trasmessa al Presidente per la relativa approvazione e successivamente alla Giunta per la presa d'atto.

Si considera non positiva una valutazione inferiore a 60 del valore medio ponderato delle cinque aree. In tal caso non si ha diritto a percepire l'indennità di risultato.

2.2.3 Sistema di valutazione del comparto

Il Sistema permanente di valutazione dell'area non dirigenziale approvato con deliberazione n.151/CG del 31/12/2013 disciplina le modalità di applicazione dell'istituto di performance individuale dei dipendenti.

Produttività individuale dei dipendenti titolari di Posizione Organizzativa

La valutazione individuale di ciascun titolare di P.O. viene espressa dai dirigenti e tiene conto:

- a) del raggiungimento di specifici obiettivi individuali; 50%
- b) della qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'unità organizzativa di appartenenza; 25%

- c) dei comportamenti organizzativi dimostrati, osservabili e misurabili, direttamente correlati alla performance escludendo qualsiasi valutazione inerente a tratti della personalità, attitudini o atteggiamenti. 25%

Produttività individuale dei dipendenti del comparto.

La valutazione individuale di ciascun dipendente viene espressa dai dirigenti e tiene conto:

- a) del raggiungimento di specifici obiettivi individuali indipendentemente dalla quantità oraria della prestazione; 50%
- b) della qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'unità organizzativa di appartenenza; 25%
- c) dei comportamenti organizzativi dimostrati, osservabili e misurabili, direttamente correlati alla performance escludendo qualsiasi valutazione inerente a tratti della personalità, attitudini o atteggiamenti. 25%

La valutazione viene espressa mensilmente sulla qualità del contributo individuale e sui comportamenti organizzativi dimostrati dal dipendente.

Quadrimestralmente viene espressa dal dirigente una valutazione complessiva sulla qualità del contributo individuale e sui comportamenti organizzativi dimostrati dal dipendente e sui risultati raggiunti tenendo conto della progressività dell'andamento del processo produttivo rispetto agli obiettivi inizialmente fissati.

Le valutazioni quadrimestrali contribuiscono alla valutazione complessiva della performance individuale annuale del dipendente costituita dalla media delle valutazioni periodiche espresse con valori numerici.

2.3 Attuazione del ciclo di gestione della performance e trasparenza

Il ciclo di gestione della performance è sviluppato per ricercare il miglioramento continuo della qualità dei servizi resi alla collettività attraverso la definizione ed assegnazione di obiettivi a dirigenti e personale del Comparto in coerenza con quelli di bilancio definiti negli altri documenti programmatici, e il cui conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi destinati dalla contrattazione integrativa.

Le successive fasi (monitoraggio, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nonché utilizzo di sistemi premianti) vengono definite nei Sistemi di valutazione ed integrati con il complesso processo di controllo e rendicontazione già previsto per gli Enti Locali dal D.lgs. 267/00.

Il ciclo della performance comprende tutte le dimensioni – sia individuali, sia organizzative - che concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Provincia che danno risalto all'impatto delle politiche e dell'azione amministrativa sul territorio e sui cittadini amministrati verificandone il grado di soddisfazione.

Tutto il ciclo è improntato alla trasparenza. Infatti, il Piano per la Trasparenza prevede la pubblicazione on-line del Piano della performance e della Relazione finale, nonché dell'analisi delle premialità erogate a dirigenti e dipendenti.

Inoltre, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce area strategica e deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono formulati in collegamento con la programmazione definita nel Piano della Performance e con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

3. La Performance 2014

L'Ente Provincia è stato interessato da un processo di riforma non ancora conclusosi, processo che è stato accompagnato da ingenti tagli ai trasferimenti dallo Stato e dalla Regione che hanno messo in crisi il pieno soddisfacimento delle funzioni fondamentali assegnate alla Provincia.

Per effetto della legge regionale 27 marzo 2013, n.7 recante “Norme transitorie per l’istituzione dei liberi Consorzi comunali”, il Presidente della Regione Siciliana, con decreto n. 171/ Serv. 1/S.G. del 18 giugno 2013 ha nominato il vice prefetto dott. Filippo Romano quale Commissario straordinario per la gestione della Provincia Regionale di Messina in sostituzione e con funzioni di tutti gli Organi provinciali.

Nelle more del riordino della normativa in materia, con D.P. n° 505/Gab del 02/01/2014 e con D.P. n° 517/Gab del 19 febbraio 2014 il Presidente della Regione Siciliana ha riconfermato il vice prefetto dott. Filippo Romano Commissario straordinario.

Successivamente la Regione Siciliana con legge regionale n. 8 del 24 marzo 2014 ha abolito le Province regionali in Sicilia, istituendo i Liberi consorzi e con decreto del Presidente della Regione n° 89 dell’08/04/2014 il Dott. Filippo Romano, è stato confermato Commissario Straordinario del Libero Consorzio comunale già Provincia Regionale di Messina.

Alla scadenza, con decreto Assessoriale n° 410 del 3 novembre 2014 il Sig./Dott. Petralia Giuseppe funzionario direttivo in servizio presso il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, è stato incaricato di attivare presso il Libero Consorzio comunale, già Provincia regionale, di Messina un costante monitoraggio ed accertamento della funzionalità del Libero Consorzio medesimo e di provvedere, in via sostitutiva nella qualità di Commissario ad acta, previa conferma assessoriale autorizzativa, in merito agli atti che competerebbero agli Organi di governo del Libero Consorzio.

In seguito all’entrata in vigore della legge regionale n° 23 del 20 novembre 2014 che differisce i termini previsti al comma 1 dell’art. 13 della legge regionale n°8/2014, ovvero dal 31 ottobre 2014 all’ 08 aprile 2015, in ottemperanza a quanto stabilito al comma 145 dell’art. 1 della legge n°56 del 7 aprile 2014, si rileva la necessità di assicurare la gestione ordinaria dei Liberi Consorzi Comunali con la nomina di un Commissario straordinario.

Con D. P. 415 del 03 dicembre 2014 il dott. Filippo Romano viene nominato Commissario Straordinario del Libero consorzio Comunale di Messina, già Provincia Regionale di Messina.

Non avendo un Programma di mandato di derivazione squisitamente politica cui fare riferimento per l’individuazione degli indirizzi strategici, necessari per la predisposizione della programmazione del Bilancio, la mancanza di un Piano di sviluppo economico da agganciare al Piano della performance ed in attesa che il legislatore regionale definisca il ruolo e le funzioni che dovranno avere i Liberi Consorzi Comunali (ex L.R. n.8/14) si sono individuate alcune “politiche” che certamente hanno un respiro strategico e che consentono all’attuale Amministrazione Commissariale di traghettare verso il nuovo un Ente, l’ex Provincia Regionale di Messina.

Infatti, raccogliendo la sfida innovativa, la Provincia ha riorganizzato la struttura

organizzativa e si è dotata di nuovi strumenti di programmazione e controllo della performance intervenendo con decisione nella pianificazione di interventi per la diffusione della cultura della legalità, dell'integrità e della trasparenza.

L'Amministrazione Commissariale ha così puntato la sua strategia sulla capacità della Provincia di dare un impulso all'innovazione di sistema attraverso la ridefinizione dei processi organizzativi e gestionali.

La qualità delle innovazioni introdotte, la semplificazione amministrativa, la trasparenza degli atti e dei processi, una attenta politica di prevenzione della corruzione e, non ultima, una costante verifica delle risorse finanziarie disponibili per guidarne un uso attento verso i servizi indispensabili, sono stati ritenuti fattori strategici per dare un contributo significativo allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

La consapevolezza che il processo di innovazione potesse dare migliori risultati attraverso l'evoluzione delle professionalità e delle competenze dei dipendenti provinciali ha determinato interventi formativi sui temi della legalità e sulla riforma dell' "Armonizzazione dei sistemi contabili".

In tali ambiti è stata data operatività alle modifiche regolamentari, ai cambiamenti organizzativi e gestionali, alla informatizzazione dei processi amministrativi.

I settori della viabilità provinciale, dell'edilizia scolastica degli istituti di 2° grado, dei servizi sociali e culturali, dello sviluppo economico, della promozione del turismo, della organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente sono stati quelli che hanno maggiormente risentito delle minori disponibilità economiche.

Il Piano degli obiettivi 2014

Già da inizio anno, in continuità con quanto fatto fin dal suo insediamento, il Commissario straordinario con i poteri del Presidente ha definito ed assegnato con diversi atti d'indirizzo gli obiettivi rilevanti per l'Ente.

Tali obiettivi sono stati traslati nel Piano delle Performance la cui approvazione è avvenuta con deliberazione n.156/CG del 12/06/2014, ed assegnati, unitamente agli obiettivi strategici, settoriali e di miglioramento, alla struttura organizzativa dell'Ente che si articola in Direzioni, a cui sono preposti Dirigenti, Servizi ed Uffici. Sono stati inoltre attribuiti, alla responsabilità del Segretario generale gli obiettivi per gli Uffici di staff: Segretario generale e sua segreteria, Staff del Presidente. Gli obiettivi al Corpo di Polizia Provinciale sono stati attribuiti alla responsabilità del Comandante in funzione dell'autonomia conferita al Corpo.

Contestualmente agli obiettivi è stato definito il Piano esecutivo di gestione (PEG) ed assegnate le risorse finanziarie tenendo conto delle indicazioni contenute nel Bilancio di previsione 2014, nel Bilancio pluriennale 2014/2016 e nella Relazione previsionale e Programmatica 2014/2016, approvati con delibera n.86 del 30 maggio 2014 dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale.

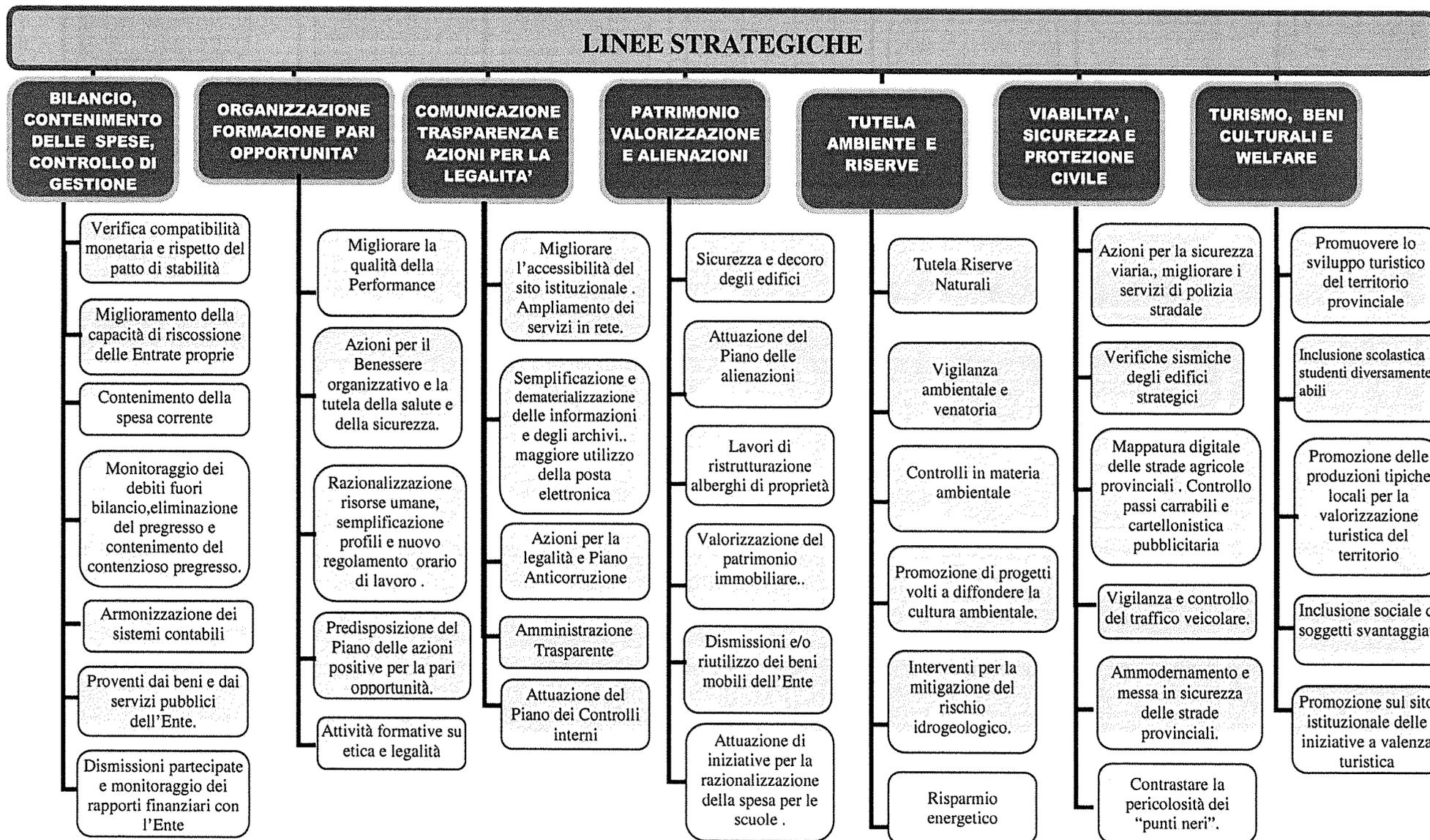
Il Piano degli obiettivi 2014 contiene il dettaglio degli obiettivi assegnati ad ogni Direzione ed agli Uffici di Staff.

3.1 Gli obiettivi strategici per la Performance Organizzativa 2014

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO	TARGET
Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Adempimenti indicati in tabelle 1 e 2 del Piano di Prevenzione della Corruzione 2014/2016	Report quadrimestrale	n. 3 report
Armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi Art. 2 Legge 196/2009.	Formazione e aggiornamento dei Dirigenti e del personale dipendente sui principi contabili generali ed applicati.	Partecipazione all'attività di formazione programmata del personale amministrativo-contabile.	almeno il 20%
Verifica della compatibilità monetaria finalizzato al monitoraggio e rispetto del patto di stabilità.	Atti organizzativi a cura dei dirigenti per la verifica costante della compatibilità dei pagamenti con le regole imposte dal rispetto dei saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità	Numero verifiche/determinazioni di impegno con attestazione e validati dal servizio finanziario	100%
Azioni per la legalità: Attuazione delle misure previste dal Piano della Trasparenza.	Aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente ed attuazione delle misure organizzative.	Monitoraggio quadrimestrale degli adempimenti nel rispetto della tempistica	100% adempimenti

3.2 L'albero della Performance 2014

Le Linee strategiche lungo le quali intervenire con azioni/obiettivi di performance sono facilmente individuabili per favorire una migliore comprensione dell'attività della Provincia da parte dei cittadini e degli stakeholder.



3.3 Obiettivi strategici realizzati

Obiettivo: **CORRETTA APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

<p>Stato di attuazione del PTPC</p>	<p>Con l'approvazione del PTPC sono state messe in campo le prime misure di prevenzione e attivate le iniziative di coinvolgimento di tutto l'apparato organizzativo dando concretezza al processo di trasparenza ed integrità richiesto dalla normativa vigente. Presupposto essenziale per l'efficace concretizzazione del Piano è stata la predisposizione di un programma formativo differenziato con diverse iniziative che hanno visto il pieno coinvolgimento dei Dirigenti, dei Responsabili dei Servizi e degli Uffici e di tutto il personale. Il costante presidio formativo si è realizzato attraverso ripetuti incontri, seminari di approfondimento sulle diverse tematiche, conferenze di servizi, circolari esplicative e questionari. A supporto delle attività del RPC e di riferimento per tutte le Direzioni è stato istituito il Servizio Ispettivo, comprendente l'ufficio anticorruzione e controllo degli atti. E' stato costituito, inoltre, un presidio di collegamento con questo ufficio mediante l'individuazione di referenti per ogni Direzione.</p>
<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</p>	
<p>Ruolo del RPC</p>	<p>Il RPC ha avviato quanto necessario per promuovere e monitorare le attività previste dalla normativa; ogni Direzione ha individuato il responsabile degli adempimenti del PTPC, predisposto la Customer satisfaction ed il Monitoraggio della tempistica – il RPC ha, quindi, predisposto il “Regolamento Provinciale dei Controlli interni”; la “Circolare sul conflitto di interessi”; la trasmissione della nota informativa e modulistica sulla “Segnalazione illeciti (Whistleblowing)”; il Piano annuale dei controlli 2014; la redazione della mappatura ed analisi dei rischi; la Circolare “Trasmissione varianti in corso d'opera per appalti sopra soglia all'ANAC. Comunicazioni delle varianti sotto soglia all'Osservatorio dei contratti pubblici. Adempimenti e modalità.”; la Lista di controllo – check list – per gli appalti pubblici; l'adozione dello schema Patti di integrità; l'integrazione del regolamento sui Divieti e incompatibilità incarichi; sono stati, inoltre, adottati il Registro unico delle determine e quello delle fatture. Il tutto è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente, Altri contenuti, Anticorruzione, del sito istituzionale e in un apposito link dedicato alla iniziative del RPC.</p>
<p>Aspetti critici del ruolo del RPC</p>	<p>Le principali criticità incontrate sia nell'attuazione del PTPC che nel ruolo del RPC sono da ricondursi alla difficoltà iniziale da parte dei dirigenti di accogliere le novità considerato il carico dei nuovi adempimenti. Altro aspetto dovuto al clima di incertezza in cui versa l'Ente a seguito delle normative di trasformazione delle Province Regionali ancora in attesa di una ridefinizione dei ruoli e delle competenze.</p>

➤ *Misure ed attività realizzate nell' anno 2014*

- ❖ *Approvazione del P.T.P.C. 2014-2016, delibera n. 17/CG del 30.01.2014;*
- ❖ *Conferenza stampa per la presentazione del P.T.P.C. 2014-2016;*
- ❖ *Richiesta ed individuazione per ciascuna Direzione del responsabile degli adempimenti P.T.P.C - nota prot. n. 49/S.G. Serv.Isp. del 13.02.2014;*
- ❖ *Informatizzazione dell'Ente:*
 - *Attivazione registro unico delle determinazioni- febbraio.*
 - *Attivazione registro unico delle fatture- luglio;*
- ❖ *Formazione: generale e specifica, attuata durante l'arco temporale di tutto l'anno (all. D).*
- ❖ *Approvazione del "Regolamento Provinciale dei Controlli Interni"- delibera n. 26/CC del 21 03.2014;*
- ❖ *Incontro formativo per la Dirigenza- (La redazione degli atti amministrativi nell'ambito dell'attività dei controlli)- nota prot. n° 353/S.G. dell'11.03.2014;*
- ❖ *Predisposizione e trasmissione "Atto Organizzativo temporaneo sui controlli di regolarità amministrativa" - prot. n. 542/S.G. del 28.03.2014;*
- ❖ *Circolare conflitto di interessi - nota prot. n.161/S.G. Serv.Isp, del 03.04.2014;*
- ❖ *Report quadrimestrale – verifica adempimenti P.T.P.C- 2014/2016- nota prot. 246/S. G. Serv. Isp. del 15.05.2014;*
- ❖ *Riunione operativa sul Piano annuale controlli con i Sigg. Dirigenti, N.I.V. e Revisori dei Conti- 29.05.2014;*
- ❖ *Nota informativa e modulistica "Segnalazione illeciti" (Whistleblowing)- nota prot. 279/S.G. del 06.06.2014; (sito)*

- ❖ *Predisposizione e trasmissione del Piano annuale dei controlli 2014- nota prot. n.300/SG Serv. Isp. del 17.06.2014;*
- ❖ *Redazione mappatura ed analisi dei rischi- 26.06.2014;*
- ❖ *Circolare “Trasmissione varianti in corso d’opera per appalti sopra soglia all’ANAC. Comunicazioni delle varianti sotto soglia all’Osservatorio dei contratti pubblici. Adempimenti e modalità. – nota prot.n.1405 dell’08.09.2014;*
- ❖ *Questionario anticorruzione “ nota prot. n. 0054710/ Gab. Prefettura di Messina del 01.08.2014- Prime linee guida – giusto Protocollo d’intesa Ministero dell’Interno e A.N.A.C. del 15.07.2014. “– prot. n. 0026000/14 del 02.09.2014;*
- ❖ *Customer satisfaction*
- ❖ *Percorso formativo 16, 20 e 22 ottobre, 2 incontri seminariali rivolti al personale dell’Ente ed una conferenza conclusiva aperta al pubblico;*
- ❖ *Lista di controllo – check list- appalti pubblici – Direttiva n.890/Contr. del 04.12.2014*
- ❖ *Adozione schema Patti di integrità – delibera n. 318/CG del 09.12.2014*
- ❖ *Divieti e incompatibilità incarichi - Integrazione regolamento degli Uffici e dei servizi – delibera n.334/CG dell’11.12.2014;*
- ❖ *Circolare fornitura beni e servizi – 16.12.2014;*
- ❖ *Report quadrimestrale – verifica adempimenti P.T.P.C- 2014/2016- nota prot. 555/S. G. Serv. Isp. del 18.12.2014;*
- ❖ *Relazione annuale – art.1 c.14 L.190/2012-*

P.T.P.C. 2014 - ADEMPIMENTI ATTUATI

	MAPPATURA RISCHI	REPORT QUADRIMESTRALE			INDIVIDUAZIONE PERSONALE DA FORMARE	PIANO DI ROTAZIONE	MONITORAGGIO CODICE DI COMPORTAMENTO	ATTUAZIONE DIRETTIVE PTPC	INDIVIDUAZIONE E PERSONALE ASSEGNATO	DICHIARAZIONE ANNUALE INCOMPATIBILITÀ A' INCARICHI	AZIONI CORRETTIVE
		I°	II°	Finale							
1 Direzione Affari Generali (dott.ssa A.M. TRIPODO)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2 Direzione Affari Servizi Finanziari (avv. A. CALABRO')	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
3 Direzione Gestione del Personale Servizi Informatici (ing. A. CAPPADONIA)	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
4 Direzione Servizi Tecnici Viabilità 1° Distretto (Ing. G. CELI)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
5 Direzione Servizi Tecnici Viabilità 2° Distretto (ing. B.SIDOTI PINTO)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
6 Direzione Servizi Tecnici Generali (arch. V. GITTO)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
7 Direzione Affari Sviluppo Economico (dott.ssa S.SCHACHTER)	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
8 Direzione Ambiente (arch. G. SCHIFILLITI)	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
9 Direzione Affari Infrastrutture Territoriali e Datore di Lavoro (arch. F. ALIBRANDI)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
10 Direzione Politiche Sociali del Lavoro (ing. V. CARDITELLO)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Unità di Progettazione Intersettoriali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Staff del Presidente	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Corpo di Polizia Provinciale	X	X	X	X	X		X	X	X	X	

INTERVENTI FORMATIVI REALIZZATI NEL 2014

DENOMINAZIONE CORSO	ENTE ORGANIZZATORE	OBIETTIVO DEL CORSO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	DATA DI SVOLGIMENTO	N. DIPEND.	N. ORE DI FORMAZIONE EROGATE A DIPENDENTE	CATEGORIE INTERESSATE
Come gestire e aggiornare i Piani triennali anticorruzione e il Piano della Trasparenza	ENTE DI FORMAZIONE CEIDA	Approfondire le strategie "anti-corruzione" introdotte dalla norma 190/2012 e dalle norme sulla Trasparenza al fine di gestire i relativi Piani	Roma sede dell'Ente di Formazione	13 ottobre	2	8	C - D
"GIORNATE FORMATIVE SU ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA"	PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA	Approfondire le strategie "anti-corruzione" introdotte dalla norma 190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dai decreti attuativi 33 e 39 del 2013 e dal D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici" entrato in vigore il 19/06/2013.	Messina Palazzo della Provincia Salone degli Specchi	16 e 20 ottobre	238	4,30 nelle due giornate i corsisti erano diversi	B-C-D
Conferenza su Etica e legalità nella Pubblica Amministrazione	PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA (con il dott. Caringella)	Prevenire la corruzione negli Enti Locali: la legge 190/2012 e i Piani triennali di prevenzione della corruzione, stato dell'arte e prospettive future	Messina Palazzo della Provincia Salone degli Specchi "	22 ottobre	188	8	B-C-D

Obiettivo: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI – FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI DIRIGENTI E DEI DIPENDENTI SUI PRINCIPI CONTABILI GENERALI ED APPLICATI

INTERVENTI FORMATIVI REALIZZATI NEL PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2014

L'approvazione della riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e dei loro enti strumentali, realizzata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", rappresenta un cambiamento radicale nella gestione delle risorse finanziarie pubbliche e si pone l'obiettivo di rendere i bilanci degli enti locali omogenei e confrontabili tra loro a partire dal 1 gennaio 2015.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 circa 100 enti (4 regioni, 12 province, 49 comuni, 20 enti strumentali) e della attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

Con il successivo decreto legislativo n. 126/2014 è stato poi completato il processo della riforma.

E' da questa premessa che è nata la necessità di organizzare dei momenti formativi per garantire ai dipendenti che operano nel settore finanziario e della gestione economica del personale la formazione necessaria per affrontare questo delicato momento di transizione. Sono stati realizzati, a partire dal mese di giugno, corsi, giornate di studio, seminari, tavoli tecnici destinati ai dirigenti e a tutti i dipendenti che hanno visto come relatori alcuni esperti del settore come, il Dott. Centonze, il Dott. Marino ed esperti della Società Halley Consulting di Catania.

A completamento dei percorsi formativi è stato organizzato, il 10 dicembre, un seminario sull'argomento che ha visto la partecipazione del prof. Delfino, uno dei più qualificati esperti della materia.

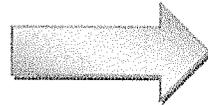
All'attività formativa hanno partecipato n. 389 dipendenti di tutte le categorie numero che corrisponde alla percentuale del 47,61% di tutto il personale in servizio che, alla data del 31 dicembre, esclusi gli esecutori stradali e gli operatori stradali, era di 817 unità (compresi dirigenti e contrattisti).

Sul sito dell'Ente è stata pubblicata la documentazione relativa alla materia oggetto di formazione.

DLGS . N. 118/2011

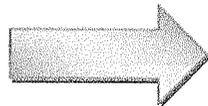
Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi

FINALITÀ



- **CONSOLIDAMENTO E TRAPARENZA DEI CONTI PUBBLICI SECONDO LE DIRETTIVE EUROPEE**
- **TRASPARENZA SULLE INFORMAZIONI DEL PROCESSO D'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E CONFRONTABILITÀ DEI DATI DIBILANCIO**

STRUMENTI MESSI IN CAMPO



- **Un Sistema di Contabilità finanziaria affiancata ad una contabilità economico patrimoniale**
- **Principi contabili**
- **Piano integrato dei costi (consolidamento e monitoraggio dei conti pubblici)**
- **Nuovo sistema di bilancio**
- **Bilancio Consolidato**

DENOMINAZIONE CORSO	ENTE ORGANIZZATORE	OBIETTIVO DEL CORSO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	DATA DI SVOLGIMENTO	N. DIPEND.	N. ORE DI FORMAZIONE EROGATE A DIPENDENTE	CATEGORIE INTERESSATE
Implementazione del sistema Halley con il modulo "controllo di gestione"	PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA in collaborazione con la società HALLEY Consulting di Catania	Fornire ai dipendenti che operano nel "controllo di gestione", nella programmazione e nei servizi finanziari la formazione necessaria per utilizzare il nuovo modulo "controllo di gestione" del sistema Halley	Messina Palazzo della Provincia	8 e 14 Maggio	10	6 complessive nelle due giornate i corsisti erano gli stessi	B-C-D
Corso su "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"	società HALLEY Consulting di Catania	Garantire ai dipendenti che operano nel settore finanziario e della gestione economica del personale la formazione necessaria ad affrontare l'entrata a regime della riforma della contabilità che avverrà a gennaio 2015	Catania sede Società Halley Consulting	24 Giugno	10	6	B-D
Giornata di studio su "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"	PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA in collaborazione con il Dott. Centonze e il Dott. Marino	Permettere ai partecipanti di approfondire le tematiche relative alla riforma della contabilità pubblica introdotta dalla L. 118/2011	Messina Palazzo della PROVINCIA Sala Consiglio Provinciale	20 novembre	106 (compresi 6 dirigenti)	6	Tutte le categorie compresi i dirigenti
Tavoli tecnici su "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"	PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA in collaborazione con il Dott. Centonze e il Dott. Marino	Permettere ai partecipanti di approfondire le tematiche relative alla riforma della contabilità pubblica introdotta dalla L. 118/2011	Messina Palazzo della Provincia Sala Consiglio Provinciale	3 dicembre	47	7	B-C-D
Tavoli tecnici su "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"	PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA in collaborazione con il Dott. Centonze e il Dott. Marino	Permettere ai partecipanti di approfondire le tematiche relative alla riforma della contabilità pubblica introdotta dalla L. 118/2011	Messina Palazzo della Provincia Sala Giunta	4 dicembre	10	5	dirigenti
Seminario su "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"	PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA in collaborazione con il Dott. Francesco Delfino	Permettere ai partecipanti di approfondire le tematiche relative alla riforma della contabilità pubblica introdotta dalla L. 118/2011	Messina Palazzo della Provincia Salone degli Specchi	10 dicembre	116 (compresi 6 dirigenti)	7	Tutte le categorie compresi i dirigenti

SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE PRESENZE DEI DIRIGENTI NEI CORSI SU: "ARMONIZZAZIONE SISTEMI CONTABILI"

* Riservato ai dipendenti della 2^a e 3^a direzione

**

			Catania 24/06/2014 *	20/11/2014	03/12/2014	03/12/2014 **	10/12/2014
durata corso in ore →			6	6	7	5	7
SEGRETERIA GENERALE	Maria Angela	CAPONETTI	X	X	X	X	X
1° direzione	Anna Maria	TRIPODO		X		X	X
2° direzione	Antonino	CALABRO'		X		X	X
3° direzione	Armando	CAPPADONIA		X		X	X
4° direzione	Giuseppe	CELI		X		X	X
5° direzione	Benedetto	SIDOTI PINTO				X	X
6° direzione	Vincenzo	GITTO		X		X	X
7° direzione	Silvana	SCHACHTER		X		X	X
8° direzione	Gabriele	SCHIFILLITI				X	X
9° direzione	Francesco	ALIBRANDI				X	
10° direzione	Vincenzo	CARDITELLO				X	

Riservato ai dirigenti

SCHEDA RIASSUNTIVA SUI DIPENDENTI PARTECIPANTI AI CORSI RELATIVI A: "ARMONIZZAZIONE SISTEMI CONTABILI"

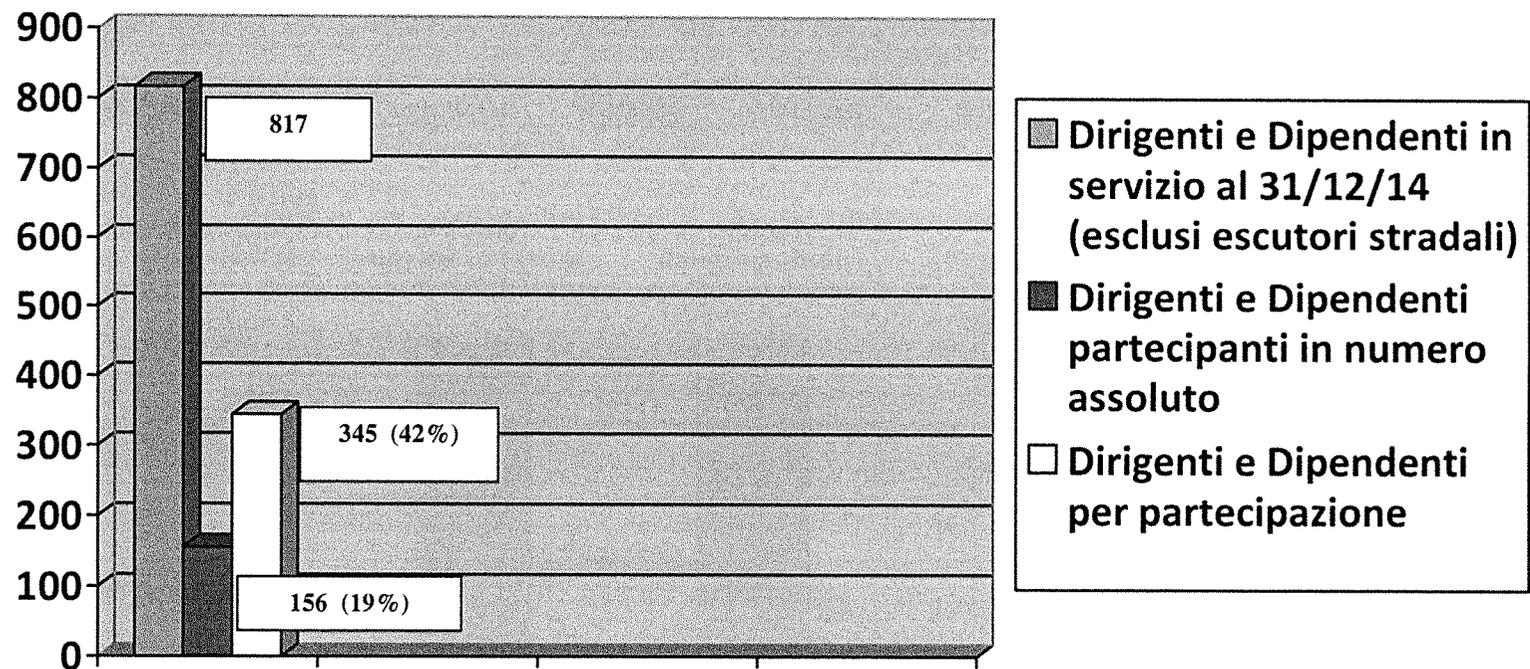
		Catania 24/06/2014 *	20/11/2014	03/12/2014	04/12/2014	10/12/2014			totale ore erogate a ogni direzione
	durata corso in ore →	6	6	7	5	7	TOTALE **	TOTALE ***	↓
	n. dipendenti per direzione (senza i dirigenti) ↓	dipendenti partecipanti ↓	dipendenti partecipanti ↓	dipendenti partecipanti ↓	↓	dipendenti partecipanti ↓	dipendenti partecipanti	dipendenti partecipanti	
1° direzione	95		5		riservato ai dirigenti (vedi scheda allegata)	11	12	16	107
2° direzione	94	9	29	24		22	33	84	550
3° direzione	63	1	8	3		11	12	23	152
4° direzione	187 ****		5	6		6	6	17	114
5° direzione	124 ****		3	2			4	5	32
6° direzione	68		11	5		16	17	32	213
7° direzione	93		7	1		8	11	16	105
8° direzione	58		1	2		6	8	9	62
9° direzione	58		10	4		11	15	25	165
10° direzione	44		1	1		5	5	7	48
SEGRET. GEN.LE	37		13	2		8	16	23	148
Polizia Prov.Le	55			2		2	2	4	28
Staff del Presid.	24		4	2	5	7	11	73	
							146	321	1797

* riservato ai dipendenti della 2^ e 3^ direzione

** i dipendenti che hanno partecipato a piu' corsi sono stati, nella colonna "totali", conteggiati per una sola partecipazione

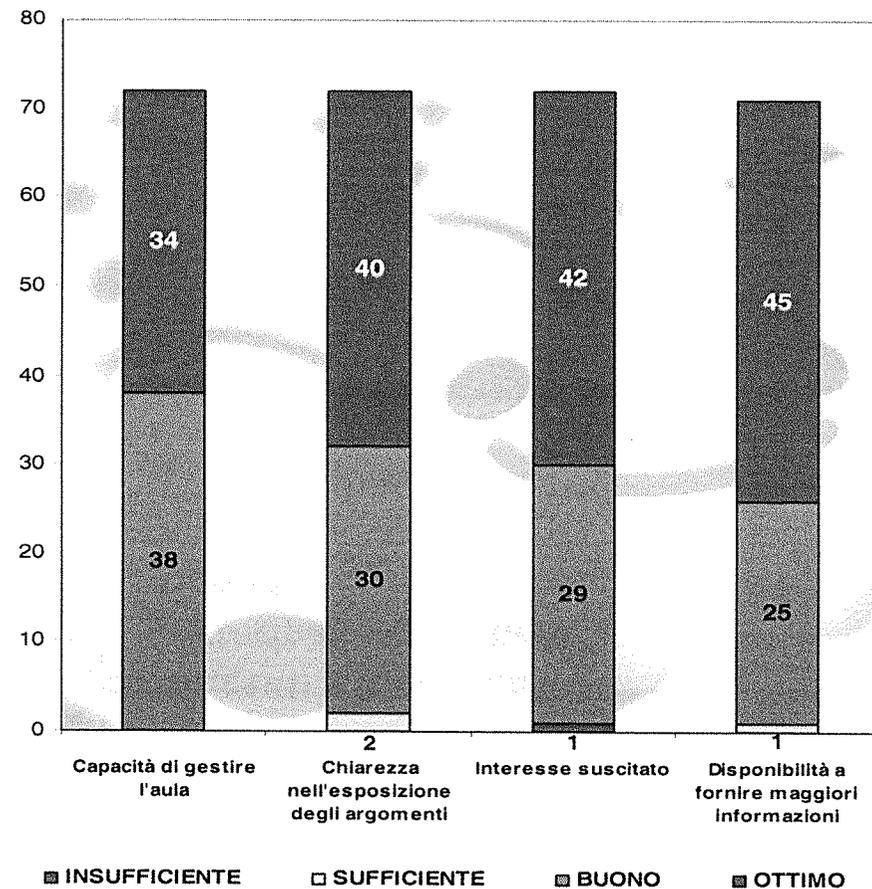
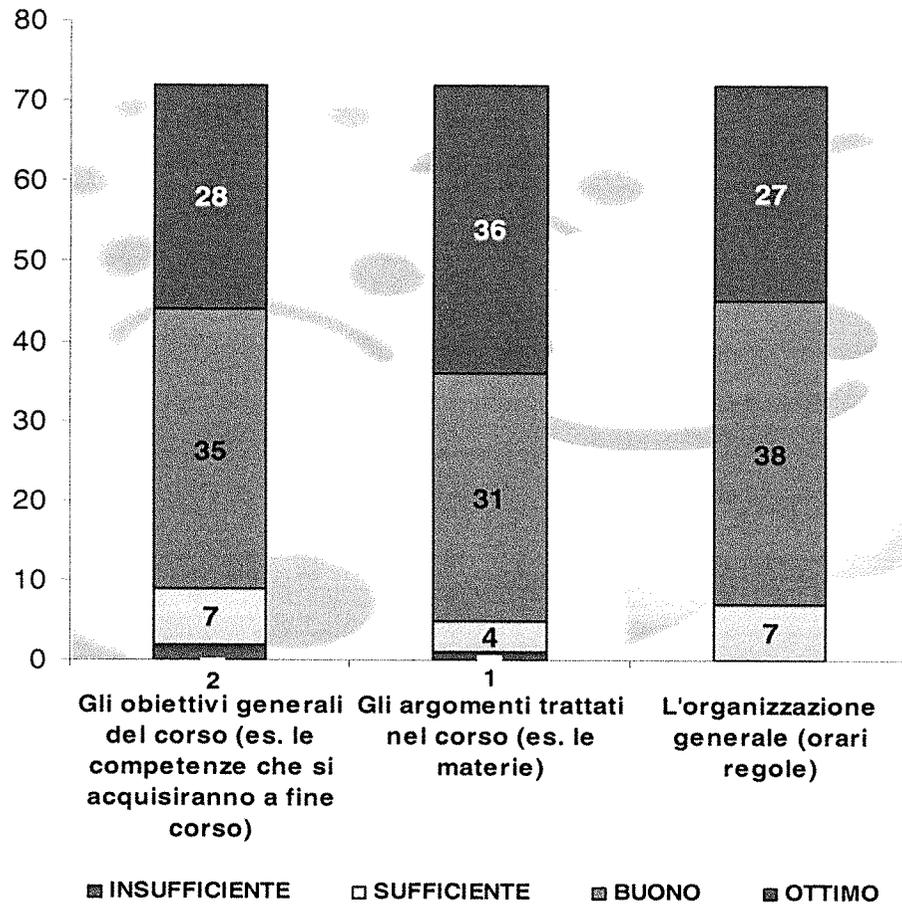
*** i dipendenti che hanno partecipato a piu' corsi sono stati, nella colonna "totali", conteggiati per tutte le partecipazioni

**** nel numero sono compresi n. 102 esec. strad. per la 4^ direz. e n. 91 esec. strad. per la 5^ direz.



CUSTOMER SATISFACTION

Giornata di studio su “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – 20 NOVEMBRE 2014



Obiettivo: AZIONI PER LA LEGALITA', ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DELLA TRASPARENZA

Misura	Obiettivo	Stato d'attuazione al 31/12/2014
Adozione del Programma	Entro il mese di gennaio	Approvato con Delibera n. 16/CG del 30/01/2014
Responsabile della Trasparenza		Avv. A. M.Tripodo nominata con Determinazione Presidenziale n. 197 del 23/06/2011
Monitoraggio sull'attuazione del programma	cadenza quadrimestrale (Aprile – Agosto – Dicembre)	al 31 Dicembre 2014 (vedi Allegato)
Comitato Operativo della Trasparenza	<input type="checkbox"/> effettuare una ricognizione rigorosa dello stato di fatto dell'Ente in materia di trasparenza; <input type="checkbox"/> evidenziare gli adempimenti necessari per ottemperare a quanto disposto dal Decreto 33/2013; <input type="checkbox"/> curare conseguentemente con cadenza quadrimestrale (Aprile – Agosto – Dicembre), il monitoraggio	Istituito con Determina del Segretario Generale n. 178 del 19/02/2014 Convocazione Comitato Operativo per la Trasparenza: 01/07/2014

**Referenti delle
Direzioni**

- caricare tempestivamente i dati, documenti, banche dati e informazioni necessarie nel Sito istituzionale nelle sezioni e sottosezioni assegnate ovvero mettere a disposizione i dati, per adempiere a quanto previsto dal Decreto e dal Programma;
- partecipare alle riunioni del Comitato Operativo, quando specificamente richiesto in base alla materia/argomento trattato;
- segnalare al Dirigente di riferimento ogni anomalia e proporre eventuali miglioramenti relativamente alla materia di loro competenza.

Richiesta nomina referenti a tutti i Dirigenti con nota n. 279/URP del 21/02/2014
Incontro Referenti per la Trasparenza: 11/07/2014

**Comunicazione,
Trasparenza e Azioni
per la legalità –
Giornata della
Trasparenza**

Programmazione incontri formativi/ informativi nell'ambito del percorso "Etica e legalità"

**16/10/2014,
20/10/2014,22/10/2014**

RICOGNIZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2014

Sezioni	Sottosezioni	Criticità rilevate
Disposizioni Generali	9	1 - Burocrazia zero
Organizzazione	7	0
Consulenti e Collaboratori	1	0
Personale	11	1 - Personale non a tempo Indeterminato
Bandi di Concorso	1	0
Performance	7	0
Enti controllati	4	0 * criticità riportate nell'estratto griglia del. 148/14
Attività e Procedimenti	4	2 - Dati aggregati attività amministrativa Dichiarazioni Sostitutive e acquisizione d'Ufficio dei dati
Provvedimenti	2	0
Controlli sulla Imprese	1	1
Bandi di Gara e Contratti	1	0 * criticità riportate nell'estratto griglia del. 148/14
Sovvenzioni, Sussidi, Contributi e Vantaggi Economici	2	0
Bilanci	2	- Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio
Beni Immobili e Gestione Patrimonio	2	0
Controlli e rilievi sull'Amministrazione	1	0
Servizi erogati	3	<ul style="list-style-type: none"> • Carta dei Servizi • Tempi medi di Erogazione dei Servizi
Pagamenti dell'Amministrazione	3	1 - IBAN e Pagamenti Informatici
Opere Pubbliche	1	0
Pianificazione e Governo del territorio	1	0
Informazioni Ambientali	2	0
Interventi Straordinari di emergenza	4	0
Altri contenuti	3	0
Anti Corruzione	1	0

ESTRATTO GRIGLIA DI RILEVAZIONE DELIBERA ANAC N.148/14 AL 31/12/2014

	PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO	
Contenuti dell'obbligo	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	Note
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	2	3	3	3	3	
Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	2	3	3	3	3	
Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	2	3	3	3	0	
Curricula	2	3	3	3	0	
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	2	3	3	3	0	

Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	2	3	3	3	0	
Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	0	0	0	0	0	no incarichi
Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	0	0	0	0	0	no incarichi
1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	2	3	3	3	3	
2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	2	3	3	3	0	
3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	0	0	0	0	0	nessuna spesa propaganda elettorale

4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	2	3	3	3	3	
Per i soli organi di indirizzo politico-amministrativo <u>cessati dall'ufficio</u> : 5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione	0	0	0	0	0	no soggetti politici cessati
Per i soli organi di indirizzo politico-amministrativo <u>cessati dall'ufficio</u> : 6) dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	0	0	0	0	0	no soggetti politici cessati
Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	2	3	3	3	3	
Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	0	0	0	0	0	non ci sono nomine di consulenza o collaborazioni e con compenso
Per ciascun titolare di incarico:						
1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	2	3	3	3	3	
2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato, e compensi relativi a incarichi conferiti o autorizzati da parte dell'amministrazione di appartenenza	2	3	3	3	3	
3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività	0	0	0	0	0	Segr. Generale non ha altri

professionali.						incarichi
4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	2	3	3	3	3	dichiarazione unica
5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	2	3	3	3	3	dichiarazione unica
Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	2	3	3	3	3	
Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	0	0	0	0	0	non ci sono incarichi dirigenziali a sogg. esterni
Per ciascun titolare di incarico:						
1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	2	3	3	3	3	
2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato, e compensi relativi a incarichi conferiti o autorizzati da parte dell'amministrazione di appartenenza	2	3	3	3	3	
3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali.	0	0	0	0	0	nessun dirigente ha inviato dichiarazioni in merito
4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	2	3	3	3	3	dichiarazione unica
5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	2	3	3	3	3	dichiarazione unica
Ruolo dei dirigenti nelle amministrazioni dello Stato	0	0	0	0	0	riferito ai dirigenti nelle amministrazioni

						I dello Stato
Elenco delle posizioni dirigenziali di vertice e non di vertice, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	2	3	3	3	3	
Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	0	0	0	0	0	non ci sono posti di funzione disponibili
Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	2	3	3	3	3	
Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
Per ciascuna delle società:						
1) ragione sociale	2	3	3	3	3	
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	2	3	3	3	3	
3) durata dell'impegno	2	3	3	3	3	
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	2	3	3	3	3	
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	2	2	3	3	3	ALCUNI Non presenti allegati nella relazione

6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	2	2	3	3	3	ALCUNI Non presenti allegati nella relazione
7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	2	2	3	3	3	ALCUNI Non presenti allegati nella relazione
8) Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	0	0	0	0	0	OBBLIGO NON PREVISTO
9) Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	0	0	0	0	0	OBBLIGO NON PREVISTO
Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	2	2	3	2	3	mancano siti Web di alcune partecipate
Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	2	3	3	3	3	
Informazioni da pubblicare per ogni singola procedura:						
Codice Identificativo Gara (CIG)	2	3	3	3	3	
Struttura proponente	2	3	3	3	3	
Oggetto del bando	2	3	3	3	3	
Procedura di scelta del contraente	2	3	3	3	3	
Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	2	3	3	3	3	
Aggiudicatario	2	3	3	3	3	
Importo di aggiudicazione	2	3	3	3	3	
Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	2	1	1	1	3	mancano alcune date di

						inizio e fine lavori
Importo delle somme liquidate	2	3	3	3	3	
Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	2	2	3	3	3	mancano i tempi di completamento
Piano triennale di prevenzione della corruzione	2	3	3	3	3	
Responsabile della prevenzione della corruzione	2	3	3	3	3	
Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	2	3	3	3	3	
Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	2	3	3	3	3	
Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CIVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	2	3	3	3	3	
Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013						
Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	2	3	3	3	3	
Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	2	3	3	3	3	

Obiettivo: Verifica della compatibilità monetaria finalizzata al monitoraggio e rispetto del Patto di stabilità.

Con tale obiettivo è stato richiesto ai dirigenti di adottare atti organizzativi per la verifica costante della compatibilità dei pagamenti con le regole imposte dal rispetto dei saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità.

Normativa:

"al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi."

Fonte: Art.9, comma 1 lett. a) Decreto Anti Crisi n. 78 del 1 luglio 2009 e legge di conversione del 3 agosto 2009 n.102

Nel corso dell'anno 2014, al fine di evitare ritardi nei pagamenti, è stata emanata dal Segretario Generale la DIRETTIVA n.992 dell'11/06/14. Con essa venivano richiesti:

- Di verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- Di verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica da parte del responsabile del servizio finanziario e del responsabile del servizio che adotta l'atto;
- Di verificare, in collaborazione con la Direzione finanziaria, prima di attivare procedure di gara ed altri atti che comportino assunzioni di spese in c/capitale che al momento in cui si dovrà procedere al conseguente pagamento, lo stesso è possa avvenire nel rispetto dei saldi imposti dal patto di stabilità.

Con essa, inoltre, è stato adottato un **nuovo visto** il calce alle determinazioni di impegno a cura del Responsabile del Servizio/Dirigente che adotta il provvedimento che comporta l'impegno di spesa, vistato anche dal Responsabile del Servizio Finanziario chiamato "**VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA**".

PATTO STABILITA' 2014

Descrizione	Previsione	Monitoraggio 1° Semestre	Risultato al 31/12/14
ENTRATE			
Titolo I	42.692	18.630	41.047
Titolo II	13.185	76	11.979
Titolo III	3.491	1.068	3.111
Titolo IV	4.000	925	1.651
Totale	63.368	20.699	57.788

SPESE			
Titolo I	61.924	24.407	59.207
Titolo II	7.400	5.945	9.928
In detrazione (Spese in c/capitale per investimenti infrastrutturali) cod.S19	-7195		
In detrazione (Pagamenti in c/capitale) cod. S16		-392	-392
In detrazione (Pagamenti dei debiti art.1,c.546, L.143/13) cod. S25			-44
Totale Spese finali nette	62.129	29.916	68.699

Descrizione	Previsione	Monitoraggio 1° Semestre	Risultato al 31/12/14
Saldo finanziario	1.239	-9.217	-10.911
Obiettivo annuale	-1.515		-2.515
Differenza tra risultato netto e obiettivo annuale saldo finanziario		-7.702	-8.396

GESTIONE DI COMPETENZA

(dalla Relazione tecnica allo schema di Conto Consuntivo approvato con delibera n. 163/CG del 19/06/2015)

PARTE PRIMA ENTRATA

Si evidenziano i movimenti gestionali di competenza relativi alla Parte I Entrata.

ENTRATA	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI DA TRASFERIRE
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE STANZIATO	12.620.677,31			
TITOLO I	39.692.000,00	41.046.949,85	40.682.918,11	364.031,74
TITOLO II	13.647.555,81	11.979.439,82	10.888.122,80	1.091.317,02
TITOLO III	3.550.627,80	3.111.311,66	2.019.650,65	1.091.661,01
TITOLO IV	18.108.590,08	1.253.149,81	667.282,61	585.867,20
TITOLO V	3.785.963,48	3.285.963,48	3.285.963,48	
TITOLO VI	15.911.860,00	10.498.061,93	10.360.643,13	137.418,80
TOTALE	107.317.274,48	71.174.876,55	67.904.580,78	3.270.295,77

PARTE SECONDA SPESA

Si evidenziano i movimenti gestionali di competenza relativi alla Parte II Spesa.

SPESA	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA TRASFERIRE
TITOLO I	62.528.602,33	59.206.704,33	49.449.584,20	9.757.120,13
TITOLO II	22.187.978,04	4.086.344,66	245.093,09	3.841.251,57
TITOLO III	6.688.834,11	6.188.834,11	2.902.870,63	3.285.963,48
TITOLO IV	15.911.860,00	10.498.061,93	10.431.007,59	67.054,34
TOTALE	107.317.274,48	79.979.945,03	63.028.555,51	16.951.389,52

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'01/01/2014	€ 41.193.053,87
RISCOSSIONI In conto residui € 10.945.219,99 In conto competenza € 67.904.580,78 € 78.849.800,77	
PAGAMENTI In conto residui € 22.482.741,61 In conto competenza € 63.028.555,51 € 85.511.297,12	
DIFFERENZA FONDO DI CASSA AL 31/12/2014 RILEVABILE DALLE SCRITTURE CONTABILI	€ - <u>6.661.496,35</u> € 34.531.557,52

CONTO DI AMMINISTRAZIONE

RESIDUI ATTIVI		
di provenienza 2014	€ 3.270.295,77	
di provenienza 2013 e precedenti	€ <u>57.673.542,26</u>	
		€ 60.943.838,03
RESIDUI PASSIVI		
di provenienza 2014	€ 16.951.389,52	
di provenienza 2013 e precedenti	€ <u>47.218.072,90</u>	
		€ 64.169.462,42
DIFFERENZA		€ -3.225.624,39
FONDO DI CASSA AL 31/12/2014		€ 34.531.557,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014		€ 31.305.933,13

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014

Economie Tit. I/S comp.za	+ €	3.321.898,00
Economie Tit. II/S comp.za	+ €	18.101.633,38
Economie Tit. III/S comp.za	+ €	500.000,00
Maggiori entrate Tit. I comp.za	+ €	1.541.487,49
Maggiori entrate Tit. II comp.za	+ €	18.592,71
Maggiori entrate Tit. III comp.za	+ €	826.643,41
Maggiori entrate Tit. IV comp.za	+ €	285.718,17
Minori residui passivi Tit. I	+ €	7.074.219,98
Minori residui passivi Tit. II	+ €	23.479.285,50
Minori residui passivi Tit. IV	+ €	455.019,39
Maggiore accertamento Tit. IV residui	+ €	43.800,00
Minori entrate Tit. I comp.za	- €	186.537,64
Minori entrate Tit. II comp.za	- €	1.686.708,70
Minori entrate Tit. III comp.za	- €	1.265.959,55
Minori entrate Tit. IV comp.za	- €	17.141.158,44
Minori entrate Tit. V comp.za	- €	500.000,00
Minori residui attivi Tit. II	- €	801.642,83
Minori residui attivi Tit. III	- €	877.780,50
Minori residui attivi Tit. IV	- €	17.297.118,96
Minori residui attivi Tit. V	- €	50.000,06
Minori residui attivi Tit. VI	- €	6.349,39
Totale A. Amministrazione derivante dalla gestione 2014	€	15.835.041,96
Avanzo d'amm.ne proveniente dall'es. 2013	€	15.470.891,17
TOTALE Avanzo di Amministrazione al 31/12/2014	€	31.305.933,13

SPECIFICA DELL'UTILIZZO DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2013

€ 28.091.568,48 Avanzo d'amm.ne risultante dal Rendiconto es. 2013
 € 12.620.677,31 Avanzo d'amm.ne 2013 stanziato nel bilancio 2014
 € 15.470.891,17 Avanzo d'amm.ne 2013 **non** utilizzato nel 2014

Relazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta
(art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/2000)

Vista la situazione finanziaria dell'esercizio 2014, così come rappresentata nella relazione tecnica allegata al "Conto Consuntivo", questa Amministrazione svolge i seguenti rilievi di sua competenza:

Innanzitutto, balza evidente la contrazione delle risorse economiche di provenienza statale come sotto indicate:

	ANNI			
	2011	2012	2013	2014
RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI ORDINARI E CONSOLIDATI DELLO STATO	17.395.382,22	12.071.107,87	1.981.429,64	1.880.149,59

Il perseverare dei tagli dei trasferimenti ha avuto grave ripercussione innanzitutto sul "Patto di Stabilità interno" che, come è noto, è stato "sforato" per circa 9.000.000,00 di euro (ed anche per altre situazioni di cui appresso si dirà).

Ma come se ciò non bastasse, anche a livello regionale si è registrata una contrazione dei trasferimenti, per le finalità originariamente previste dalla L.R. n. 6/97 così distinte:

	ANNI			
	2011	2012	2013	2014
TRASFERIMENTI REGIONALI	1.164.014,85	1.299.095,19	944.642,00	1.972.332,28

Anche se si è riscontrato un piccolo incremento delle Entrate provenienti dalle imposte destinate alla Provincia sugli introiti relativi all'Assicurazione per la Responsabilità Civile dei veicoli a motore e sulla trascrizione degli atti al P.R.A., Ciò, ovviamente, diventa quasi irrilevante ai fini della compensazione con la “deminutio” dei finanziamenti statali e regionali.

Le suddette risultanze hanno avuto, come effetto preponderante, la mancanza di risorse nel bilancio per fare fronte addirittura alle spese urgenti ed ordinarie dell'Ente; ciò ha costretto l'Amministrazione ad utilizzare (nei limiti delle finalità stabilite dalla legge) l'Avanzo di amministrazione, Avanzo che, comunque, ai fini della contabilizzazione dei debiti da allocare nel prospetto relativo al rispetto del Patto di Stabilità, non trova utile collocazione.

Si rappresenta che non è stato possibile rispettare gli obiettivi del “Patto di Stabilità”, sia per le considerazioni sopra svolte sulla contrazione delle risorse, sia a causa dell'eccessivo indebitamento pregresso, soprattutto, di lavori pubblici.

Infine, altro importante aspetto da mettere in rilievo per quanto riguarda il rendiconto 2014, è rappresentato dal disavanzo della gestione di competenza, in quanto come si evince da quanto in precedenza considerato, questo Ente si è trovato costretto a sopportare ingenti spese correnti, non bilanciate da adeguate risorse statali e regionali.

In questo quadro si presenta altamente incidente la spesa per il personale che unitamente a quella di affitti, utenze, a quella degli interessi passivi e a quella del rimborso delle quote capitale dei mutui in ammortamento, ha determinato le criticità di cui si è detto.

Inoltre, l'Amministrazione, nel corso dell'anno 2014, ha continuato l'opera di azzeramento dei debiti pregressi, per evitare spiacevoli azioni esecutive.

In tal modo, se per un verso si è ridotto il carico dei debiti, per altro verso, inevitabilmente, questa circostanza, ha aggiunto criticità relativamente anche al rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale.

Valutazione della Performance organizzativa - 2014

Il Nucleo,

visti gli obiettivi di Performance Organizzativa assegnati con il Piano della Performance 2014/16, approvato con deliberazione n.156/CG del 12/6/14;

vista la Relazione del Servizio Controllo della Performance agli atti;

valuta la Performance organizzativa realizzata nel 2014.

Obiettivo: Corretta applicazione delle misure di prevenzione dalla corruzione.

Il NIV già in sede di valutazione delle performance dirigenziali ha avuto modo di constatare la piena realizzazione degli adempimenti indicati dal Piano di prevenzione della corruzione per l'anno 2014. Il monitoraggio e lo stato di attuazione del Piano costituiscono un valido strumento della strategia di prevenzione e, pertanto, non può essere visto come semplice adempimento formale, anche se obbligatorio.

Il Nucleo quindi raccomanda di mettere in atto sempre più azioni (formazione, coinvolgimento degli attori) che determinino una crescente consapevolezza di tutta la struttura amministrativa dell'importanza delle misure di prevenzione.

L'obiettivo è valutato 100.

Obiettivo: Armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e degli loro organismi.

L'entrata in vigore a partire dal 2015 della riforma della contabilità ha reso necessario ed opportuno uno sforzo strategico di formazione, informazione ed aggiornamento dei dirigenti e dei dipendenti maggiormente interessati all'evoluzione normativa. La Provincia ha positivamente operato realizzando in house (particolare che non va trascurato nella strategia di contenimento dei costi) una serie di iniziative formative che si sono concluse con un seminario condotto da uno dei maggiori esperti della materia. Il Nucleo, considerata la complessità della riforma, suggerisce di proseguire con tali iniziative utilizzando appieno tutti gli strumenti innovativi della formazione.

La valutazione che il Nucleo assegna al raggiungimento dell'obiettivo è di 100.

Obiettivo: Verifica della compatibilità monetaria finalizzata al monitoraggio e rispetto del patto di stabilità

Il Nucleo prende atto che l'obiettivo strategico non risulta perseguito. Il Nucleo è consapevole, come risulta dalla stessa Relazione del Commissario, che esistono elementi che giustificano l'inadempimento che altrimenti sarebbe da definire estremamente grave.

In relazione a queste considerazioni in riferimento alle performance individuali dirigenziali il NIV ha infatti ritenuto l'obiettivo Non Valutabile, pur dovendo sottolineare che un comportamento più attento da parte dell'Ufficio direttamente responsabile (Ufficio di Ragioneria) avrebbe consentito, quantomeno, una migliore gestione del problema ed una attenuazione delle conseguenze negative.

Al contrario che per le performance individuali, tuttavia è doveroso che il mancato perseguimento dell'obiettivo sia valutato nella Performance Organizzativa e di conseguenza il Nucleo attribuisce un valore di perseguimento pari a 0 (zero).

Obiettivo: Azioni per la legalità: Attuazione delle misure previste dal Piano della Trasparenza.

Benché si assista ad un netto miglioramento complessivo ed il sistema procedimentale e regolamentare risulta essere abbastanza adeguato e valido si registrano comportamenti individuali non rispondenti alle esigenze del sistema. Il Nucleo raccomanda che sul punto si

introducano ulteriori elementi di responsabilizzazione tenuto conto della delicatezza della disciplina.

Il Nucleo attribuisce una valutazione pari a 90/100.

La valutazione media ponderata complessiva della Performance Organizzativa è determinata in 72,50%.

Codice Obiettivo	GS	I	M	E
OBIETTIVO	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi Art. 2 Legge 196/2009.	Azioni per la legalità: Attuazione delle misure previste dal Piano della Trasparenza	Verifica della compatibilità monetaria finalizzato al monitoraggio e rispetto del patto di stabilità.
RISULTATO ATTESO	Adempimenti indicati in tabelle 1 e 2 del Piano di Prevenzione della Corruzione 2014/2016	Formazione e aggiornamento dei Dirigenti e del personale dipendente sui principi contabili generali ed applicati.	Aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente ed attuazione delle misure organizzative	Atti organizzativi a cura dei dirigenti per la verifica costante della compatibilità dei pagamenti con le regole imposte dal rispetto dei saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità
Peso%	10	10	10	10
Indicatore di risultato	Report quadrimestrale	Partecipazione all'attività di formazione programmata del personale amministrativo-contabile.	Monitoraggio quadrimestrale e degli adempimenti nel rispetto della tempistica	verifiche/determinazioni di impegno con attestazione e validati dal servizio finanziario
Target	n. 3 report	almeno il 20%	100% adempimenti	100%
Valutazione	100	100	90	0

La performance organizzativa ottenuta è del 72,50%.

4. Le valutazioni delle performance individuali

4.1. Performance dirigenziali

Le valutazioni dei risultati raggiunti dai singoli dirigenti, rispetto agli obiettivi attribuiti, sono sintetizzate nelle schede che seguono.

Per il 2014, oltre agli obiettivi strategici intersettoriali, sono stati assegnati ad ogni Direzione obiettivi operativi di settore e di miglioramento di cui di seguito si rappresentano, in una scheda sintetica di performance, i dati più significativi dei risultati raggiunti.

Le informazioni sono tratte dalle relazioni dei Dirigenti a consuntivo, su cui è stata effettuata dal Nucleo Indipendente di Valutazione una verifica documentale e la valutazione.

La valutazione è completata dal valore attribuito alle altre componenti: rendimento delle attività, competenze organizzative, prestazioni e capacità di differenziare le valutazioni.

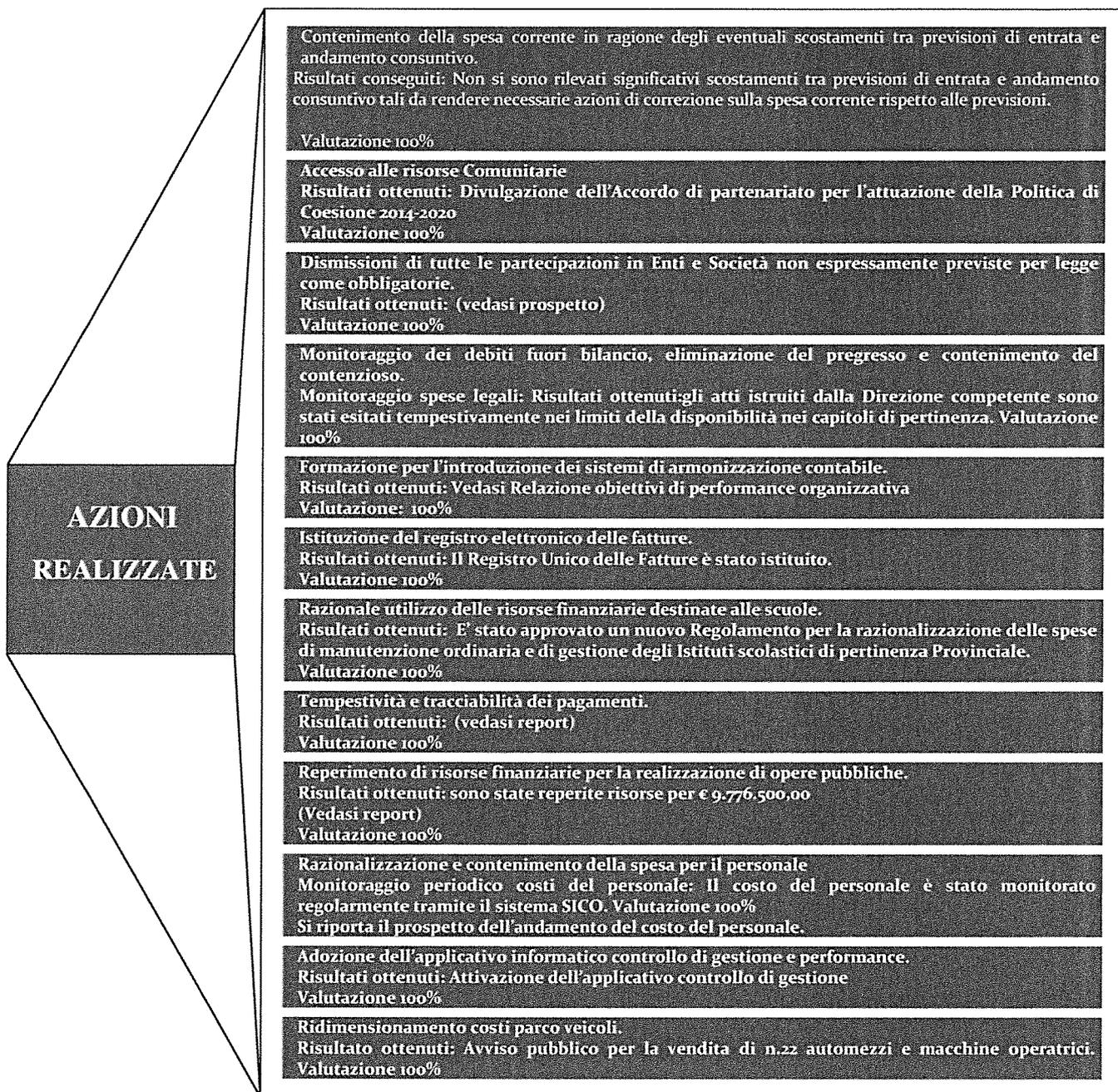
Valutazioni relative al personale dirigente. - Anno 2014

DIRIGENTI	Dirigenti con valutazione ≥ 90% N.	Dirigenti con valutazione tra 60% e 90% N.	Dirigenti con valutazione ≤ 60% N.	Totale valutati N.
TOTALI	3	7	0	10
VALORI PERCENTUALI	30%	70%	0%	100%

4.2 Azioni realizzate

4.2.1. Bilancio, contenimento delle spese e controllo di gestione

Il 2014, come si evince chiaramente dall'analisi del conto di bilancio riportata più avanti e dalla relazione al conto consuntivo riportata al capitolo Performance Organizzativa, è stato caratterizzato dalla contrazione dei trasferimenti di risorse dalla Stato e dalla Regione che hanno messo a dura prova l'erogazione di servizi essenziali quali il diritto allo studio, la viabilità, l'ambiente l'assistenza ai disabili ed ai soggetti svantaggiati. Ciò ha reso indispensabile il continuo controllo dei costi di funzionamento e dei costi dei servizi erogati, ai fini del loro contenimento e della loro riduzione, coperta in parte con la riduzione delle spese per gli Organi Istituzionali per effetto del processo di riforma dei Liberi Consorzi che ha comportato la nomina di un Commissario in sostituzione degli Organi Istituzionali delle ex Province.

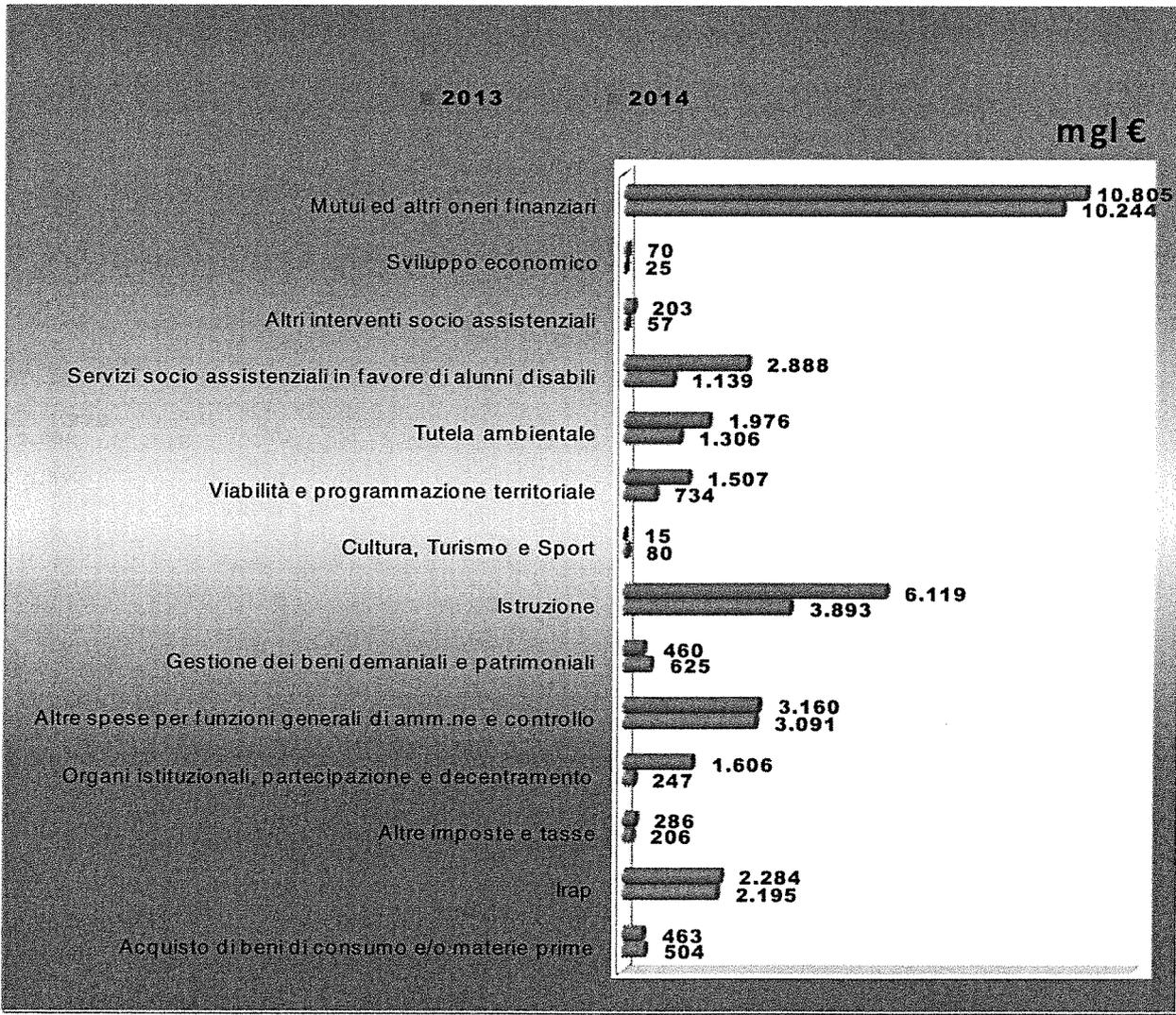


Nel prospetto che segue sono rappresentati gli impegni di spesa corrente assunti dall'Ente per i principali servizi erogati nell'anno 2014 e la incidenza delle spese per il personale sul totale delle spese correnti.



Spese correnti personale dipendente

- mgl € 35.597 - anno 2013
- mgl € 34.860 - anno 2014





2013 - 2014

	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	mgl € 463 € 504
	IRAP	mgl € 2.284 € 2.195
	Altre imposte e tasse	mgl € 286 € 206
	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	mgl € 1.606 € 247
	Altre spese per funzioni generali di amministrazione e controllo	mgl € 3.160 € 3.091
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	mgl € 460 € 625
	Istruzione	mgl € 6.119 € 3.893
	Cultura, Turismo e Sport	mgl € 15 € 80
	Viabilità e programmazione territoriale	mgl € 1.507 € 734
	Tutela ambientale	mgl € 1.976 € 1.306
	Servizi socio assistenziali in favore di alunni disabili	mgl 2.888 € 1.139
	Altri interventi socio assistenziali	mgl € 203 € 57
	Sviluppo economico	mgl € 70 € 25
	Mutui ed altri oneri finanziari	mgl € 10.805 € 10.244

Report dismissione partecipate

N	Denominazione	Forma giuridica	Attività	Delibera di fuoriuscita
1	Ato Me 1 in liquidazione	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	Con Delibera di Consiglio n. 170/2011, l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
2	Ato Me 2 in liquidazione	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	Con Delibera di Consiglio n. 171/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
3	Ato Me 3 in liquidazione	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	Con Delibera di Consiglio n. 172/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
4	Ato Me 4 in liquidazione	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	Con Delibera di Consiglio n. 178/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
5	Ato Me 5 in liquidazione	srl	Gestione e smaltimento rifiuti	Con Delibera di Consiglio n. 169/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
6	INNOVABIC	srl	Servizi per lo sviluppo di nuove imprese	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 120/2014 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
7	MULTISERVIZI in liquidazione	srl	Servizio di vigilanza ambientale sul territorio	Con Delibera di Consiglio n. 226/2012 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
8	PROGETA	S.p.A.	Promozione e sviluppo del territorio nebroido	Con Delibera di Consiglio n. 181/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
9	SOGEPAT in liquidazione	s.r.l.	Promozione e gestione patti territoriali	Con Delibera di Consiglio n. 176/2011, l'Ente stabilisce la vendita delle proprie quote
10	Centro Mercantile	S.C.p.A.	Gestione Centro mercantile di Milazzo	Con Delibera di Consiglio n. D.C. n. 46/2012, l'Ente stabilisce la vendita delle azioni
11	FELUCA in liquidazione	S.p.A.	Rete civica, reti informatiche e servizi telematici	Con Delibera di Consiglio n. 166/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
12	SOGAS	S.p.A.	Gestione servizi Aeroporto di Reggio Calabria	Con delibera di Consiglio n. 100/2011, si stabilisce la vendita delle azioni Sogas possedute dalla Provincia regionale
13	Arco latino	Associazione	Promozione europea interregionale	Con Delibera di Giunta n. 256/2011 si stabilisce la fuoriuscita da Arco Latino
14	STRADE E ROTTE DEL VINO	Associazione	Valorizzazione produzioni vitivinicole	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 52/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dall'Associazione

15	Consorzio Ricerca Filiera Carni	Consorzio	Ricerca nel settore della filiera carni	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 88/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dal Consorzio
16	Consorzio Tutela Limone INTERDONATO	Consorzio	Produzione e tutela del limone Interdonato di Sicilia IGP	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 51/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dal Consorzio
17	GAL NEBRODI	Soc consortile a r.l.	Sviluppo economico del territorio	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 5/2015, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dal Gal
18	Anpaca	Associazione	Promozione patti territoriali	Con Delibera di Giunta n. 224/2011 la fuoriuscita da Anpaca
19	AICCRE	Associazione	Promozioni territori locali	Con Delibera di Giunta n. 226/2011 si stabilisce la fuoriuscita da Aiccre
20	GAL Castell'Umberto NEBRODI	Soc. consortile a r.l.	Agenzia di sviluppo locale	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 126/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dal Gal
21	SVILUPPO TAORMINA ETNA in liquidazione	srl	Sviluppo comprensorio jonico-etneo	Con Delibera di Consiglio n. 45/2012 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
22	Consorzio Quarit in liquidazione	S.C.p A.	Promozione settore artigianato	Con Delibera di Consiglio n. 177/2011, l'Ente stabilisce la vendita delle azioni Quarit
23	Consorzio Universitario Federico II	Consorzio	Attività di formazione	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 56/2014, presa d'atto della fuoriuscita dal Consorzio
24	Vigilanza Venatoria e Ambientalista	srl	Vigilanza ambientale e faunistico-venatoria	Con Delibera di Consiglio n. 226/2012 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote Procedura di fallimento – sentenza del 5/06/2014 Tribunale di Enna
25	INARC	Associazione	Promozione attività di architettura	Con Delibera di Giunta n. 221/2011 si stabilisce la fuoriuscita da INARC
26	Tecla	Associazione	Associazione per la cooperazione transregionale locale ed europea	Con Delibera del Commissario con i poteri della Giunta n. 120/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dall'Associazione
27	Enti locali per la pace	Associazione	L'associazione promuove la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale.	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 57 del 29/04/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dal Coordinamento
28	Associazione Province Unesco Sud Italia	Associazione		Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 55/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dall'Associazione
29	Associazione	Associazione		Con delibera di Giunta n. 219/2011 si stabilisce la fuoriuscita

	permanente congressi della strada	ne		
30	Consorzio ASI	Consorzio	Promozione attività d'impresa	Con delibera di Giunta n. 257/2011 si stabilisce la fuoriuscita
31	Consorzio Ceramiche Santo Stefano	Consorzio	Promozione ceramiche artigianali	Con delibera di Consiglio n. 34/2012 si stabilisce la fuoriuscita
32	Consorzio Ripopolamento Ittico Golfo di Patiti	Consorzio	Promozione e consulenza su normativa europea in merito alle attività ittiche	Con Delibera di Consiglio n. 32/2012si stabilisce la fuoriuscita
33	Centro Rcerche Atmosferiche e di Fisica per l'Ambiente	Associazione	Ricerca di Fisica	Con Delibera di Consiglio n. 31/2012si stabilisce la fuoriuscita
34	Ente Fiera	Ente	Promozione attività imprenditoriali	Con Delibera di Giunta n. 258/2011 si stabilisce la fuoriuscita
35	Ente Porto	Ente	Promozioni attività territoriali	Con Delibera di Giunta n. 255/2011 si stabilisce la fuoriuscita
36	Intercenter	Associazione	Studi penali	Con Delibera di Giunta n. 225/2011 si stabilisce la fuoriuscita
37	Lega autonomie locali	Associazione	Studi su enti locali	Con Delibera di Giunta n. 223/2011 si stabilisce la fuoriuscita
38	Stazione Consortile di Granicoltura	Consorzio	Studi e ricerche sulla granicoltura	Con Delibera di Giunta n. 259/2011 si stabilisce la fuoriuscita
39	UPS	Associazione	Finanziamenti nel campo delle attività petrolifere	Con Delibera di C Giunta n. 220/2011 si stabilisce la fuoriuscita
40	Uncem	Unione comuni	Promozione attività comuni montani	Con Delibera di Giunta n. 218/2011 si stabilisce la fuoriuscita
41	URPS	Associazione	Promozione province Siciliane	Con Delibera del Commissario con i poteri della Giunta n. 9/2013 si stabilisce la fuoriuscita
42	UPI	Associazione	Promozione province	Con Delibera del Commissario con i poteri della Giunta n. 8/2013 si stabilisce la fuoriuscita
43	WTC	Associazione	Promozione attività imprenditoriali	Con Delibera di Giunta n. 36/2012 si stabilisce la fuoriuscita

Si precisa che per l'effettiva fuoriuscita bisogna attendere la vendita delle azioni o quote delle società spa, srl e società consortili,, pertanto si rende necessario rispettare i tempi tecnici.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2014: gg. 28,97

Importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza: € 8.332.389.91

ANALISI DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

(D.P.C.M. dei 22-09-2014 e D.L. 66/2014)

La II Direzione "Servizi Finanziari" ha effettuato un'analisi dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2014 da cui si rileva un tempo medio di pagamento pari a 28.97 giorni dalla data di ricevimento delle fatture:

Pur nel rispetto dei termini, la tempistica dei pagamenti ha risentito negativamente dei seguenti fattori:

1) Per quanto riguarda i pagamenti relativi a lavori pubblici, del tempo intercorrente tra la prestazione fatturata da parte delle imprese creditrici e l'emissione dell'atto che ne autorizza il pagamento; nel caso di opere finanziate da altri soggetti pubblici (Stato, Regione, Cassa DD.PP.), i pagamenti sono subordinati all'erogazione effettiva dei finanziamenti ed infine anche dai vincoli imposti dal Piano di Stabilità Interno;

2) I sempre più numerosi adempimenti legati ai pagamenti (CIG, DURC, Equitalia. Registro unico delle fatture) comportano allungamenti dei tempi dei procedimenti con conseguenti ripercussioni negative sui tempi di pagamento;

3) Le fatture pervenute nel periodo dal 10 dicembre al 10 gennaio dell'anno successivo non possono essere liquidate a causa della chiusura dell'esercizio finanziario e la riapertura del nuovo esercizio da parte del Cassiere Provinciale.

Per l'anno 2015, questo Ente si propone il rispetto dei termini previsti dal legislatore e la riduzione dell'ammontare dei pagamenti effettuati oltre i limiti prescritti.

4.2.2. Riorganizzazione, Formazione e Pari opportunità

- Semplificazione e riduzione profili professionali: l'analisi dei profili professionali presenti in Pianta Organica ha permesso di procedere all'accorpamento di alcuni di essi in base all'equipollenza delle mansioni.
- Nuovo regolamento dell'orario di lavoro: è stato approvato il nuovo regolamento che disciplina l'orario di servizio e dell'orario di lavoro, del lavoro straordinario, dei permessi, dei ritardi e delle assenze dei dipendenti.
- Telelavoro: è stata predisposta una prima ipotesi di regolamentazione del telelavoro.
- Benessere Organizzativo: nell'ottica di perseguire l'aspirazione dell'Ente di garantire un ambiente di lavoro nel quale ottimizzare risultati, benessere dei lavoratori e sostegno alle pari opportunità, è stata effettuata, nel corso del 2014, un'indagine rivolta a tutto il personale, attraverso la somministrazione di un questionario on line, costituito da tre tipologie di ambiti: benessere organizzativo, grado di condivisione del sistema di valutazione e valutazione del proprio superiore gerarchico. I risultati dell'indagine sono disponibili on line sul sito istituzionale.
- Nell'ottica del miglioramento continuo, è stata monitorare la funzionalità dei sistemi di valutazione per valorizzare il merito e premiare i risultati effettivamente conseguiti. I risultati ottenuti e le criticità emerse sono riportate nella Relazione del Nucleo Indipendente di Valutazione sul Funzionamento del Sistema di valutazione.
- La formazione del personale ha assunto un ruolo centrale ed ha interessato in particolare le innovazioni normative che hanno modificato il modo di operare della pubblica amministrazione: trasparenza, legalità ed armonizzazione contabile.
- La Provincia ha perseguito le attività di prevenzione e formazione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Il Piano della Azioni Positive è stato adottato con delibera n.335/CG dell'11/12/2014.

**AZIONI
REALIZZATE**

Organizzare gli uffici razionalizzando l'impiego delle risorse umane, procedendo alla semplificazione dei profili, alla nuova regolamentazione dell'orario di lavoro, ad un primo studio per il telelavoro.

Risultati conseguiti:

E' stata predisposta la proposta di semplificazione e la riduzione dei profili professionali. Valutazione 100%.

Con deliberazione n.397/CG/14 è stato approvato il nuovo regolamento dell'orario di lavoro. Valutazione 100%

E' stata predisposta una prima ipotesi di regolamento per il telelavoro. Non è ancora disponibile lo studio di fattibilità. Valutazione 50%

Azioni per il benessere organizzativo e predisposizione del Piano delle Azioni positive.

Risultati conseguiti: Eseguita l'indagine sul benessere organizzativo e pubblicate le conclusioni sul sito. Il Piano della Azioni Positive è stato adottato con delibera n.335/CG dell'11/12/2014.

Valutazione 100%

Percorso formativo sull'etica, legalità e l'armonizzazione dei sistemi contabili.

Risultati conseguiti: I risultati complessivi ottenuti sono descritti nel capitolo Obiettivi strategici per la Performance organizzativa.

Valutazione: 100%

Trasposizione in nuovo applicativo informatico della dotazione organica.

Risultati conseguiti: L'applicativo "Dotazione organica" è stato integrato al sistema CED

Valutazione 100%

Migliorare la qualità delle performance del personale dipendente e dei dirigenti.

Sono stati approvati il Piano della Performance 2014/16 e la Relazione sulla performance realizzata nell'anno 2013.

Adozione di misure generali di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Risultati conseguiti: Riduzione dell'incidenza percentuale degli infortuni pari all'1%

Valutazione: 100%

BENESSERE ORGANIZZATIVO

Nell'ottica di perseguire l'aspirazione dell'Ente di garantire un ambiente di lavoro nel quale ottimizzare risultati, benessere dei lavoratori e sostegno alle pari opportunità, è stata effettuata, nel corso del 2014, un'indagine rivolta a tutto il personale, attraverso la somministrazione di un questionario on line, costituito da tre tipologie di ambiti: benessere organizzativo, grado di condivisione del sistema di valutazione e valutazione del proprio superiore gerarchico.

La relazione elaborata in seguito all'analisi dei dati rilevati, pubblicata sul sito dell'Ente, ha messo in evidenza, in primo luogo, la scarsa partecipazione all'indagine da parte dei dipendenti (13,91%), i quali, pur stimolati attraverso molteplici canali di comunicazione interna (locandine, promozione sul sito, vademecum via mail, supporto diretto) non hanno evidentemente ritenuto opportuno cogliere l'occasione di esprimersi sui diversi aspetti che riguardano la propria vita lavorativa.

Le motivazioni che hanno determinato un'adesione così limitata possono, con ogni probabilità, imputarsi ad uno scarso senso di appartenenza, ad un generico senso di rassegnazione rispetto a possibilità di miglioramento del clima organizzativo, nonché ad una diffusa sensazione di malessere per l'incerto futuro lavorativo, percepita in modo condiviso dai dipendenti degli enti intermedi, oggi soggetti a riordino complessivo.

A riprova di ciò anche dall'analisi dei dati dei questionari compilati emergono considerazioni negative relativamente alla capacità dell'ente di garantire percorsi di formazione ed aggiornamento, carriere e sviluppo professionale chiaramente definiti; vengono percepite inadeguate le modalità di circolazione delle informazioni all'interno del sistema, così come gli strumenti di distribuzione dei carichi di lavoro nonché la valorizzazione ed il coinvolgimento delle risorse umane.

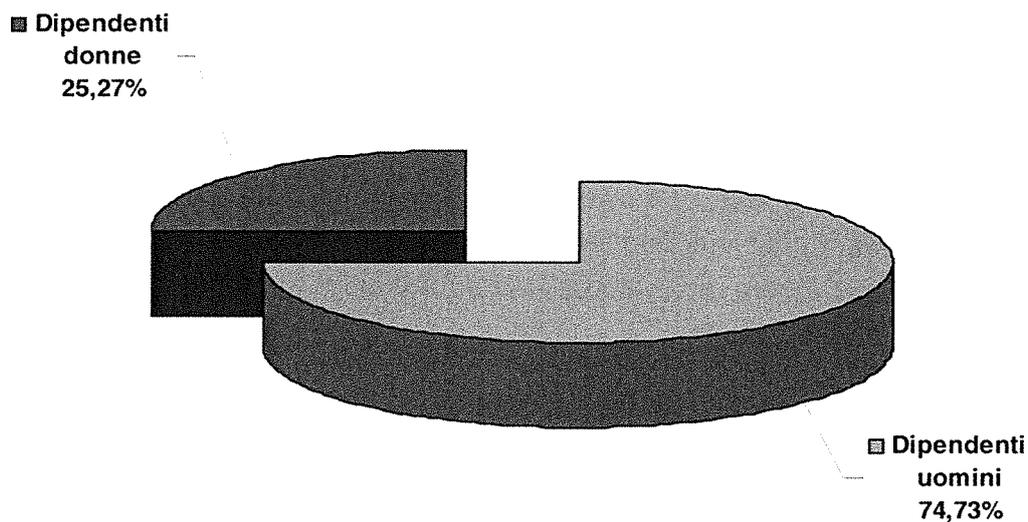
L'esperienza del 2014 ha accresciuto il convincimento che l'attenzione al benessere organizzativo ed alla qualità della vita sul luogo di lavoro debbano diventare parte integrante della politica del personale, data la rilevanza fondamentale della risorsa umana per il successo di qualsiasi organizzazione.

CONCLUSIONI NIV

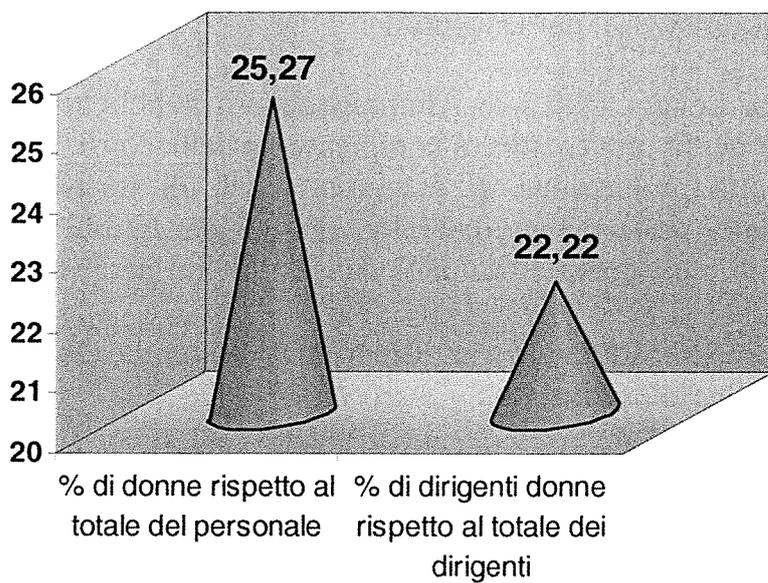
Il NIV, pur evidenziando la buona articolazione dell'analisi sull'indagine sul benessere organizzativo e condividendone le conclusioni, rileva che il personale che ha partecipato all'indagine non costituisca un campione sufficientemente rappresentativo (13,91%); per tale ragione ritiene che le conclusioni sarebbero state diverse ove alla rilevazione avessero partecipato anche gli altri dipendenti dell'ente in modo da garantire un campione più congruo.

Analisi di genere dei dipendenti di ruolo della Provincia Regionale di Messina	Valori al 31/12/2014
Dipendenti uomini	692
Dipendenti donne	234
% di donne rispetto al totale del personale	25,27
Età media del personale	55,35
Età media del personale femminile non dirigente	54,81
Età media dei dirigenti	60,44
Età media del personale femminile dirigente	57
% dipendenti in possesso di laurea	18,14
% di dirigenti donne	22,22
% di personale donna laureato rispetto al totale femminile	34,61

Si rappresenta graficamente la percentuale di donne e di uomini da cui si evince un rapporto di circa 1/4 di donne rispetto al totale del personale:

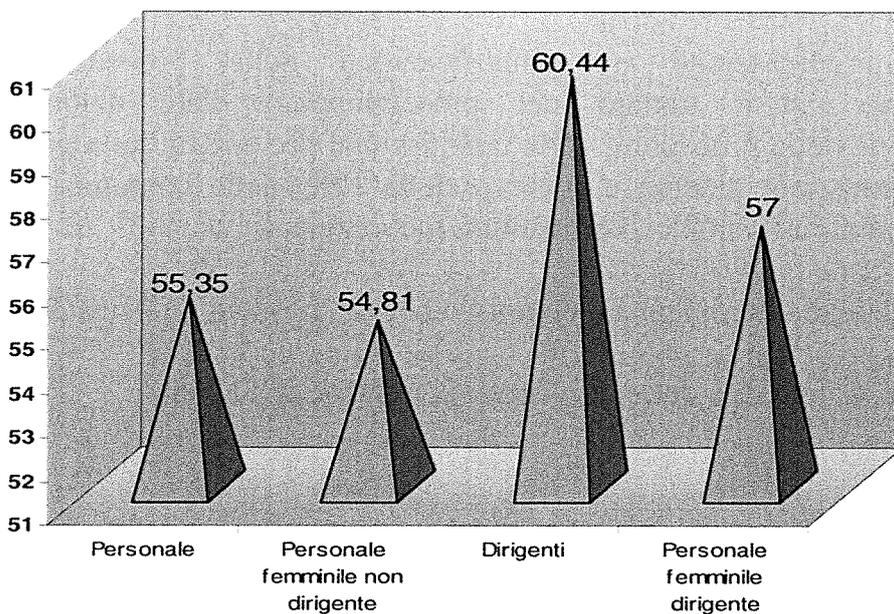


Di seguito si rappresentano graficamente le percentuali di donne rispetto al totale del personale e quella delle dirigenti donne rispetto al totale dei dirigenti



Di seguito si rappresenta l'età media del personale, delle donne non dirigenti, del corpo dirigente e delle donne dirigenti.

ETA' MEDIA



4.2.3. Comunicazione, Trasparenza e Azioni per la legalità

Con l'entrata in vigore della Legge 190/12 le Amministrazioni pubbliche sono tenute all'adozione di misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità. Unitamente alla promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce area strategica della performance dell'Ente. Il loro perseguimento si traduce in specifici obiettivi, assegnati e valutati ai fini della performance organizzativa ed individuale.

In tali ambiti i risultati complessivi ottenuti sono descritti nel capitolo Obiettivi strategici per la Performance Organizzativa.

I maggiori risultati sono stati ottenuti:

- ✓ Nel miglioramento degli strumenti di comunicazione per garantire l'accessibilità e la trasparenza delle informazioni per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
- ✓ Nel dotarsi di un Piano dei Controlli Interni.
- ✓ Nell'aggiornamento del piano per la prevenzione della corruzione e nell'individuazione delle attività a rischio di corruzione.
- ✓ Nella dematerializzazione e semplificazione delle procedure di comunicazione. Si è trattato del proseguimento delle azioni di digitalizzazione delle procedure, della trasmissione per e-mail della posta e della documentazione interna e dell'uso della PEC nelle comunicazioni, specie verso altri enti pubblici, con risultati incoraggianti.
- ✓ Nella realizzazione di un manuale operativo per il protocollo informatico.
- ✓ Nell'inserimento massivo delle informazioni relative agli appalti.

**AZIONI
REALIZZATE**

Ampliamento e miglioramento dei servizi informatici

Risultati conseguiti: Attivazione software integrativi: Armonizzazione contabile, gestione presenze, dotazione organica, inventariazione beni mobili.

Applicativi "Minisito area Turismo e Cultura" e "Inserimento massivo informazioni relative agli appalti"

Valutazione 100%

Attuazione del Piano anticorruzione.

Gli obiettivi sono stati assegnati trasversalmente a tutti i dirigenti. I risultati complessivi ottenuti sono descritti nel capitolo Obiettivi strategici per la Performance organizzativa.

Valutazione individuale differenziata.

Attuazione delle disposizioni di cui al D. lgs.33/13 per una "Amministrazione Trasparente".

Gli obiettivi sono stati assegnati trasversalmente a tutti i dirigenti. I risultati raggiunti e le criticità riscontrate sono evidenziate nella griglia di rilevazione pubblicata nella sezione "Disposizioni generali" di "Amministrazione trasparente".

Valutazione individuale differenziata.

Manuale operativo del protocollo informatico.

Risultati conseguiti: E' stato realizzato il Manuale operativo del protocollo informatico. Valutazione 100%.

Dematerializzazione degli archivi.

Risultati conseguiti: Si è proceduto alla conversione da cartaceo in digitale dell'albo delle associazioni

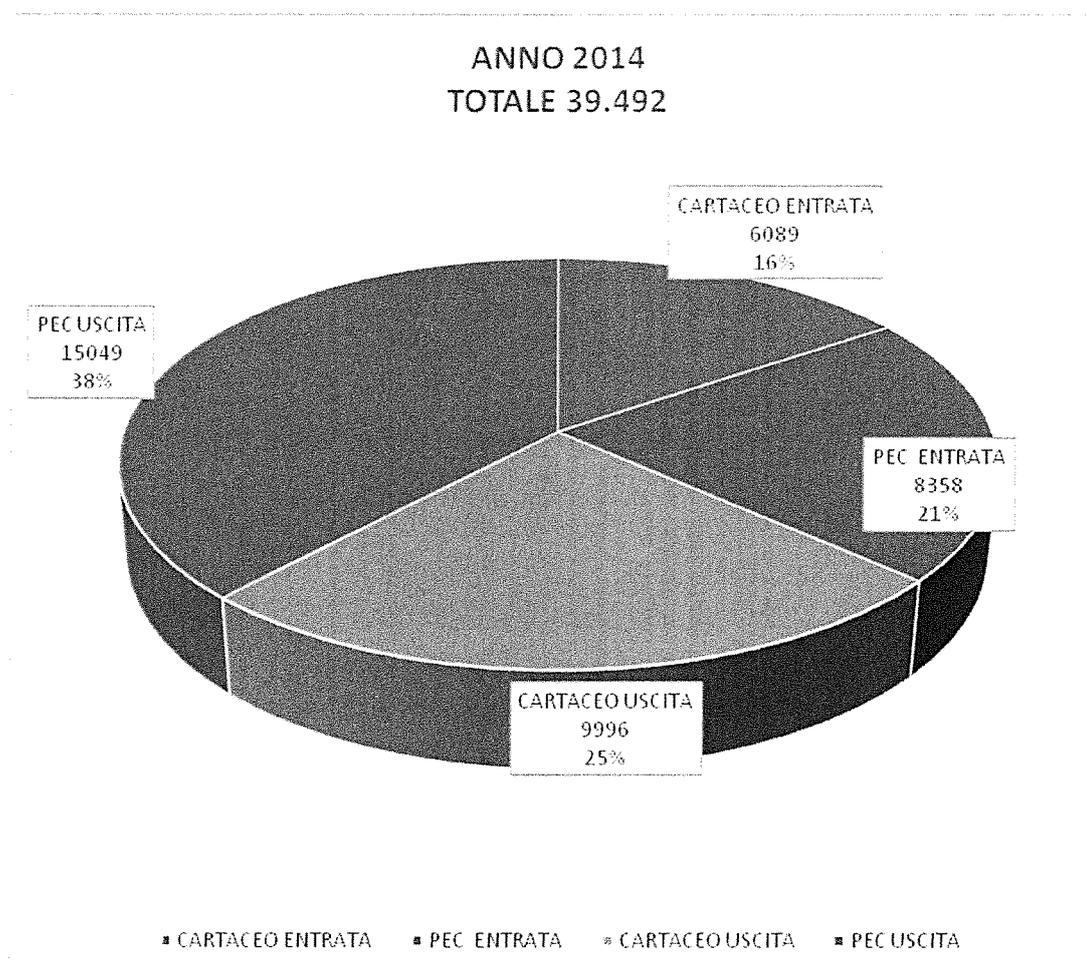
Valutazione 100%

UFFICIO PROTOCOLLO

FLUSSI DI POSTA

ANNO 2014

CARTACEO ENTRATA	6089
PEC ENTRATA	8358
CARTACEO USCITA	9996
PEC USCITA	15049
TOTALE	39492

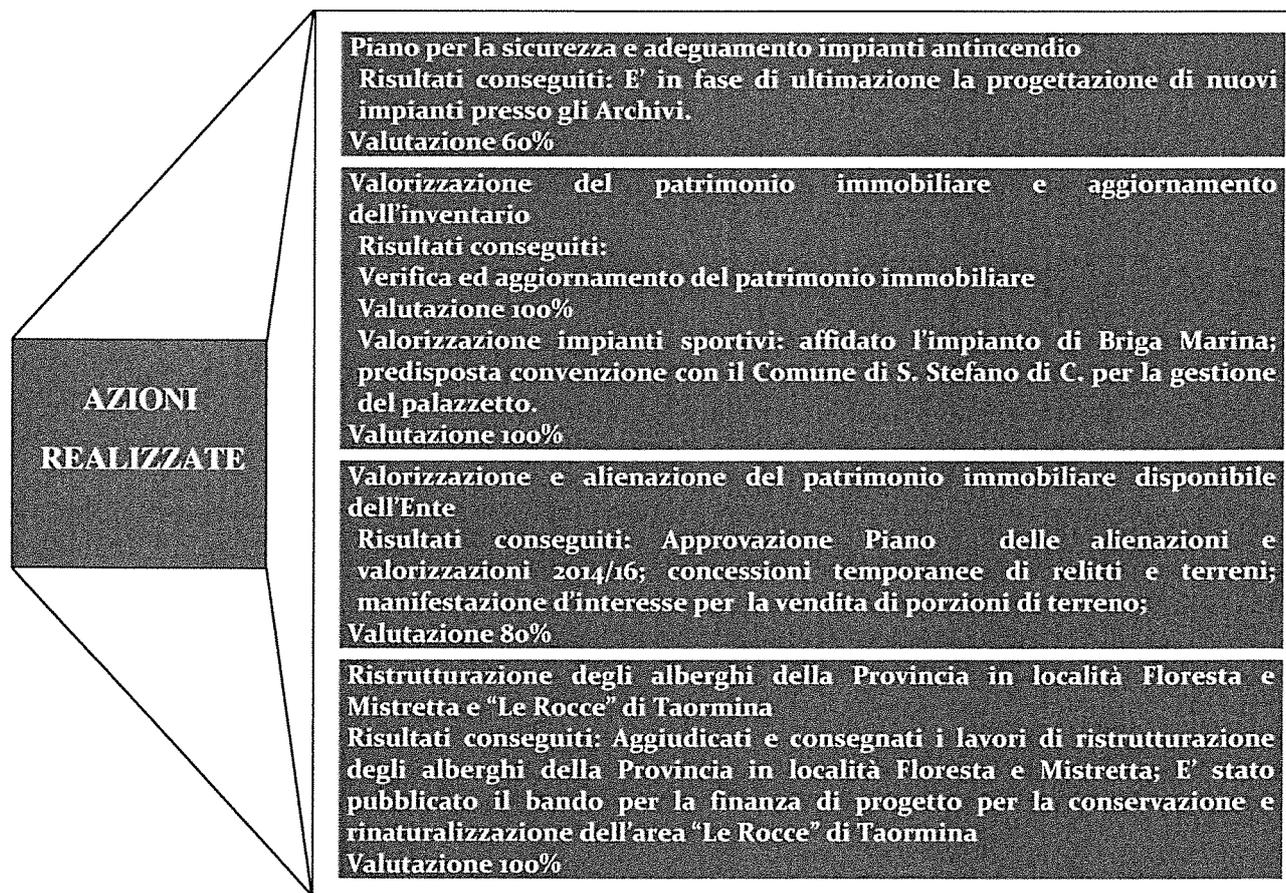


4.2.4. Patrimonio, Valorizzazione e Alienazioni.

Con deliberazione n. 36/CG del 13 febbraio 2014, è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2014/16 per poter procedere alla alienazione ovvero alla valorizzazione dei beni disponibili.

Inoltre si è provveduto:

- Alla verifica ed aggiornamento dell'inventario dei beni immobili;
- Alla valorizzazione degli impianti sportivi affidando in concessione l'impianto di Briga Marina - Comune di Messina e predisponendo la convenzione con il Comune di S. Stefano di Camastra per l'affidamento del locale palazzetto dello sport;
- Concedere temporaneamente relitti di terreni lungo le strade provinciali;
- Concedere temporaneamente porzioni di terreno in Taormina /pertinenza vill. Le Rocce) e in via Consolare Pompea c/da Principe - Messina;
- Alla vendita con manifestazione d'interesse di una porzione di terreno in Messina, c/da Gazzi;
- Aggiudicazione e consegna lavori di ristrutturazione degli alberghi della Provincia in località Floresta e Mistretta;
- Pubblicazione del bando per la finanza di progetto per la conservazione e rinaturalizzazione dell'area "Le Rocce" di Taormina.
- Progettazione nuovi impianti antincendio per gli archivi di Palazzo degli Uffici ed Archivio ex Cappellini.
- All'avvio della procedura negoziata ristretta per l'affidamento ad agenzia immobiliare dell'appalto della vendita di beni immobili di proprietà della Provincia.



4.2.5. Tutela Ambiente e Riserve.

La Provincia Regionale di Messina è l'Ente gestore delle Riserve naturali orientate "Le Montagne delle Felci e dei Porri" ricadente nell'isola di Salina, "Laghetti di Marinello" ricadente nel comune di Patti e "Laguna Capo Peloro" ricadente nel comune di Messina, istituite dalla Regione Siciliana ai sensi della L.R. 6 maggio 1981, n.98 con il compito di concorrere alla salvaguardia, conservazione e difesa del paesaggio e dell'ambiente naturale, per consentire migliori condizioni di abitabilità nell'ambito dello sviluppo dell'economia e di un corretto assetto dei territori interessati, per la ricreazione e la cultura dei cittadini e l'uso sociale e pubblico dei beni stessi nonché per scopi scientifici.

All'Ente sono affidati anche compiti di controllo e catasto delle emissioni, di raccolta dei dati relativi alle immissioni in atmosfera e di tutela delle acque e catasto dei corpi idrici al fine di prevenire l'inquinamento idrico ed atmosferico. L'Ente provvede, infine, a tutte le attività di controllo sulla gestione dei rifiuti e alle bonifiche dei siti inquinati.

Per l'anno 2014 sono stati realizzati:

- ◆ Riqualficazione, ripristino e messa in sicurezza dei sentieri di accesso alla riserva naturale orientata Le Montagne delle felci e dei porri" e sistemazione del sentiero "Coda di Volpe" nella riserva orientale naturale orientata Laghetti di Marinello.
- ◆ Redazione del Piano di utilizzo della Riserva di Capo Peloro
- ◆ Studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di video sorveglianza nella Riserva di Capo Peloro;
- ◆ Installazione di una boa per il monitoraggio della qualità delle acque del Lago Grande di Ganzirri
- ◆ Il servizio informativo sul sito istituzionale sulle modalità per ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale
- ◆ Progetti di educazione ambientale con la partecipazione degli studenti
- ◆ Un sistema di raccolta differenziata negli uffici della Provincia

**AZIONI
REALIZZATE**

Interventi per la tutela delle aree delle Riserve Naturali gestite dalla Provincia.

Risultati conseguiti:

E' stato redatto il Piano di utilizzo della Riserva di Capo Peloro pur non rispettando le scadenze. Valutazione 60%;

L'installazione di una boa di monitoraggio nel lago Grande di Ganzirri - Riserva Capo Peloro, consente il monitoraggio della qualità delle acque. Valutazione 100%

E' stato eseguito lo studio di fattibilità e predisposti gli atti per l'installazione di un impianto di videosorveglianza nella Riserva di Capo Peloro. Valutazione 100%

Si sono concluse le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di "Riquilificazione, ripristino e messa in sicurezza dei sentieri di accesso alla riserva naturale orientata Le Montagne delle felci e dei porri" e "Sistemazione del sentiero Coda di Volpe nella riserva orientale naturale orientata Laghetti di Marinello".

Valutazione 80%

Tutela dell'Ambiente con particolare riguardo alla bonifica dei siti inquinati e agli scarichi abusivi e adozione di sistemi di prevenzione del fenomeno.

Risultati conseguiti:

Realizzato sul sito istituzionale un servizio informativo sulle procedure di Autorizzazione Unica Ambientale ed ulteriori iniziative informative. Valutazione 100%;

Razionalizzazione delle procedure per l'irrogazione delle sanzioni amministrative. Predisposizione del Regolamento

Valutazione 100%

Promuovere progetti per diffondere la cultura della tutela ambientale.

Risultati conseguiti: Realizzazione del progetto "Piccoli gesti per un mondo migliore" Educazione ambientale "Riduzione, Riuso, Riciclo, Recupero". Valutazione: 100%;

Realizzazione del progetto "L'arte per l'ambiente". Selezionate ed esposte 80 opere. Valutazione: 100%

Affidamento del servizio di raccolta differenziata negli uffici della Provincia. Valutazione: 100%

Affidamento del servizio di raccolta differenziata negli uffici della Provincia. Valutazione: 100%

Affidamento del servizio di raccolta differenziata negli uffici della Provincia.

Valutazione: 100%

Azioni per il risparmio energetico

Risultati conseguiti: Sostituzione corpi illuminanti di Palazzo dei Leoni con lampade a led;

Valutazione 60%

Servizio d'ispezione ed accertamento della manutenzione e dell'esercizio degli impianti termici nei comuni con popolazione inf. ai 40.000 abitanti

Risultati conseguiti: E' stato emanato l'avviso, non ancora assegnato il servizio.

Valutazione 50%

4.2.6. Viabilità e Sicurezza.

La Viabilità provinciale rappresenta un settore strategico per l'Ente. L'esiguità delle risorse disponibili ha reso difficile l'attuazione di lavori stradali di manutenzione e di ammodernamento.

I PRINCIPALI INTERVENTI EFFETTUATI NEL I DISTRETTO E II DISTRETTO

CIG	Descrizione dei lavori	Importo
5575256EC8	Lavori di manutenzione ordinaria del piano viabile, delle protezioni, laterali e della segnaletica orizzontale e verticale nella valle dell'Alcantara, nelle zone del Cesarotano e parte della zona tirrenica.	€ 53.284,27
5585998F5C	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei gruppi stradali ricadenti tra i comuni di S. Agata di Militello e Tusa.	€ 900.000,00
5666101675	Lavori per il ripristino della viabilità provinciale S.P.168 nel tratto interessato da fenomeno franoso dell' 1/3/2010 nel Comune di Caronia Contrada Lineri.	€ 1.753.720,00
5673270282	Bonifica della scarpata, con la realizzazione delle opere di contenimento e la canalizzazione delle acque meteoriche, lungo la S.P. 168 dei Monti Nebrodi al Km 8+800 circa, nel Comune di Caronia.	€ 118.053,82
5673329332	Ricostruzione della sede viaria, con la realizzazione delle opere di contenimento e la canalizzazione delle acque meteoriche, lungo la S.P. 168 dei Monti Nebrodi al Km 7+950 circa, nel Comune di Caronia.	€ 301.810,96
567338623C	Bonifica della scarpata, con la realizzazione delle opere di contenimento e la canalizzazione delle acque meteoriche, lungo la S.P. 168 dei Monti Nebrodi al Km 8+200 circa, nel Comune di Caronia.	€ 94.110,20
5745274E13	Lavori di manutenzione straordinaria per il convogliamento acque sulla S.P. 168 tra il Km. 44+000 e 46+000 ricadente nel Comune di Capizzi.	€ 118.000,00
5758921BF0	Lavori di manutenzione straordinaria per regimentazione acque e sistemazione piano viabile sulla Strada Provinciale di Sanguinera ricadente nel Comune di S. Agata di Militello.	€ 155.000,00
5758960C1F	Lavori di manutenzione straordinaria per la costruzione di barriera paramassi e regimentazione acque sulla S.P. 161, tra il Km. 14+000 e 16+000 ricadente nel Comune di Alcara Li Fusi	€ 78.000,00

57592646FF	Progetto dei lavori per il consolidamento a monte per la canalizzazione delle acque meteoriche della S.P. 110 Montalbanese al Km 28+500, nel territorio del Comune di Montalbano elicono.	€ 239.038,80
58232000A9	Lavori di bonifica con opere di contenimento e canalizzazione acque al Km 23+000 e tratti vari della S.P. 136 Raccujese	€ 660.000,00
58605842E9	Impegno di euro 50.000,00 quale spesa per l'acquisto D.P.I. e vestiario personale Viabilità 2^ Distretto sul Cap. 6425 Bilancio 2014	€ 40.893,61
5905510504	Lavori urgenti di sistemazione del piano viabile per migliorare la sicurezza del transito lungo la S.P. 120 di Scarpiglia e la S.P.A. 94 Piano Cuprani - Madoro - Iuculano nei Comuni di Patti e Librizzi.	€ 60.000,00
59077952A9	Lavori urgenti per la manutenzione straordinaria del canale S. Lucia per la salvaguardia della S.P. 148 della Piana di Capo d'Orlando.	€ 34.000,00
59358019EF	Lavori per la manutenzione delle strade provinciali ricadenti nella Valle dell'Alcantara, nel Cesarotano e parte del Tirrenico	€ 400.000,00
5954435B32	Manutenzione delle strade provinciali ricadenti tra i comuni di piraino e s.agata di militello	€ 198.000,00
Z1A0D665CE	Lavori urgenti per la riattivazione del tombino al Km. 0+250 circa, della S. P. 144 di Sellica e per la riattivazione di un cunettone ed il rifacimento della pavimentazione stradale al Km. 6+900 circa della S. P. 143 del Lacco, nel territorio del Comune di Brolo	€ 7.417,00
Z350D846A6	Fornitura di segnaletica cantieristica da utilizzare sulle SS.PP. ricadenti nei Comuni nella Valle Dell'Alcantara e nel Cesarotano.	€ 40.512,13
ZF40D987C2	Lavori per la realizzazione di un muro di controripa in c.a. al Km 1+00 circa a completamento dei lavori della S.P. 157/A Galati Mamertino - S. Basilio.	€ 40.512,13
Z560D9E575	Fornitura attrezzature viabilità, segnaletica ed altri materiali di consumo.	€ 1.998,73
ZF70DEB23D	Campagna di indagini geognostiche propedeutiche alla realizzazione del progetto esecutivo dei lavori per il consolidamento a monte e per la canalizzazione delle acque meteoriche della S.P. 110 Montalbanese al Km 28+500, nel territorio del comune di Montalbano Elicona.	€ 9.711,05

ZC50E4EBC0	Lavori di Somma Urgenza per la rimozione del materiale franato sulla carreggiata stradale ed il ripristino del transito veicolare ai Kmm 13+000, 15+000, 28+300, 29+100 e 32+900 circa, sella S.P. n. 110, sulla S.P. n. 115 Tripciana tra il Km 2+500 e il km 4,100 e per la ricostruzione della sede viaria ribassata al km. 0+300 circa, della S.P. 117 di Masseria S. Cosimo, nel Comune di Patti	€ 2.000,00
Z190E570D1	Lavori di Somma Urgenza per la rimozione del materiale franato sulla carreggiata stradale ed il ripristino del transito veicolare al Km. 0+400 circa, della S. P. 148/d di Scafa e per il riempimento dietro al muro di sostegno al Km. 0+650 circa, della S. P. 147 di San Gregorio, nel Comune di Capo d'Orlando.	€ 2.200,00
ZB00E56F5B	Lavori di somma urgenza per la rimozione del materiale franato sulla carreggiata stradale e per il ripristino del transito in sicurezza in prossimità del Km. 13+100, del Km. 13+900, del Km. 17+200, del Km. 17+750, del Km. 18+500, del Km. 18+700, della S. P. 157 Tortoriciana, nel Comune di Longi.	€ 720,00
Z790EAEF31	Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del piano viabile ceduto causa frana, sulla S.P. 173 di Motta D'Affermo al Km 3+950. (Indagini geol.)	€ 10.000,00
Z890EAEE9A	Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del piano viabile ceduto causa frana, sulla S.P. 177 di Tusa al Km 8+200. (Indagini geol.)	€ 10.000,00
ZF90EAEE65	Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del piano viabile ceduto causa frana, sulla S.P. 176 "Castelluzzese" al Km 13+700. (Indagini geol.)	€ 10.000,00
Z7B0F55A9B	Lavori di S.U. per il ripristino del transito in sicurezza mediante lo sgombero delle frane sulla S.P. 167 al Km 12+300 e 13+500 nel Comune di Cesarò	€ 9.950,00
Z760FED1F5	Indagini geognostiche dei Lavori per il consolidamento della sede stradale lungo la S.P. 167/bis di Portella Bufali al Km. 1+200, ricadente nel Comune di San Teodoro.	€ 11.000,00
ZB90FECF6D	Indagini geognostiche dei Lavori di ricostruzione della sede stradale ceduta causa frana sulla S.P.A. 52 in c/da Serro al Km. 1+000 circa, ricadente nel Comune di Ficarra.	€ 10.195,00
Z260FECB1A	Indagini geognostiche relative ai Lavori di realizzazione opere di contenimento delle acque meteoriche sulla S.P. 145 di Sinagra – Limari al km. 9+700 in c.da Petrì ricadente nel Comune di Ficarra.	€ 11.000,00

Z48101AFB2	Affidamento incarico al geom. Sirna Adriano per la redazione del tipo di frazionamento relativamente ai lavori di consolidamento della S.P. 157 in prossimità del torrente Paliace, nel comune di Capri Leone	€ 3.300,00
ZA7102C257	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per il rifacimento del piano viabile sulla S.A. Boschitto - Mindozzo - Nasidi	€ 30.000,00
Z2510D6075	Fornitura e posa in opera di conglomerati bituminosi relativa ai lavori per la realizzazione di un muro di controripa in c.a. al km 1+000 circa a completamento dei lavori della S.P. 157/A Galati Mamertino - S. Basilio.	€ 4.849,52
ZD2110500B	Lavori di somma urgenza per la rimozione del materiale franato sulla carreggiata stradale ed il ripristino del transito in sicurezza al km 6+500 della sp 136 raccuiese comune di S. Piero Patti	€ 9.950,00
6009580E49	Lavori di manutenzione straordinaria e segnaletica lungo le SS.PP. da S. Agata Militello a Tusa e Cesarotano.	€ 69.200,00
60105227A8	Lavori di manutenzione straordinaria e segnaletica lungo le SS.PP. Valle dell'Alcantara e zona Tirrenica Pattese.	€ 90.000,00

Attuazione interventi relativi ai dissesti conseguenti alle alluvioni del 2009-2010

OPCM 3815/09

INTERVENTI ASSEGNATI ALLA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

	OGGETTO	Importo	Autorizzazione D.R.P.C.		Appalto	Consegna
			n°	del		
1	Interventi di messa in sicurezza della S.P.A. Molino-Briga . Regimentazione delle acque a monte dell'abitato di Giampileri GMP1	€ 866.110,03	303	08/02/10	16/03/10	28/04/10
2	Primi interventi indifferibili per il disciplinamento delle acque meteoriche lungo la S.P. 35 di Pezzolo	€ 12.000.000,00				NO
3	Primi interventi indifferibili per il disciplinamento delle acque meteoriche lungo la S.P. 35 di Pezzolo - Stralcio	€ 3.930.000,00				NO
4	Lavori per la ricostruzione del tratto franato della S.P. 35 di Pezzolo al Km. 1+600 ed opere di sistem. idraulica del vallone Canne a monte della S.P.	€ 4.603.850,00	1966	07/07/10	12/08/10	22/10/10
5	Interventi di mitigazione del rischio residuo sulla S.P.32 di Scaletta Sup. e realizzazione nuovo ponte sul torr. Racinazzi (più volte rimodulato) SCLT35	€ 4.920.000,00	14	18/04/13	09/07 23/07/13	09/01/14
6	Interventi s.u. per mitigazione rischio residuo vers.sopra Molino Centro MLN 2	€ 4.000.000,00	60	30/05/13	10/07/13	30/06/14
7	Interventi di s.u. per la mitigazione del rischio residuo lungo la S.P. 33 Giampileri - Molino – Altolia. Realizzazione del canalone collettore Piazza Molino e relativa sistemazione tratto strada provinciale MLN1	€ 3.999.382,06	2681	02/09/10	14/10/10	29/10/10
8	Interventi di s.u. per la mitigazione del rischio residuo - Stralcio bivio SP 33 Strada Comunale (di accesso a Molino) MLN4	€ 1.300.000,00	75	12/06/13	11/07/13	22/04/14
9	Lavori urgenti per la bonifica delle scarpate per la realizzazione di opere per il contenimento e la canalizzazione delle acque per la mitigazione del rischio residuo sulla S.P. 34 di Briga al km. 0+900 e 1+235	€ 1.000.000,00				NO
10	Interventi urgenti per la sistemazione del piano viabile, contenimento erosione, canalizzazione delle acque e ricostruzione di tratti vari sulla S.P.A. Molino - Briga nel Comune di Messina MLN5	€ 395.000,00	59	30/05/13	11/07/13	06/06/14
11	Interventi per la mitigazione del rischio residuo lungo la S.P. 33 Giampileri - Molino - Altolia (dal km 2+000 al km 2+200)	€ 1.000.000,00				NO

€ 38.014.342,09

OPCM 3865/10					
INTERVENTI ASSEGNATI ALLA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA					
	Comune	Codice	Oggetto	Importo	
1	ANTILLO	ANT1	Consolidamento geotecnico-strutturale da eseguirsi a monte e a valle della SP 19 - ripristino canalizzazione esistente - regimentazione delle acque meteoriche stabilizzazione impluvio artificiale e relative opere di contenimento . Ripristino scarpata esistente con geosluoia - pulizia e decespugliatura area di impluvio	€ 2.500.000,00	Progettato non decretato
2	CASALVECCHIO	CSV1	Consolidamenti	€ 600.000,00	Progettato non decretato
3	CASTROREALE	CSTR4	Intervento al km. 7+200 della S.P. 85	€ 1.000.000,00	Progettato non decretato
4	CASTROREALE	CSTR5	Intervento al km. 1+400 della S.P. 87	€ 1.000.000,00	Progettato non decretato
5	GALLODORO	GLD2	Consolidamento - stralcio	€ 1.900.000,00	Progettato non decretato
6	MESSINA	ME2	Consolidamento versante SP 38 Mili S.Marco - Mili S. Pietro	€ 1.500.000,00	Progettato non decretato
7	MONFORTE S.G.	MNF2	Consolidamento area in frana S.P. 60 bis	€ 400.000,00	Progettato non decretato
8	MONGIUFFI M.	MNG1	Consolidamento frana c.da Lampoli SPA Melia-Lapa-Castelmola	€ 1.500.000,00	Progettato non decretato
9	ROCCAFIORITA	ROC1	Monitoraggio area e primi interventi	€ 1.000.000,00	Progettato non decretato
10	S.PIER NICETO	SRN1	Consolidamento bonifica e canalizzazione acque	€ 300.000,00	Progettato non decretato

€ 11.700.000,00

– E' stata completata la I^a fase (33%) della mappatura digitale delle Strade Agricole Provinciali per rendere di immediata e facile consultazione i dati identificativi georeferenziati per ogni singola arteria.

– Strade interessate alla realizzazione del nuovo Elettrodotto "Sorgente Rizziconi"

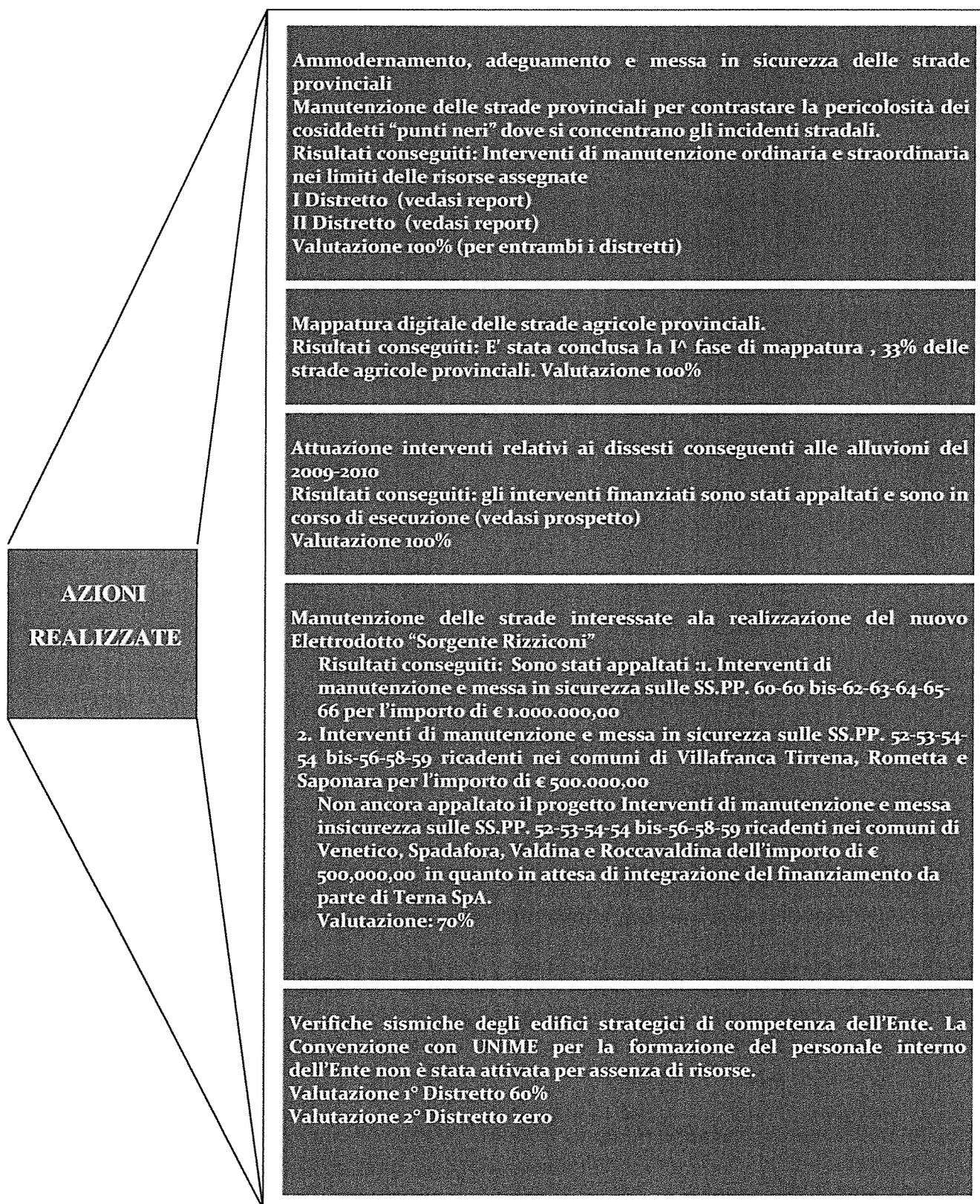
Sono stati appaltati gli Interventi di manutenzione e messa in sicurezza sulle SS.PP. 60-60 bis-62-63-64-65-66 per l'importo di € 1.000.000,00; gli Interventi di manutenzione e messa in sicurezza sulle SS.PP. 52-53-54-54 bis-56-58-59 ricadenti nei comuni di Villafranca Tirrena, Rometta e Saponara per l'importo di € 500.000,00.

Non è stato ancora appaltato il progetto Interventi di manutenzione e messa in sicurezza sulle SS.PP. 52-53-54-54 bis-56-58-59 ricadenti nei comuni di Venetico, Spadafora, Valdina e Roccavaldina dell'importo di € 500.000,00 in quanto in attesa di integrazione del finanziamento da parte di Terna SpA.

– E' proseguita l'attività di indagine geologica lungo le SS.PP. inserite nel programma OPCM 3865/10 nei Comuni di Caronia, S. Salvatore di Fitalia, Tortorici e Ucria. Sono state redatte nuove relazioni geologiche e indagini geognostiche per interventi di consolidamento lungo le SS.PP. di Novara Sicilia, Fondachelli Fantina, e Montalbano Elicona.

Criticità:

- Per mancanza di risorse non è stato possibile attivare la convenzione con UNIME per la formazione del personale interno dell'Ente per l'elaborazione di studi specialistici sull'affidabilità sismica.



4.2.7. Turismo, beni culturali e welfare.

Il turismo rappresenta da sempre una leva strategica per lo sviluppo economico della provincia di Messina.

L'Amministrazione, nell'ambito delle politiche di risparmio, ha improntato la sua attività nella valorizzazione di strumenti e strutture per la promozione e la valorizzazione del ricco patrimonio culturale, artistico, museale, naturalistico, artigianale, commerciale della provincia in una logica di sistema, che produca uno sviluppo complessivo di tutta l'area.

Sul sito istituzionale, dalla sezione Cultura e territorio è possibile accedere alle informazioni a valenza turistica di tutti e 108 Comuni

Nelle tabelle seguenti è rappresentato l'andamento dei flussi turistici nella provincia di Messina.

In particolare sono stati realizzati interventi:

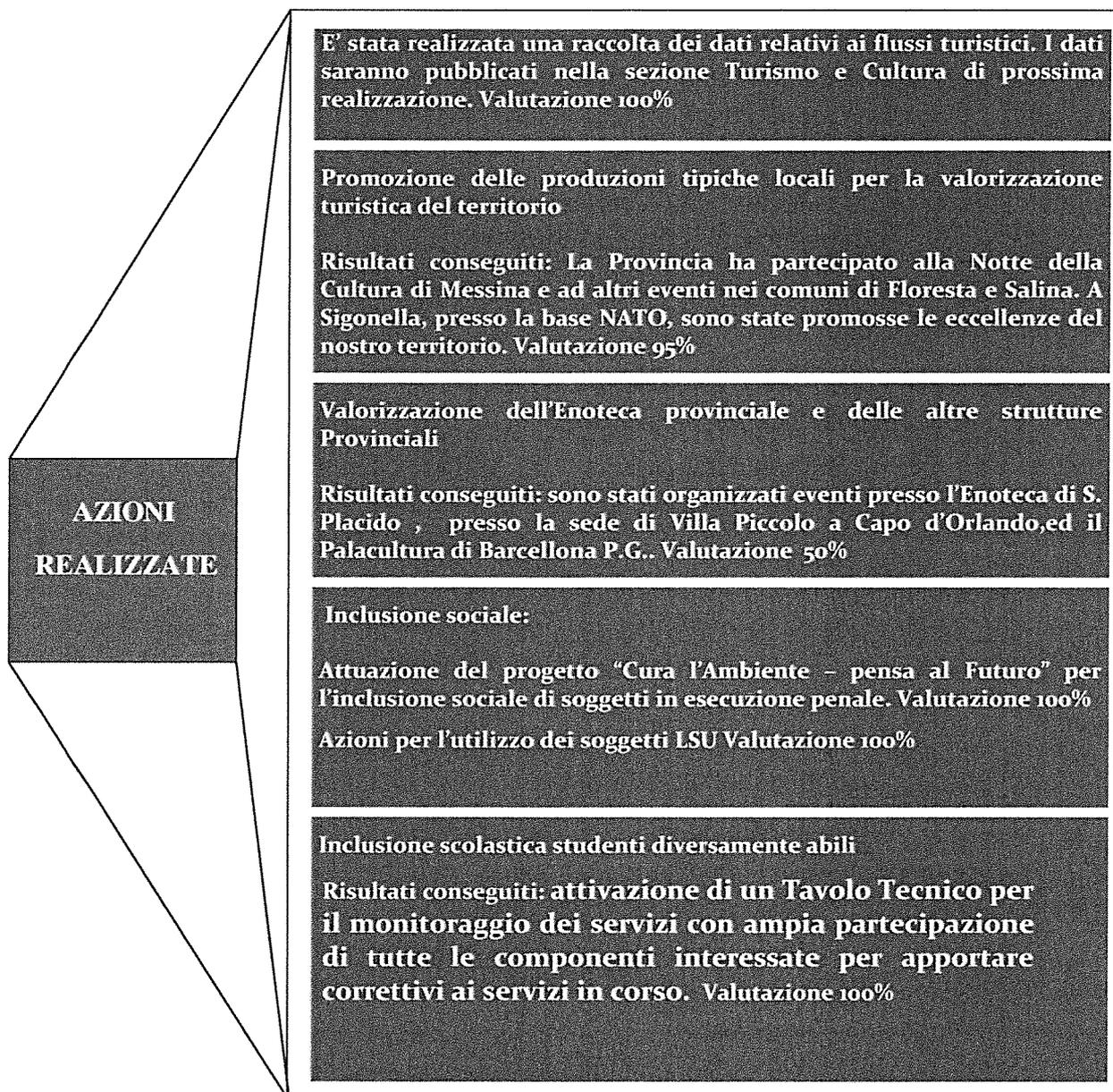
- di promozione in convenzione con il Centro per il turismo culturale per la Sicilia per la valorizzazione e la fruizione di strutture come Enoteca Provinciale, Monte di Pietà di Messina e Palacultura di Barcellona P.G..
- Interventi per la conoscenza e divulgazione delle tipicità ed eccellenze del territorio mediante la organizzazione e/o partecipazione ad eventi quali la Notte della Cultura, presso l'Enoteca Provinciale di S. Placido Calonerò , a Villa Piccolo di Capo D'Orlando, a Floresta, e Salina. Importante la partecipazione alla iniziativa presso la base NATO di Sigonella. Iniziative per un miglior utilizzo del sito istituzionale e dell'Infopoint di via Cavour per promuovere il territorio e le iniziative a valenza turistica.
- Al poeta Salvatore Quasimodo è stato dedicato il Premio Nazionale di Poesia e la Settimana Quasimodiana, eventi culturali che hanno consentito di valorizzare l'Archivio di proprietà della Provincia e, nel contempo, di valorizzare la location: la Galleria d'Arte Moderna. Altri eventi sono stati la mostra "Quasimodo e gli amici artisti" , la conferenza dedicata a Toti Scajola.

Nell'ambito del welfare si esprimono interventi complessi che riguardano sia il sistema di politiche sociali con la promozione umana, solidarietà e protezione sociale, servizi sociali e/o socio-assistenziali e le politiche del lavoro con l'incremento dell'occupazione, lavoro e tutela dei lavoratori.

Inclusione sociale:

- ❖ Attuazione del progetto "Cura l'Ambiente – pensa al Futuro" per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale.
- ❖ Azioni per l'utilizzo dei soggetti LSU
- ❖ Inclusione scolastica studenti diversamente abili: attivazione di un Tavolo Tecnico per il monitoraggio dei servizi con ampia

partecipazione di tutte le componenti interessate per apportare correttivi ai servizi in corso.



Fonte: Ufficio Turismo Provincia Regionale di Messina

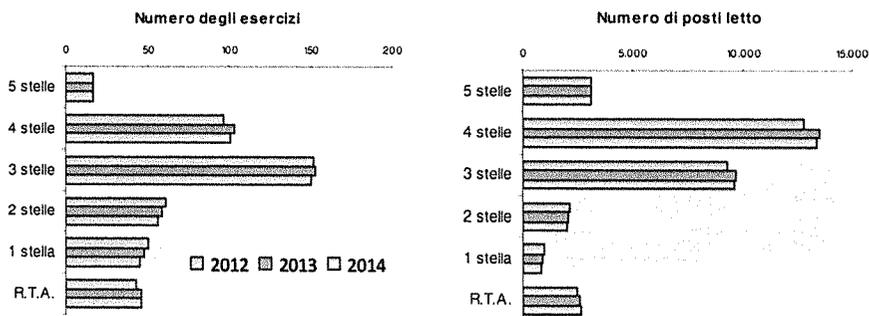
CONSISTENZA RICETTIVA TRIENNIO 2012 / 2014

Provincia di Messina

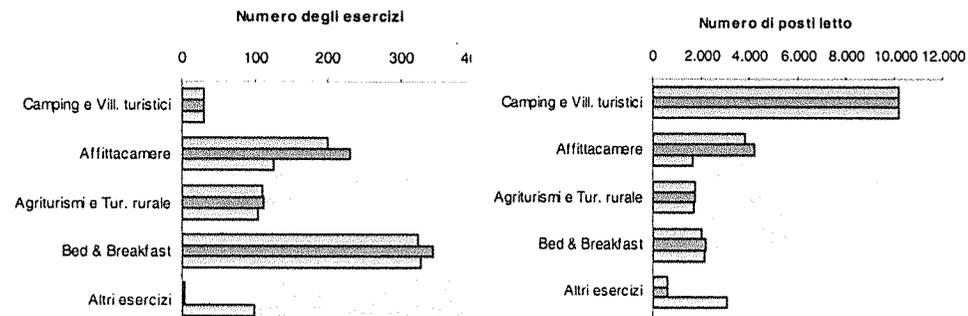
categoria	numero esercizi				posti letto			
	2012	2013	2014	var. %	2012	2013	2014	var. %
5 stelle	17	17	17	0,0%	3.105	3.084	3.074	-0,3%
4 stelle	97	103	101	-1,9%	12.798	13.541	13.384	-1,2%
3 stelle	152	153	150	-2,0%	9.293	9.710	9.608	-1,1%
2 stelle	61	59	56	-5,1%	2.128	2.075	1.978	-4,7%
1 stella	50	48	45	-6,3%	1.001	924	859	-7,0%
R.T.A.	43	46	46	0,0%	2.483	2.617	2.647	1,1%
Totale alberghiero	420	426	415	-2,6%	30.808	31.951	31.550	-1,3%
Camping e Vill. turistici	30	30	30	0,0%	10.173	10.173	10.173	0,0%
Affittacamere	200	230	125	-45,7%	3.838	4.204	1.640	-61,0%
Agriturismi e Tur. rurale	111	113	104	-8,0%	1.749	1.762	1.674	-5,0%
Bed & Breakfast	323	345	328	-4,9%	2.035	2.206	2.114	-4,2%
Altri esercizi	3	3	99	3200,0%	625	627	3.084	391,9%
Totale extralberghiero	667	721	686	-4,9%	18.420	18.972	18.672	-1,6%
Totale Generale	1.056	1.087	1.147	5,5%	49.126	49.228	50.923	3,4%

Fonte: Ufficio Turismo Provincia Regionale di Messina

Andamento nel triennio del settore alberghiero



Andamento nel triennio del settore extralberghiero

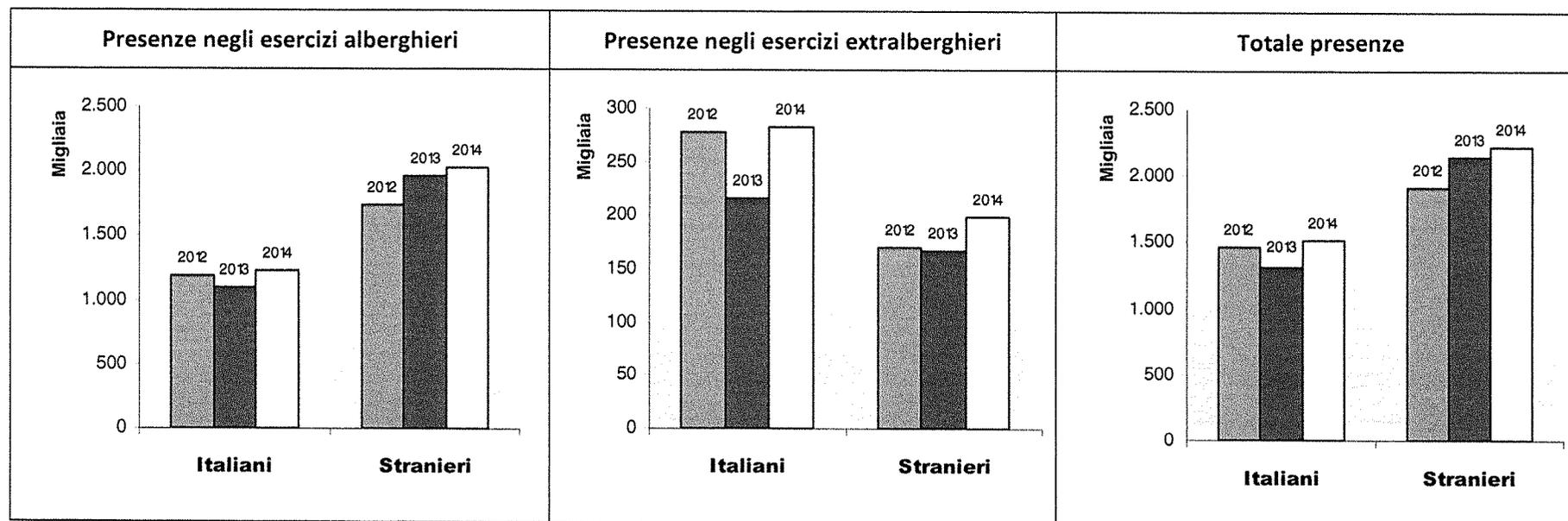


Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per tipo, residenza dei clienti

Provincia di Messina 2012-2014

Nazionalità	Movimento	Esercizi alberghieri				Esercizi extralberghieri				Totale			
		2012	2013	2014	Diff. %	2012	2013	2014	Diff. %	2012	2013	2014	Diff. %
Italiani	Arrivi	331.697	308.757	376.393	21,9%	62.886	64.248	82.662	28,7%	394.583	373.005	459.055	23,1%
	Presenze	1.187.327	1.096.171	1.234.015	12,6%	277.567	216.218	281.917	30,4%	1.464.894	1.312.389	1.515.932	15,5%
	Permanenza media	3,6	3,6	3,3	---	4,4	3,4	3,4	---	3,7	3,5	3,3	---
Stranieri	Arrivi	402.851	451.068	474.547	5,2%	34.338	40.790	51.427	26,1%	437.189	491.858	525.974	6,9%
	Presenze	1.742.269	1.969.577	2.027.245	2,9%	170.077	167.128	198.252	18,6%	1.912.346	2.136.705	2.225.497	4,2%
	Permanenza media	4,3	4,4	4,3	---	5,0	4,1	3,9	---	4,4	4,3	4,2	---
Totale	Arrivi	734.548	759.825	850.940	12,0%	97.224	105.038	134.089	27,7%	831.772	864.863	985.029	13,9%
	Presenze	2.929.596	3.065.748	3.261.260	6,4%	447.644	383.346	480.169	25,3%	3.377.240	3.449.094	3.741.429	8,5%
	Permanenza media	4,0	4,0	3,8	---	4,6	3,6	3,6	---	4,1	4,0	3,8	---

Fonte: Ufficio Turismo Provincia Regionale di Messina



4.3. Sintesi delle valutazioni individuali dei dipendenti

Differenziazione della Premialità dei titolari di Posizione Organizzativa anno 2014

Fasce di valutazione	Dipendenti con valutazione $\geq 90\%$		Dipendenti con valutazione tra 60% e 90%		Dipendenti con valutazione $\leq 60\%$		Totale valutati	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Titolari P.O.	27	84%	5	16%	0	0%	32	100%

Differenziazione della Premialità dei dipendenti del Comparto anno 2014

Fasce di valutazione	Dipendenti con valutazione $\geq 90\%$		Dipendenti con valutazione tra 60% e 90%		Dipendenti con valutazione $\leq 60\%$		Totale valutati	
	N	%	N	%	N	%	N	%
A	35	81%	6	13%	3	6%	44	100%
B	500	87%	24	12%	1	1%	525	100%
C	200	85%	30	14%	3	1%	233	100%
D	178	91%	2	10%	0	0%	180	100%
Totali	913	86%	62	12%	7	2%	982	100%

PIANO DEGLI OBIETTIVI – anno 2014

Peso ponderale degli obiettivi assegnati ad ogni Direzione nell'anno 2014

N.	Denominazione delle Direzioni	Obiettivi strategici trasversali	Peso attr.	Obiettivi settoriali e di miglio- ramento	Peso attr.	Totale Peso
		N°	%	N°	%	%
01	AFFARI GENERALI E LEGALI	4	40	6	30	70
02	SERVIZI FINANZIARI	4	40	6	30	70
03	GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	4	40	5	30	70
04	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	4	40	7	30	70
05	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	4	40	4	30	70
06	SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	4	40	7	30	70
07	SVILUPPO ECONOMICO	4	40	4	30	70
08	AMBIENTE	4	40	10	30	70
09	INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	4	40	6	30	70
10	POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	4	40	3	30	70
Totali				58		

Valutazione del grado di raggiungimento dei risultati - anno 2014

DIREZIONE N.	Peso attribuito agli Obiettivi in % →	Valutazione grado raggiungimento obiettivi in %					Peso totale degli obiettivi %
		10	10	10	10	30	70
		GS	I	M	E	Settoriali /miglioramento	Grado di raggiungimento dei risultati %
1	AFFARI GENERALI E LEGALI	100	100	90	N.V.	100,00	98,33
2	SERVIZI FINANZIARI	100	100	85	N.V.	100,00	97,50
3	GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	100	100	90	N.V.	100,00	98,33
4	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	100	100	80	N.V.	72,17	84,15
5	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	100	100	80	N.V.	100,00	96,36
6	SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	100	100	70	N.V.	84,00	87,00
7	SVILUPPO ECONOMICO	100	100	60	N.V.	82,33	84,50
8	AMBIENTE	100	100	60	N.V.	86,00	86,33
9	INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	100	100	80	N.V.	92,00	92,73
10	POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	100	100	0	N.V.	100,00	77,78
Media grado di raggiungimento degli obiettivi valutati		100	100	69,50	N.V.	91,65	90,30

DIREZIONI	Centro di responsabilità/ Direzione	Obiettivi assegnati ai titolari di Posizione Organizzativa	Grado di raggiungimento dei risultati	Progetti assegnati agli Uffici	Grado di raggiungimento dei risultati
		N.	%	N.	%
↓	SEGRETARIO GENERALE	3	100	8	100
	GABINETTO DEL PRESIDENTE	-	-	3	100
	POLIZIA PROVINCIALE	1	100	2	100
	1 AFFARI GENERALI E LEGALI	3	100	12	100
2	SERVIZI FINANZIARI	1	100	14	100
3	GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	4	100	12	100
4	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	5	100	12	100
5	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	2	100	7	100
6	SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	2	100	11	100
7	SVILUPPO ECONOMICO	2	100	11	100
8	AMBIENTE	4	82,5	11	100
9	INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	2	100	10	100
10	POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	3	100	8	100
TOTALI / MEDIE		32	98,54	123	100

5. Analisi dei principali dati di contesto

5.1. Dati generali

Profilo del territorio della provincia di Messina

Indicatori	1991	2001	2011
Popolazione residente	646.871	662.450	649.824
Variazione intercensuaria annua	-0,3	0,2	-0,2
Densità demografica	198,1	202,8	199,0
Intensità di residenti stranieri	3,5	13,9	37,1
Incidenza di coppie miste	0,4	1,0	1,6
Incidenza di coppie giovani con figli	19,2	12,9	7,7
Incidenza di anziani soli	25,9	29,7	31,6
Potenzialità d'uso degli edifici	-	13,3	12,4
Indici di disponibilità dei servizi nell'abitazione	93,0	98,3	98,2
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	31,0	34,5	38,4
Rapporto adulti con diploma o laurea/scuola media	96,6	133,4	159,1
Livello di istruzione dei giovani di 15-19 anni	87,8	96,0	97,5
Indice di ricambio occupazionale	166,7	237,0	330,8
Tasso di disoccupazione	32,8	22,9	20,2
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta media specializzazione	26,9	39,4	30,6
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie ed	26,5	19,6	15,0
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	19,4	16,2	20,8
Mobilità fuori comune per lavoro o studio	10,2	11,4	13,3
Incidenza di popolazione provinciale in comuni "molto vulnerabilità"	61,9	69,6	73,2
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	15,6	19,6	16,2

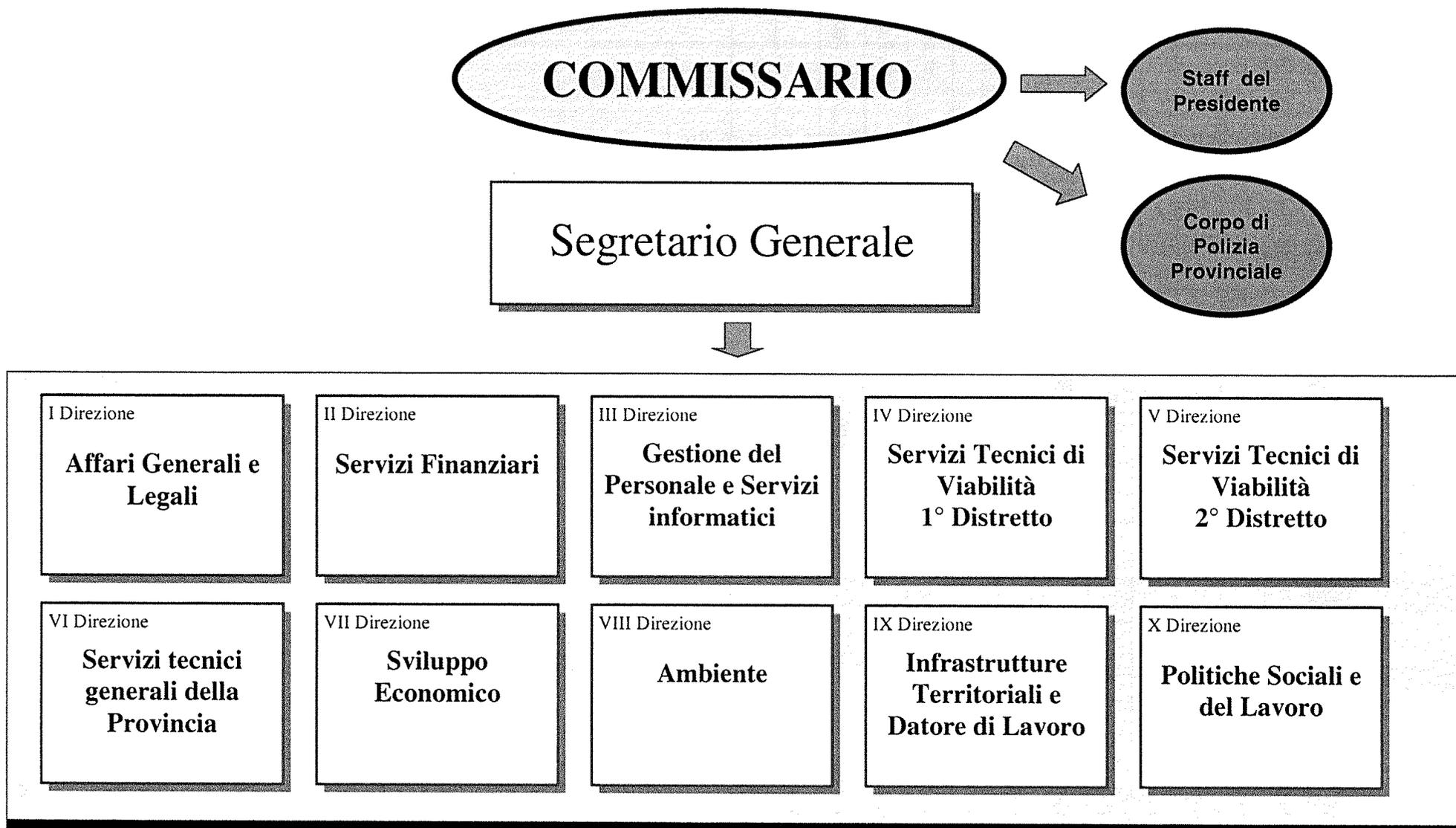
Alla data del Censimento 2011 si contano nella provincia 649.824 abitanti con una diminuzione media annua rispetto al 2001 dello 0,2% (contro una crescita media nazionale pari allo 0,4%). In quest'arco di tempo si osserva un ulteriore approfondimento del processo di invecchiamento: l'indice di vecchiaia (156,0%) aumenta rispetto al 2001 (124,7%), superando il valore medio nazionale (148,7%). Queste tendenze si riflettono nella struttura familiare: al crescere della proporzione di anziani soli, nel 2011 pari a circa il 31,6% dei residenti con oltre 65 anni di età (29,7 il dato del 2001), diminuisce la presenza di coppie giovani con figli (dal 12,9 al 7,7%). Il numero di stranieri residenti (37,1 ogni 1.000 abitanti) è cresciuto di due volte e mezzo rispetto al censimento precedente ma risulta sempre inferiore al dato nazionale (67,8 su 1.000). L'incidenza delle coppie in cui è presente un partner non italiano, pari in provincia all'1,6%, conferma uno scarso livello di presenza ed integrazione. Gli indicatori del livello di istruzione segnalano un miglioramento ed una condizione di svantaggio rispetto ai valori medi. Gli abitanti in età compresa tra i 25 e i 64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria superiore, infatti, sono pari a 54,2 ogni 100 residenti della stessa età (55,1 media italiana), contro i 44,5 del 2001. Ogni 100 giovani in età compresa fra 15 e 19 anni, solo 2,5 non possiede, invece, la licenza media o il diploma, un valore tuttavia superiore alla media nazionale (2,1%). Il tasso di occupazione in provincia è pari al 37,2%, in aumento rispetto al 2001 ma di quasi 8 punti inferiore nel 2011 al dato italiano. Diminuisce il tasso di disoccupazione che passa dal 22,9% al 20,2% attuale. La difficoltà dei giovani ad inserirsi nel mercato del lavoro è evidenziata dallo scarso ricambio occupazionale fra le generazioni: il dato degli occupati di 45 anni e oltre, infatti, è superiore di oltre 3 volte quello degli occupati di 15-29 anni (il rapporto fra le due grandezze è pari a 330,8%), valore in forte aumento rispetto al 2001 quando era pari a 237%. Cambia la struttura dell'occupazione: nel 2011 le professioni con medio-alto livello di competenza e specializzazione rappresentano il 30,6% del totale, 9 punti percentuali in meno del 2001; diminuisce di 4 punti il peso delle professioni artigiane o agricole che si attesta al 15,0%. Aumentano invece le professioni a basso livello di competenza e si assestano al 20,8% (più 4 punti). In aumento il numero di persone che quotidianamente si sposta fuori comune per motivi di studio o lavoro: il 13,3% dei residenti in età 0-64 anni. La difficoltà di comunicazione per l'orografia territoriale e la concentrata distribuzione demografica su pochi centri principali smorza l'intensità dell'indicatore in provincia rispetto al valore nazionale (24,2%). Cresce lo spazio abitativo a disposizione di ciascun occupante che nel 2011 raggiunge i 38,4 metri quadri. Diminuisce l'incidenza del patrimonio edilizio non utilizzato, pari nel 2011 al 12,4%. Rimane pressoché costante la proporzione di abitazioni (98,2 su 100) che dispone di servizi di acqua potabile interna, gabinetto interno, vasca o doccia e acqua calda. Coerentemente con i valori assunti da alcuni indicatori, 64 comuni della provincia, con peso demografico pari al 73,2% della popolazione totale, sono classificati fra i più critici secondo l'indice di vulnerabilità sociale e materiale. Coincide col dato nazionale, la percentuale di famiglie che si trova in una condizione di potenziale disagio nell'assistenza agli anziani per la presenza di soli componenti ultrasessantacinquenni e almeno un componente di 80 anni e più (il 3%). Superiore al dato nazionale è anche la quota di giovani che non studia e che contemporaneamente è fuori dal mercato del lavoro (16,2% contro il 12,3% medio), valore che migliora rispetto al passato quando assumeva una intensità pari al 19,6%.

Fonte ISTAT

ALTRI DATI

Dati territoriali	rilevamento	unità di misura	dati	fonte
Comuni della provincia	1/1/2011	N.	108	Ufficiale
Superficie territorio Provinciale	31/12/2008	Kmq	3.247	RPP
Superficie Provinciale Montagna	31/12/2008	Kmq	2.153	RPP
Superficie provinciale collinare	31/12/2008	Kmq	1.094	RPP
Superficie provinciale pianura	31/12/2008	Kmq	130	RPP
Superficie agricola utilizzata	cens. agr. 2000	ettari	145.077	ISTAT
Superficie in area protetta	CENS. 2000	ettari	58.908	ISTAT
Superficie con vincolo idrogeologico		ettari	2.586	ASS. AGR.E FOR. REG. SIC.
Lunghezza corsi d'acqua della provincia		Km	711,5	uff. corpi idrici
Strade agricole provinciali	2009	Km	41,520	Uff. Patrimonio
Strade Provinciali	2009	Km	1.384,262	Uff. Patrimonio
Strade Statali nel territorio provinciale	2009	Km	225,50	
Autostrade nel territorio provinciale	2009	Km	182,300	

5.2. L'Organizzazione



5.3. Le risorse umane

Dotazione Organica e copertura posti - Distribuzione del personale in servizio al 31 dicembre-2014

Categoria giuridica	Totali per ctg	Descrizione profili professionali	Totale compl.vo ↓ Totali →	Stato di servizio			
				In servizio	Aspett.va distacco	Comando uscita	A tempo determ.to
			1023	908	8	10	97
DIR	9	Dirigente area amministrativa Dirigente chimico area tecnica Dirigente area tecnica	2 1 6	2 1 6			
D3	15	Comandante di Polizia Provinciale F.R.U.O. Tecnica - direttore riserva naturale F.R.U.O. Tecnica - geologo F.R.U.O. Tecnica - fisico-elettronico F.R.U.O. Tecnica - chimico F.R.U.O. Amministrativa	1 1 3 1 5 4	1 1 3 1 5 4			
D1	197	Istruttore direttivo informatico Istruttore direttivo sociale Istruttore direttivo biologo Istruttore direttivo ufficio tecnico Istruttore direttivo ufficio finanziario Istruttore direttivo ufficio amministrativo	2 7 2 66 35 85	2 7 2 57 31 81		1 4	8 4
C	233	Istruttore tecnico Istruttore di Polizia Provinciale Capo servizio riserva naturale Istruttore perito agrario Istruttore servizio statistica Istruttore tecnico sanitario prevenzione e protezione Istruttore di laboratorio Programmatore gestione operativa Istruttore di ragioneria Istruttore amministrativo	19 31 1 5 1 1 7 6 22 140	13 30 1 1 1 1 7 5 14 91	1	2	6 5 7 46
B3	135	Addetto alla registrazione dati Collaboratore professionale manutenzione impianti tecn. Collaboratore professionale stradale Conducente mezzi pesanti e speciali Collaboratore professionale elettrauto Collaboratore professionale meccanico Collaboratore professionale sanitario	107 2 1 20 1 3 1	104 2 1 20 1 3 1	1	2	
B1	390	Operaio specializzato idraulico Operaio specializzato elettricista Operaio specializzato centro radio Esecutore commesso capo Esecutore Stradale Esecutore sorveglianza riserva naturale Operaio specializzato Esecutore magazzino Esecutore centralino Esecutore notificatore Esecutore Amministrativo Esecutore di laboratorio Operatore video ripresa	2 2 2 3 195 4 6 6 5 10 153 1 1	2 2 2 3 194 4 6 6 5 9 141 1 1	1	1	9
A	44	Operatore servizi generali Operatore stradale Addetto ai servizi di attesa e custodia	8 8 28	8 1 24			7 4

5.4. Risorse Umane assegnate alle Direzioni

Distribuzione delle Risorse Umane (dati riferiti al 31/12/2014)	Personale dipendente di ruolo					Personale a contratto					TOTALI
	D	C	B	A	Totali di ruolo	D	C	B	A	Totali Contr.	
SEGRETERIA GENERALE	12	8	12	2	34	0	3	0	0	3	37
STAFF DEL PRESIDENTE	3	8	11	1	23	0	0	0	1	1	24
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	2	33	14	0	49	0	7	0	0	7	56
AFFARI GENERALI E LEGALI	10	9	47	14	80	3	10	0	1	14	94
SERVIZI FINANZIARI	28	17	32	2	79	1	11	1	0	13	92
GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	18	16	26	1	61	0	3	1	0	4	65
SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	27	5	146	3	181	1	1	0	4	6	187
SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	16	3	110	1	130	0	3	0	3	6	136
SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	14	14	28	1	57	5	4	0	0	9	66
SVILUPPO ECONOMICO	26	19	37	2	84	0	10	2	1	13	97
AMBIENTE	17	16	19	1	53	0	4	1	0	5	58
INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	16	11	19	3	49	2	4	3	0	9	58
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	11	9	15	2	37	0	5	1	1	7	44
TOTALI per categorie	200	168	516	33	917	12	65	9	11	97	1014
N. Dirigenti											9
Totale complessivo											1023

5.5. Immobilizzazioni materiali e finanziarie dell'Ente

Immobilizzazioni materiali e finanziarie di proprietà della Provincia	rilevamento	unità di misura	valore	fonte
Beni demaniali	2014	€	14.521.627,33	conto consuntivo
Terreni (patrimonio disponibile)	2014	€	1.471.082,06	conto consuntivo
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	2014	€	146.020.449,41	conto consuntivo
Fabbricati (patrimonio disponibile)	2014	€	27.134.803,93	conto consuntivo
Macchinari, attrezzature e impianti	2014	€	66.840,76	conto consuntivo
Attrezzature e sistemi informatici	2014	€	118.296,28	conto consuntivo
Automezzi e motomezzi	2014	€	10.792,00	conto consuntivo
Mobili e macchie d'ufficio	2014	€	2.136.800,07	conto consuntivo
Immobilizzazioni in corso	2014	€	213.401.253,15	conto consuntivo

Immobilizzazioni finanziarie	rilevamento	unità di misura	Valore	fonte
Immobilizzazioni finanziarie	2014	€	2.718.147,05	Conto consuntivo

Totale immobilizzazioni materiali € 404.881.944,99

Totale immobilizzazioni finanziarie € 2.718.147,05

Totale immobilizzazioni € 407.600.092,04

5.6. L'Amministrazione in cifre

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valori al 31/12/2013	Valori al 31/12/2014
Totale dipendenti	953	926
Dipendenti uomini	714	692
Dipendenti donne	239	234
Età media del personale	54,56	55,35
Età media dei dirigenti	59,9	60,44
Tasso di crescita unità di personale negli anni	-2,05	-2,83
% dipendenti in possesso di laurea	17,52	18,14
% dirigenti in possesso di laurea	100	100
Ore di formazione (media per dipendente)	6,65	4,74
Turnover del personale	0	0
Costi di formazione/spese del personale.	0	0

Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valori al 31/12/2013	Valori al 31/12/2014
Tasso di assenze	11,44	17,28
Tasso di dimissioni premature	1,78	1,72
Tasso di richieste di trasferimento	8,39	4,75
Tasso di infortuni	3,14	3,24
% di personale assunto a tempo indeterminato	0	0

Analisi di genere

Indicatori	Valori al 31/12/2013	Valori al 31/12/2014
% di dirigenti donne	20	22,22
% di donne rispetto al totale del personale	25,07	25,27
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	0	0
Età media del personale femminile dirigente	56	57
Età media del personale femminile non dirigente	54,23	54,81
% di personale donna laureato rispetto al totale femminile	32,63	34,61

5.7 Personale in servizio anno 2014

Movimenti personale e percentuale del personale a tempo determinato rispetto al totale del personale.

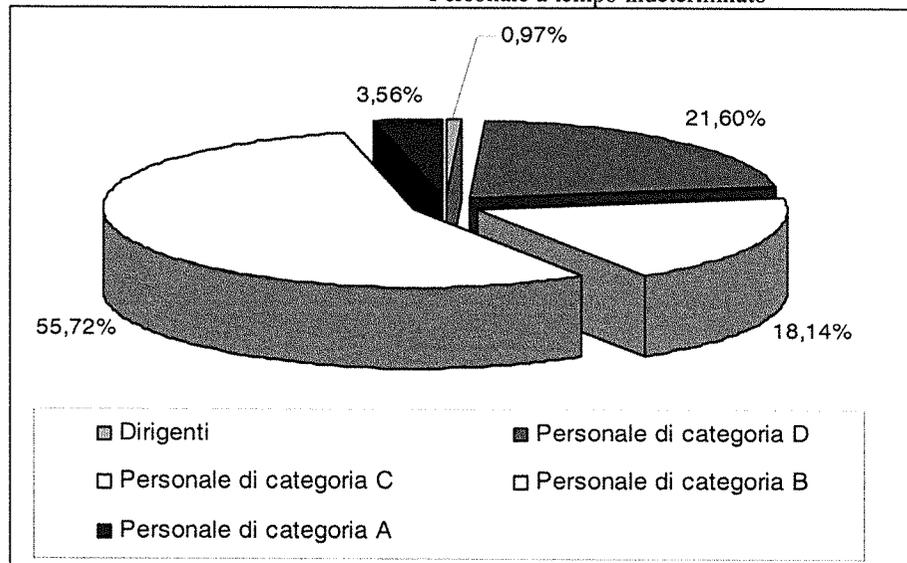
	Dipendenti al 31/12/2013	Assunzioni 2014	Cessazioni 2014	Dipendenti al 31/12/2014
Personale a tempo indeterminato	953	1*	27 + 1*	926
Personale a tempo determinato	97			97
Totale	1050	1	28	1023
% (tempo determinato/ Totale)	9,24%			9,48%

Con il segno * per mobilità

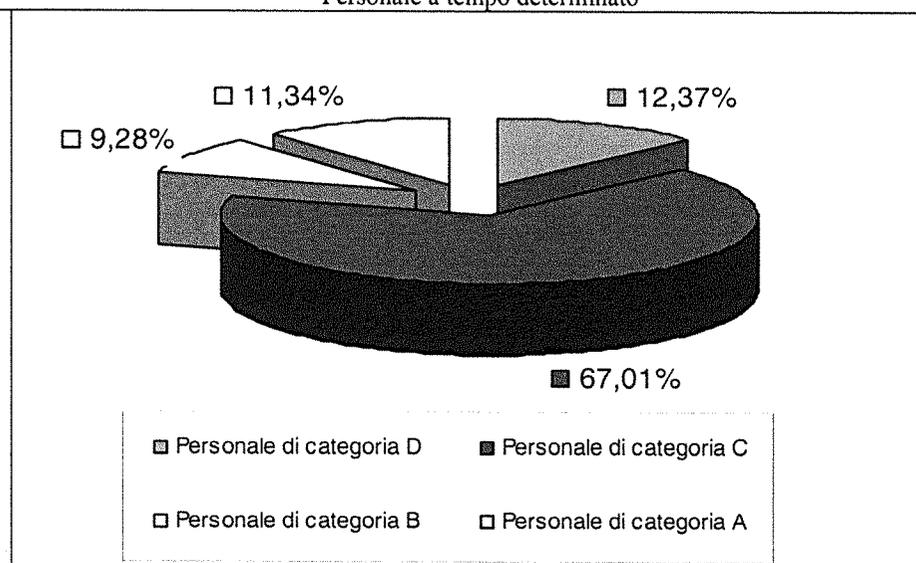
Distribuzione del personale in servizio al 31/12/2014 per categoria:

Dotazione organica approvata con D.G. n. 88 del 27/03/07			Distribuzione del personale a tempo indeterminato per categoria	Copertura dei posti in pianta organica per categoria	Risorse Umane al 31 dicembre 2014			
					Personale a tempo indeterminato		Personale a tempo determinato	
Categoria	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Dirigenti	28	1,90	9	32,14	9	0,97	---	---
D	280	19,05	200	71,43	200	21,60	12	12,37
C	373	25,37	168	45,04	168	18,14	65	67,01
B	671	45,65	516	76,90	516	55,72	9	9,28
A	116	7,89	33	28,45	33	3,56	11	11,34
Totale	1.470	100	926	62,93	926	100,00	97	100,00

Personale a tempo indeterminato



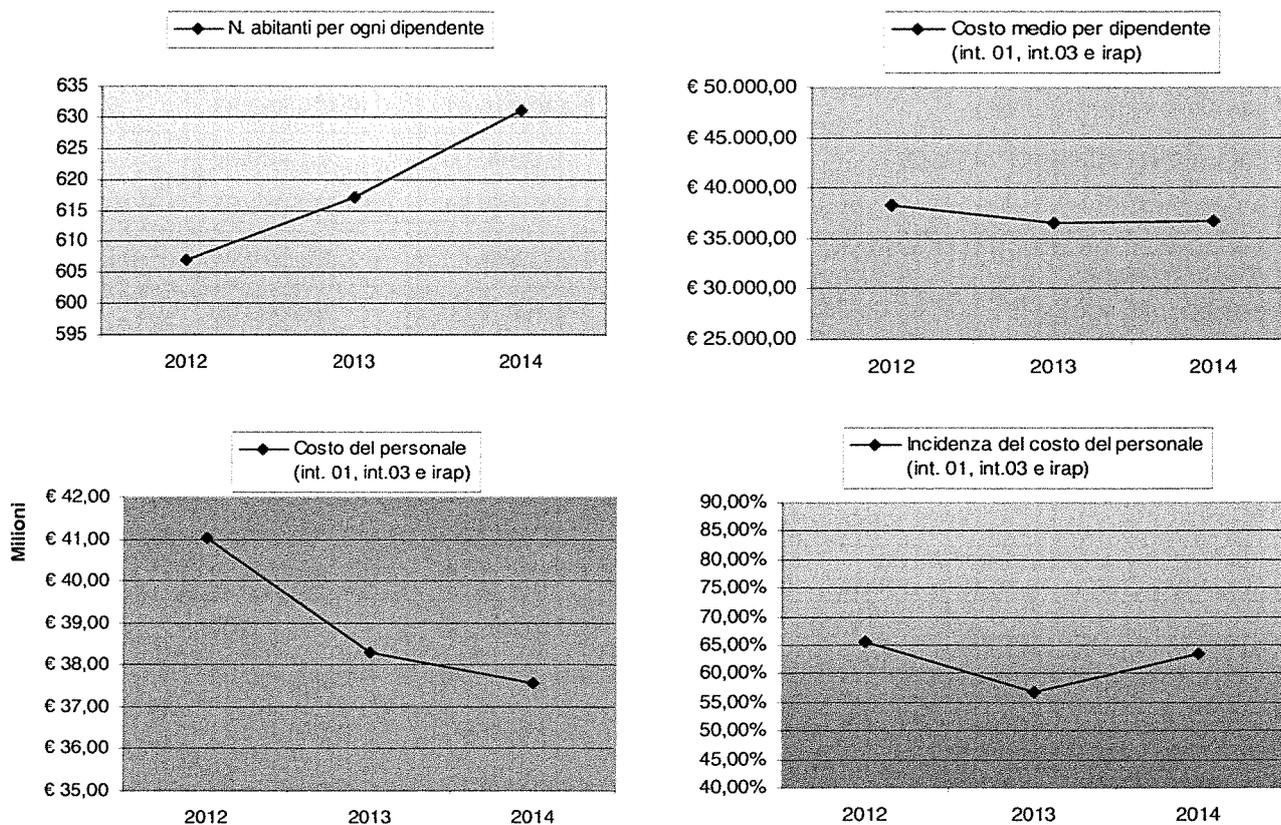
Personale a tempo determinato



Rappresentazione degli indicatori relativi al personale nel triennio 2012/2014

Descrizione	2012	2013	2014
Numero di Abitanti	649.824	648.371	645.296
Dipendenti	1.071	1.050	1023
N. abitanti per ogni dipendente	607	617	631
Spese correnti	€ 62.479.926,65	€ 67.438.994,56	€ 59.206.704,33
Costo del personale (int. 01, oneri int. 03 e Irap)	€ 41.008.126,11	€ 38.283.559,13	€ 37.555.169,36
Incidenza del costo del personale	65,63%	56,77%	63,43%
Costo medio per dipendente	€ 38.289,57	€ 36.460,53	€ 36.710,82

Variatione dei dati e degli indicatori relativi al Personale nel triennio:



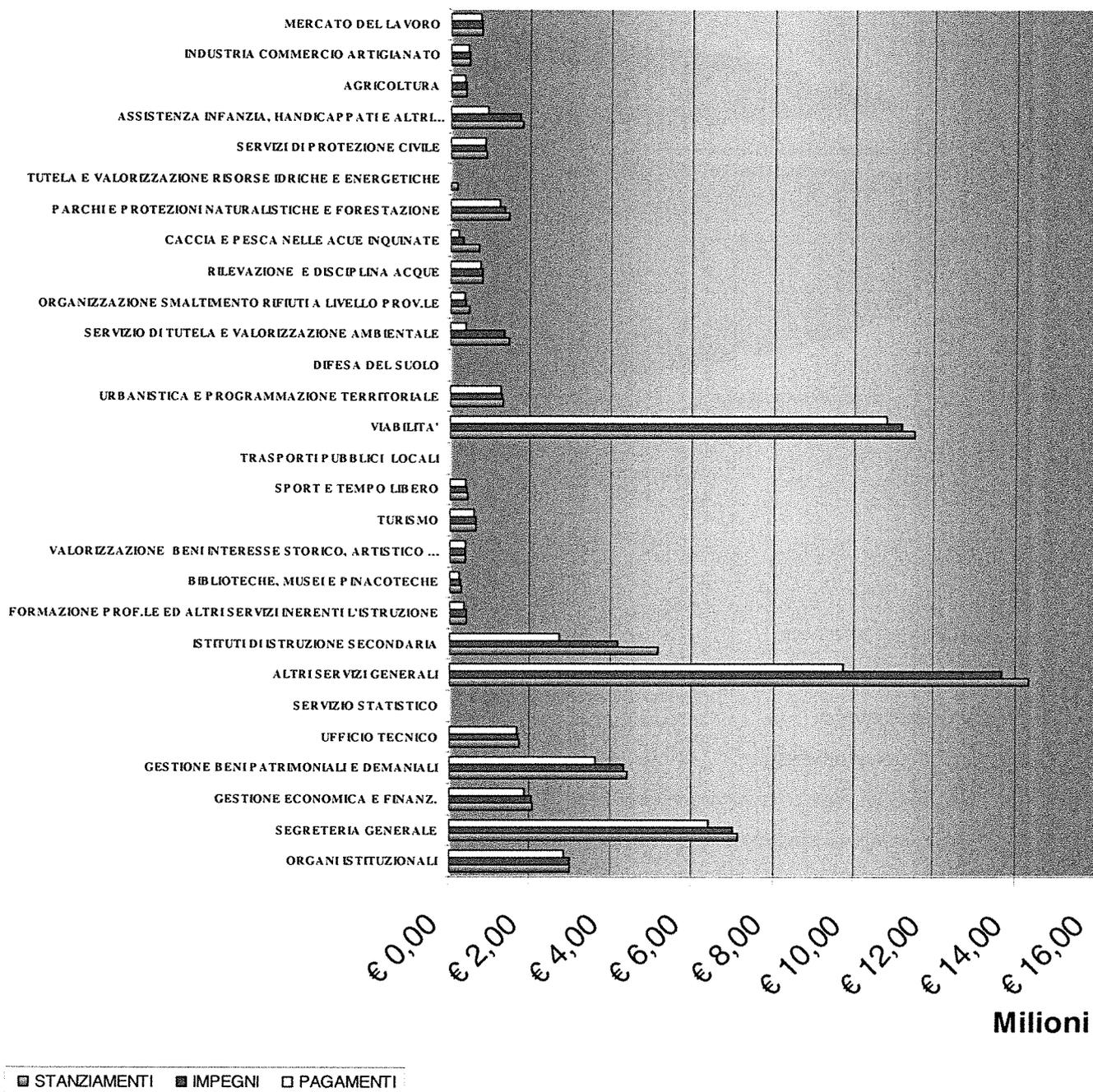
6. Risorse finanziarie

6.1 Analisi del conto del Bilancio

Titolo I – Spese Correnti

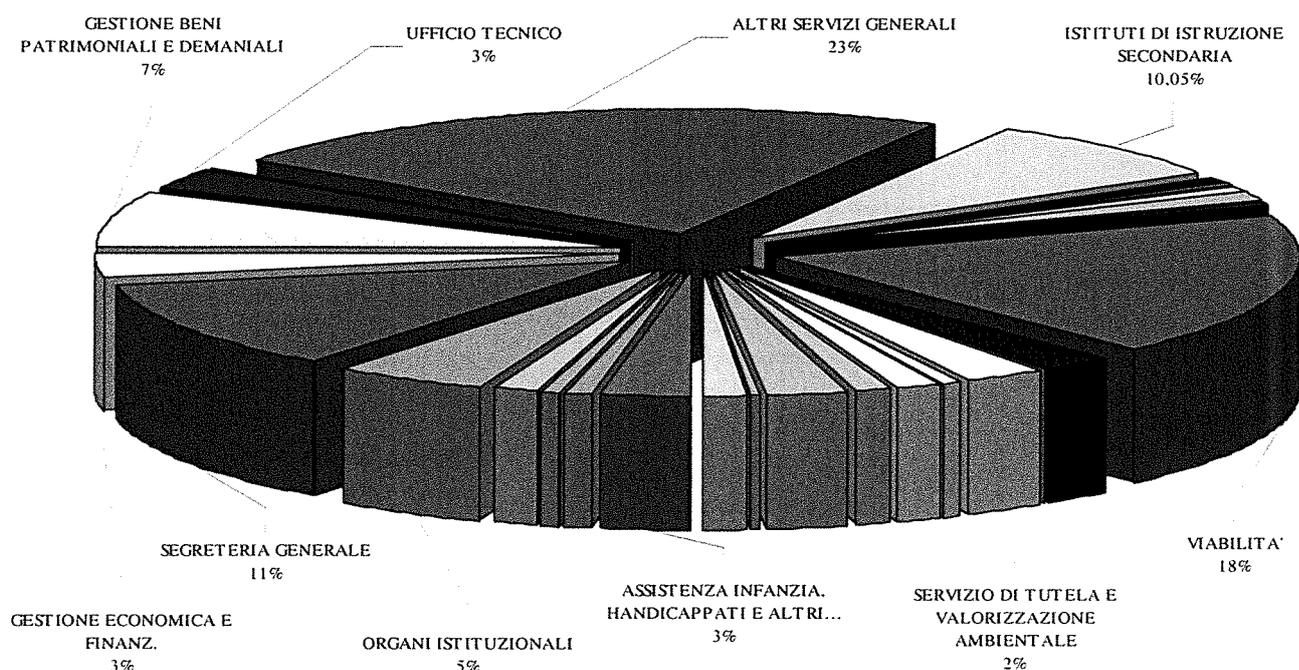
Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti, degli impegni e dei pagamenti dei principali servizi nell'esercizio 2014				
TITOLO I Spese Correnti				
SERVIZIO	DISTRIB.NE IMPEGNI	STANZIAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
ORGANI ISTITUZIONALI	4,84%	€ 3.024.545,58	€ 3.002.752,60	€ 2.876.956,92
SEGRETERIA GENERALE	11,42%	€ 7.142.105,50	€ 7.035.552,86	€ 6.413.363,79
GESTIONE ECONOMICA E FINANZ.	3,31%	€ 2.072.552,68	€ 2.047.557,81	€ 1.865.413,26
GESTIONE BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI	7,07%	€ 4.423.375,52	€ 4.349.091,60	€ 3.660.232,07
UFFICIO TECNICO	2,78%	€ 1.741.132,89	€ 1.718.950,21	€ 1.702.435,75
SERVIZIO STATISTICO	0,01%	€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 0,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	22,93%	€ 14.337.011,20	€ 13.665.074,21	€ 9.747.202,43
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	8,27%	€ 5.171.218,57	€ 4.185.841,02	€ 2.745.805,53
FORMAZIONE PROF.LE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	0,68%	€ 425.672,51	€ 417.392,43	€ 368.637,44
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	0,48%	€ 298.237,19	€ 272.061,12	€ 253.418,43
VALORIZZAZIONE BENI INTERESSE STORICO, ARTISTICO	0,65%	€ 405.814,88	€ 401.713,17	€ 392.083,38
TURISMO	1,08%	€ 674.990,66	€ 672.528,42	€ 610.976,34
SPORT E TEMPO LIBERO	0,70%	€ 440.016,41	€ 429.362,83	€ 386.120,44
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	0,00%	€ 2.500,00	€ 2.400,00	€ 923,76
VIABILITA'	18,40%	€ 11.505.969,84	€ 11.212.031,85	€ 10.810.582,21
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	2,10%	€ 1.313.695,85	€ 1.281.879,75	€ 1.253.998,68
DIFESA DEL SUOLO	0,01%	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00
SERVIZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	2,37%	€ 1.483.125,74	€ 1.352.587,17	€ 382.009,90
ORGANIZZAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI A LIVELLO PROV.LE	0,79%	€ 493.596,42	€ 381.314,88	€ 364.700,57
RILEVAZIONE E DISCIPLINA ACQUE	1,30%	€ 809.905,98	€ 802.590,28	€ 749.338,28
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	1,16%	€ 722.595,25	€ 344.713,01	€ 202.594,77
PARCHI NATURALI, PROTEZIONI NATURALISTICHE E FORESTAZIONE	2,36%	€ 1.477.372,09	€ 1.341.480,37	€ 1.236.436,30
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE	0,27%	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	1,44%	€ 902.700,09	€ 882.647,98	€ 882.505,63
ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	2,89%	€ 1.805.500,47	€ 1.762.542,21	€ 944.241,91
AGRICOLTURA	0,62%	€ 390.152,62	€ 378.421,20	€ 373.033,06
INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	0,78%	€ 489.391,64	€ 478.672,30	€ 464.497,59
MERCATO DEL LAVORO	1,27%	€ 795.672,75	€ 778.795,05	€ 758.075,76
TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	100%	€ 62.528.602,33	€ 59.206.704,33	€ 49.449.584,20

**Rilevamento dell'andamento degli stanziamenti, degli impegni e dei pagamenti dei principali Servizi
Esercizio 2014**



Distribuzione degli impegni - Esercizio 2014

Titolo I – Spese Correnti



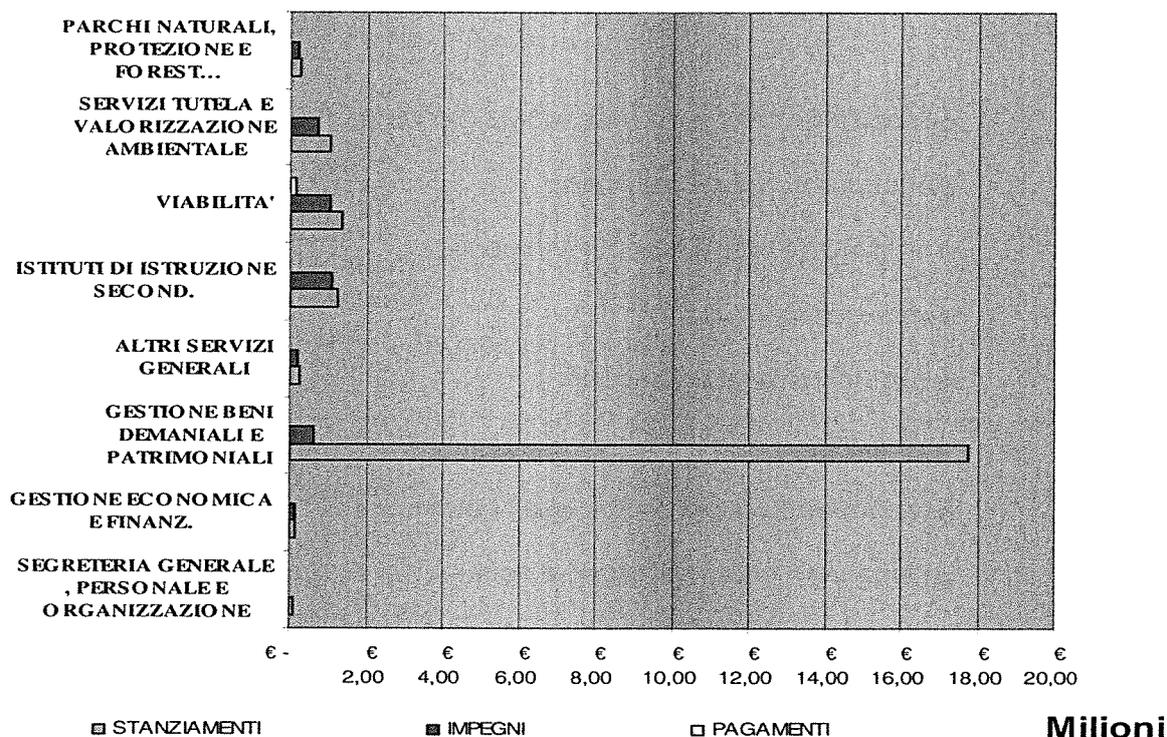
- | | |
|---|---|
| ■ ORGANI ISTITUZIONALI | ■ SECRETERIA GENERALE |
| □ GESTIONE ECONOMICA E FINANZ. | □ GESTIONE BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI |
| ■ UFFICIO TECNICO | ■ SERVIZIO STATISTICO |
| ■ ALTRI SERVIZI GENERALI | □ ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA |
| ■ FORMAZIONE PROF.LE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE | ■ BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE |
| □ VALORIZZAZIONE BENI INTERESSE STORICO, ARTISTICO | □ TURISMO |
| ■ SPORT E TEMPO LIBERO | ■ TRASPORTI PUBBLICI LOCALI |
| ■ VIABILITA' | ■ URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE |
| ■ DIFESA DEL SUOLO | □ SERVIZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE |
| □ ORGANIZZAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI A LIVELLO PROV.LE | □ RILEVAZIONE E DISCIPLINA ACQUE |
| □ CACCIA E PESCA NELLE ACUE INQUINATE | □ PARCHI E PROTEZIONI NATURALISTICHE E FORESTAZIONE |
| ■ TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE | □ SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE |
| ■ ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI... | ■ AGRICOLTURA |
| ■ INDUSTRIA COMMERCIO ARTIGIANATO | □ MERCATO DEL LAVORO |

Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti, degli impegni e dei pagamenti dei principali servizi nell'esercizio 2014

TITOLO II Spese Conto Capitale

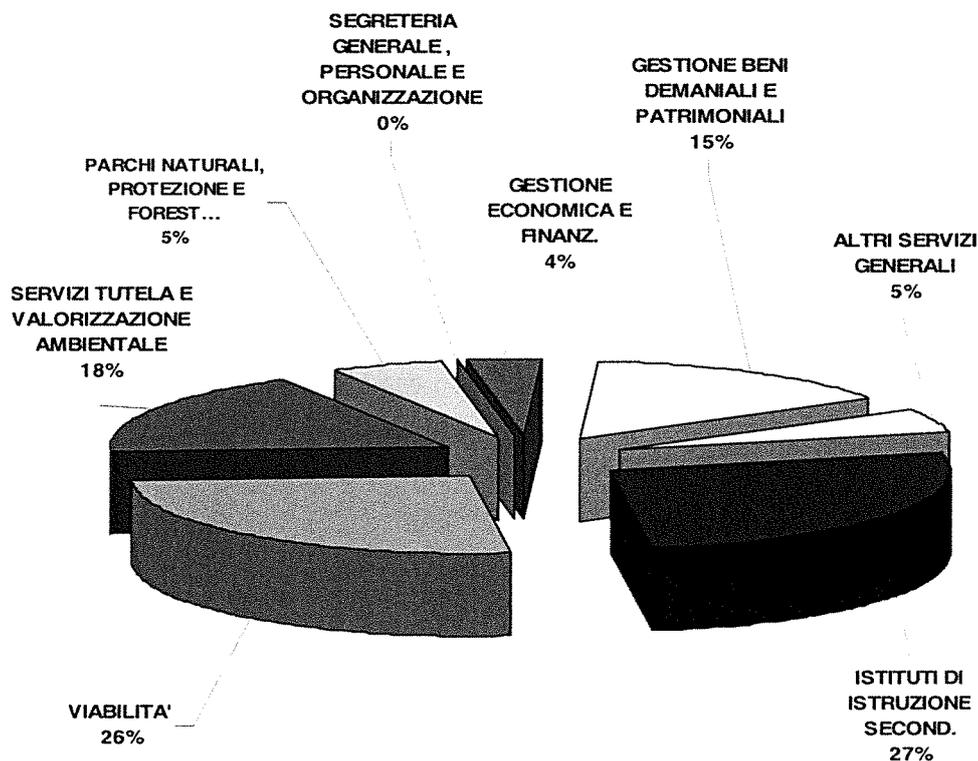
SERVIZIO	DISTR. NE IMPEGNI	STANZIAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	0,00%	€ 79.717,17	€ -	€ -
GESTIONE ECONOMICA E FINANZ.	3,67%	€ 150.000,00	€ 149.999,71	€ -
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	15,10%	€ 17.777.359,44	€ 617.146,10	€ 43.947,08
ALTRI SERVIZI GENERALI	5,11%	€ 253.000,00	€ 208.887,64	€ 48.799,72
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECOND.	26,98%	€ 1.263.000,00	€ 1.102.470,94	€ 6.508,94
VIABILITA'	25,95%	€ 1.364.901,43	€ 1.060.531,27	€ 145.837,35
SERVIZI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	17,81%	€ 1.050.000,00	€ 727.709,00	€ -
PARCHI NATURALI, PROTEZIONE E FOREST...	5,37%	€ 250.000,00	€ 219.600,00	€ -
TOTALE GENERALE CONTO CAPITALE	100,00%	€ 22.187.978,04	€ 4.086.344,66	€ 245.093,09

Titolo II - Conto Capitale - Esercizio 2014 Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti, degli impegni e dei pagamenti dei principali servizi



Distribuzione degli impegni - Esercizio 2014

Titolo II – Conto Capitale



- SEGRETERIA GENERALE , PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
- GESTIONE ECONOMICA E FINANZ.
- GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- ALTRI SERVIZI GENERALI
- ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECOND.
- VIABILITA'
- SERVIZI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
- PARCHI NATURALI, PROTEZIONE E FOREST...

Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti degli impegni e della spesa negli esercizi 2012, 2013 e 2014 e raffronto dei dati finanziari nel triennio.

TITOLO I SPESE CORRENTI					
TOTALI	2012	2013	2013/ 2012 %	2014	2014/ 2013 %
STANZIAMENTI	€ 75.165.823,63	€ 76.414.240,86	1,66%	€ 62.528.602,33	-18,17%
IMPEGNI	€ 62.479.926,65	€ 67.438.994,56	7,94%	€ 59.206.704,33	-12,21%
PAGAMENTI	€ 52.091.494,93	€ 46.518.618,11	-10,70%	€ 49.449.584,20	6,30%

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE					
TOTALI	2012	2013	2013/ 2012 %	2014	2014/ 2013 %
STANZIAMENTI	€ 44.552.175,94	€ 28.293.922,17	-36,49%	€ 22.187.978,04	- 21,58%
IMPEGNI	€ 7.715.722,14	€ 3.907.122,92	-49,36%	€ 4.086.344,66	4,59%
PAGAMENTI	€ 612.745,79	€ 135.954,23	-77,81%	€ 245.093,09	80,28%

Confronto tra previsioni e rendiconto delle Entrate e delle Spese 2014

Entrate		Previsione 2014	Rendiconto (accertamenti) 2014	Differenza (Rendic. - Previsioni)	Scostamento rendiconto da previsioni %
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	39.692.000,00	41.046.949,85	1.354.949,85	3,4%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	13.647.555,81	11.979.439,82	- 1.668.115,99	-12%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.550.627,80	3.111.311,66	- 439.316,14	-12%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	18.108.590,08	1.253.149,81	- 16.855.440,27	-93%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.785.963,48	3.285.963,48	- 500.000,00	-13%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	15.911.860,00	10.498.061,93	- 5.413.798,07	-34%
Totale Entrate		94.696.597,17	71.174.876,55	- 23.521.720,62	-24,8%

Spese		Previsione 2014	Rendiconto (impegni) 2014	Differenza (Rendic. - Prev)	Scostamento rendiconto da previsioni %
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	62.528.602,33	59.206.704,33	- 3.321.898,00	-5%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	22.187.978,04	4.086.344,66	- 18.101.633,38	-81,5%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	6.688.834,11	6.188.834,11	- 500.000,00	-7,5%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	15.911.860,00	10.498.061,93	- 5.413.798,07	-34%
Totale Spese		107.317.274,48	79.979.945,03	- 27.337.329,45	-25,5%

6.2. Analisi delle Entrate

Titolo I – Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

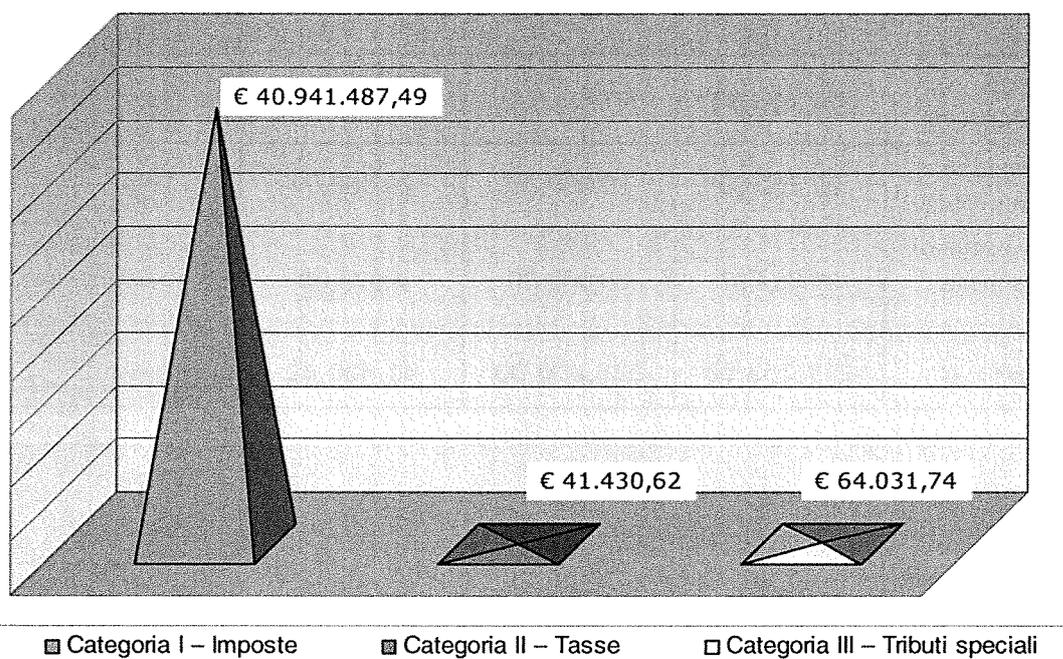
Composizione Entrate Tributarie: raffronti anno 2013-2014

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza Rendiconto/ Previsioni 2014 (%)</i>	<i>Differenza rendiconto 2014/2013 (%)</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>					
Addizionale sui consumi energia elettrica	353.080,13	---	---	---	---
Introito del tributo derivante smaltimento R.S.U.	3.217.459,32	2.800.000,00	3.112.455,68	11%	-3%
Imposta provinciale sulle assicurazioni	27.102.933,67	26.500.000,00	27.577.167,39	4%	1,7%
Imposta provinciale di trascrizione	10.076.421,68	10.100.000,00	10.251.864,42	1,5%	1,7%
Totale categoria I	40.749.894,80	39.400.000,00	40.941.487,49	3,9%	0,4%
<i>Categoria II - Tasse</i>					
TOSAP					
Introiti dai privati controlli di combustione	167.638,63	170.000,00	9.593,53	-94%	-94%
Proventi iscr. ann.le da imprese smaltimento rifiuti	22.250,00	30.000,00	24.862,09	-17%	11,7%
Tassa sostenim. esami di idoneità professionale Trasportatori	29.864,87	25.000,00	6.975,00	-72%	-76,6%
Totale categoria II	219.753,50	225.000,00	41.430,62	-81,6%	-81%
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>					
Introito tributo speciale reg. deposito discarica	0,00	67.000,00	64.031,74	-4%	---
Totale categoria III	0,00	67.000,00	64.031,74	-4%	---
Totale entrate tributarie	40.969.648,30	39.692.000,00	41.046.949,85	3,4%	2%

Rendiconto 2014: Composizione entrate tributarie

<i>Rendiconto 2014</i>	
Categoria I - Imposte	€ 40.941.487,49
Categoria II - Tasse	€ 41.430,62
Categoria III - Tributi speciali	€ 64.031,74
Totale entrate tributarie	€ 41.046.949,85

Rendiconto 2014: Composizione entrate tributarie

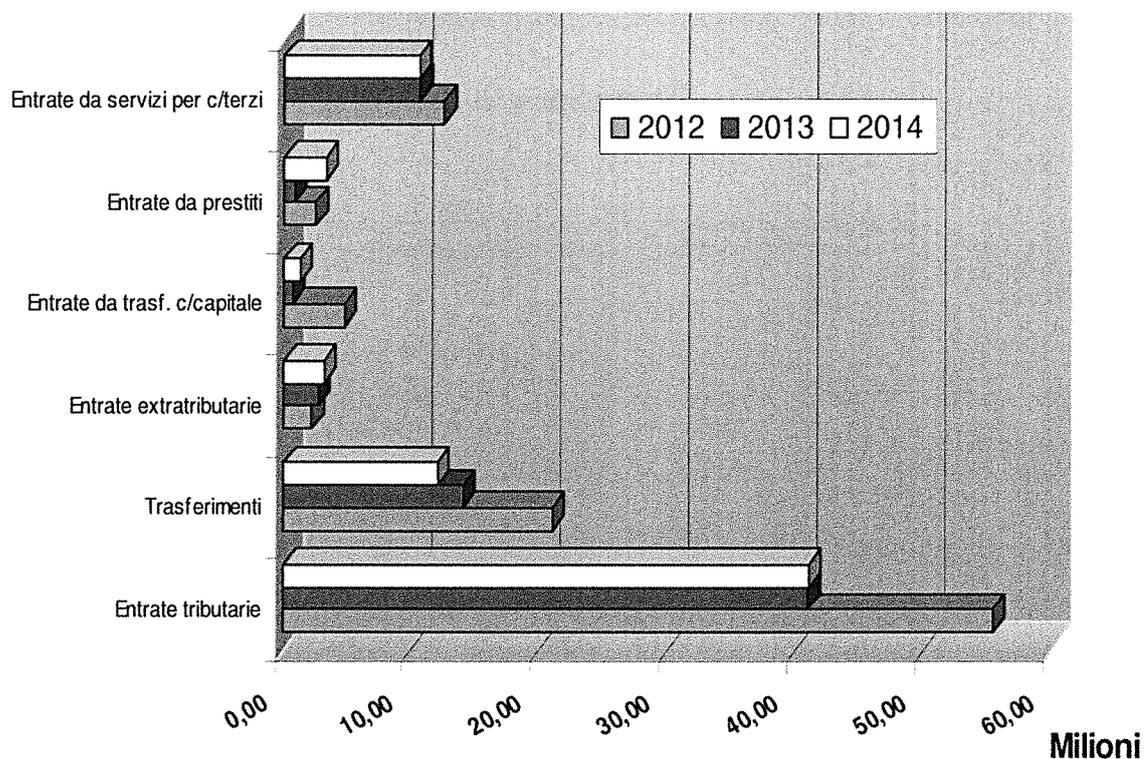


Trend storico della gestione di competenza:

Entrate

<i>Entrate</i>		<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	55.434.598,72	40.969.648,30	41.046.949,85
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	21.039.125,61	14.039.961,75	11.979.439,82
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.180.227,64	2.712.592,30	3.111.311,66
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.693.787,02	626.670,73	1.253.149,81
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.500.000,00	776.705,48	3.285.963,48
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	12.481.560,92	10.600.435,99	10.498.061,93
Totale Entrate		98.329.299,91	69.726.014,55	71.174.876,55

Trend Entrate 2012 – 2014

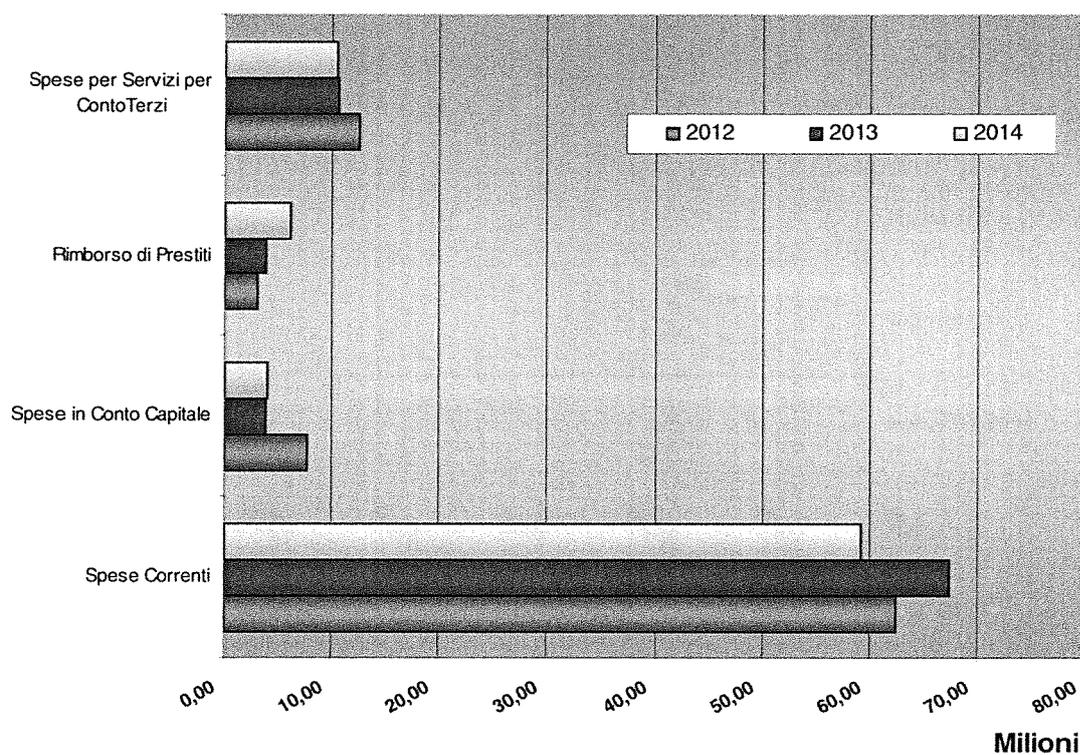


6.3. Analisi delle Spese

II Parte - Spese

II Parte – Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese Correnti	62.479.926,65	67.438.994,56	59.206.704,33
<i>Titolo II</i>	Spese in Conto Capitale	7.715.722,14	3.907.122,92	4.086.344,66
<i>Titolo III</i>	Rimborso di Prestiti	3.068.255,30	3.810.113,35	6.188.834,11
<i>Titolo IV</i>	Spese per Servizi per Conto Terzi	12.481.560,92	10.600.435,99	10.498.061,93
<i>Totale spese</i>		85.745.465,01	85.756.666,82	79.979.945,03

Trend Spese 2012/2014

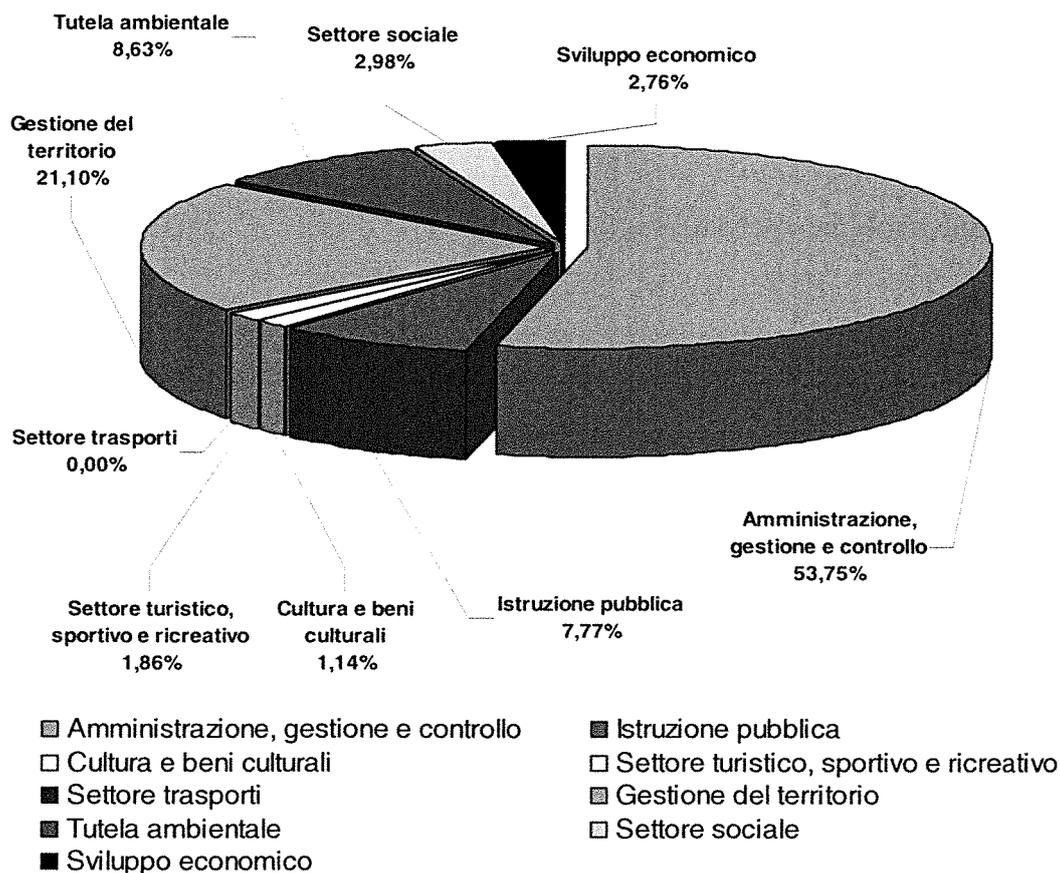


Titolo I – Spese Correnti

Spese correnti , riclassificate per funzioni, impegnate nell'esercizio 2014

Spesa corrente impegnata per funzione	Importi 2014	%
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	€ 31.822.729,29	53,75
Funzione 2 – Istruzione pubblica	€ 4.603.233,45	7,77
Funzione 3 –Cultura e beni culturali	€ 673.774,29	1,14
Funzione 4 -Settore turistico, sportivo e ricreativo	€ 1.101.891,25	1,86
Funzione 5 –Settore trasporti	€ 2.400,00	0,00
Funzione 6 –Gestione del territorio	€ 12.493.911,60	21,10
Funzione 7 –Tutela ambientale	€ 5.110.333,69	8,63
Funzione 8 –Settore sociale	€ 1.762.542,21	2,98
Funzione 9 –Sviluppo economico	€ 1.635.888,55	2,76
Totale spese TITOLO I	€ 59.206.704,33	100,00

Spesa corrente impegnata per funzione



Titolo I – Spese Correnti

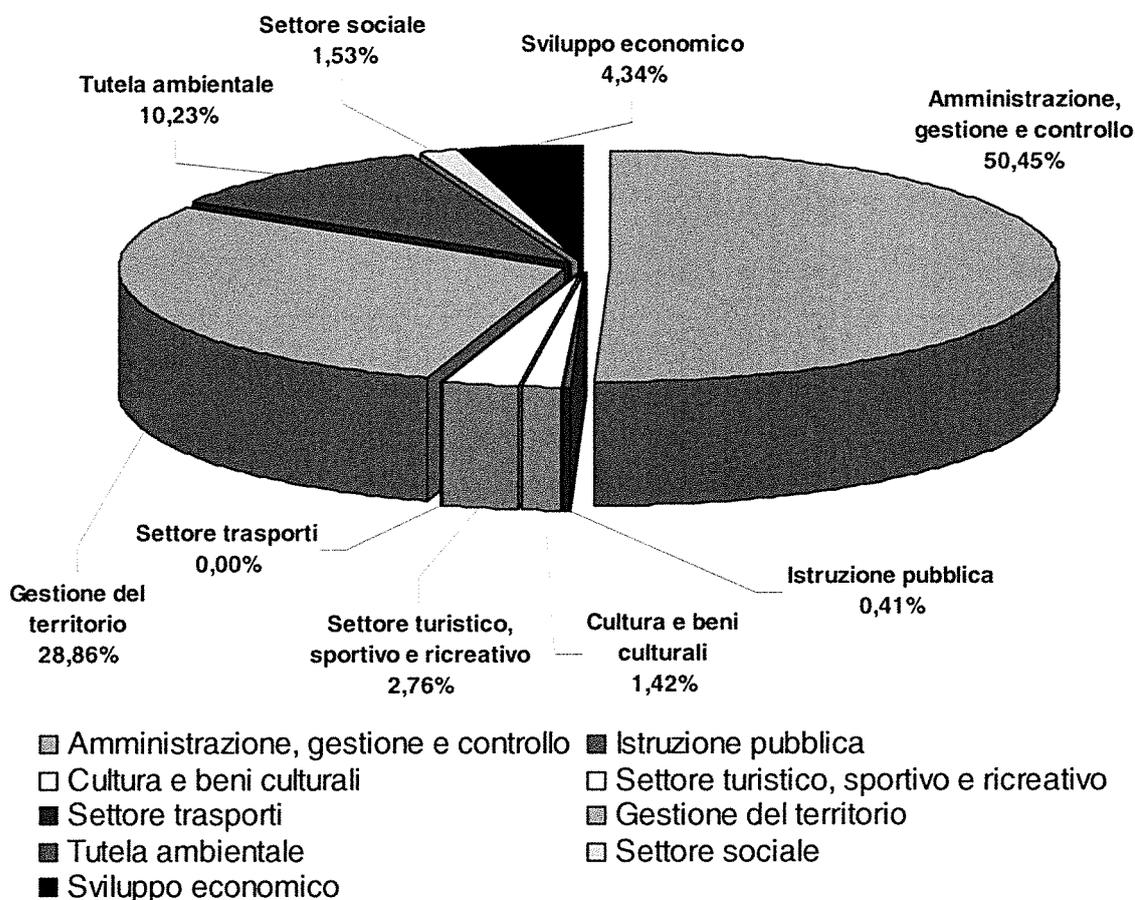
La comparazione delle spese correnti , riclassificate per funzioni, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spesa corrente impegnata per funzione	2012	2013	2014
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	29.618.546,58	33.981.575,44	€ 31.822.729,29
Funzione 2 – Istruzione pubblica	5.962.438,46	6.910.999,39	€ 4.603.233,45
Funzione 3 –Cultura e beni culturali	707.999,16	654.170,63	€ 673.774,29
Funzione 4 -Settore turistico, sportivo e ricreativo	1.161.946,33	1.141.156,70	€ 1.101.891,25
Funzione 5 –Settore trasporti	2.400,00	2.400,00	€ 2.400,00
Funzione 6 –Gestione del territorio	14.314.360,33	13.399.523,63	€ 12.493.911,60
Funzione 7 –Tutela ambientale	5.217.336,22	5.969.812,05	€ 5.110.333,69
Funzione 8 –Settore sociale	3.733.819,43	3.672.702,21	€ 1.762.542,21
Funzione 9 –Sviluppo economico	1.761.080,14	1.706.654,51	€ 1.635.888,55
Totali spese TITOLO I	62.479.926,65	67.438.994,56	59.206.704,33

La comparazione delle spese correnti , riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spesa corrente impegnata per interventi		2012	2013	2014
01 -	Personale	37.967.844,35	35.597.727,40	34.860.391,21
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	478.587,06	464.469,38	504.301,10
03 -	Prestazioni di servizi	14.440.026,97	14.341.304,94	8.127.887,81
04 -	Utilizzo di beni di terzi	3.769.667,00	3.480.700,00	2.987.884,10
05 -	Trasferimenti	260.298,84	176.623,24	81.058,70
06 -	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2.212.615,52	2.178.885,47	2.039.046,19
07 -	Imposte e tasse	2.898.547,01	2.572.504,27	2.400.923,58
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	452.339,90	8.626.779,86	8.205.211,64
Totali spese correnti		62.479.926,65	67.438.994,56	59.206.704,33

Spesa corrente impegnata per il Personale (intervento 01) distinta per funzioni	%	2014
Amministrazione, gestione e controllo	50,45	€ 17.587.514,26
Istruzione pubblica	0,41	€ 141.620,37
Cultura e beni culturali	1,42	€ 493.777,43
Settore turistico, sportivo e ricreativo	2,76	€ 962.965,70
Settore trasporti	0,00	€ 0,00
Gestione del territorio	28,86	€ 10.060.622,88
Tutela ambientale	10,23	€ 3.567.426,08
Settore sociale	1,53	€ 533.123,09
Sviluppo economico	4,34	€ 1.513.341,40
Totali spese del Personale	100,00	€ 34.860.391,21



6.4. Indicatori finanziari ed economici generali

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI				
		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo 1} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo 1} + \text{Titolo II} + \text{Titolo III}} \times 100$	73,25	75,68	78,70
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Titolo I} + \text{Titolo II} + \text{Titolo III}} \times 100$	70,48	70,98	73,20
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{popolazione}}$	88,73	67,40	68,11
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{popolazione}}$	85,37	63,22	63,31
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	19,15	3,32	2,25
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	13,15	18,34	16,22
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	122,96	125,65	85,63
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	137,83	117,44	80,23
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	102,20	95,57	92,96
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione titolo I + III}}{\text{Accertamenti titolo I + III}} \times 100$	73,62	98,14	96,70
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale} + \text{quote ammortamento mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	54,99	72,04	76,75
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamento titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	83,37	68,98	83,52
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	2,39	2,32	3,18
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{popolazione}}$	227,15	247,73	247,61
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{popolazione}}$	40,28	44,15	44,12
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{popolazione}}$	22,36	22,41	22,40
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,165	0,162	0,158

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2012	2013	2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2012	2013	2014
Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti	0,00013	0,00004	0,00009	costo totale	9,54	6,99	4,63
	popolazione				popolazione			
Amministrazione generale	numero addetti	0,00034	0,00054	0,00039	costo totale	15,69	42,75	41,80
	popolazione				popolazione			
Servizi connessi all'ufficio tecnico provinciale	domande evase	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale	2,74	2,70	2,65
	domande presentate				popolazione			
Servizi connessi all'istruzione tecnica scientifica	numero aule	0,04834	0,04834	0,04599	costo totale	191,71	225,26	147,41
	studenti frequentanti				Nr.studenti frequentanti			
Servizi connessi al provveditorato agli studi					costo totale	0,46	0,47	0,41
					popolazione			
Servizi di tutela ambientale	numero addetti	0,03606	0,02234	0,01883	costo totale	1.664,75	1.904,85	1.630,61
	superficie ente				superficie ente			
Servizi di assistenza all'infanzia abbandonata ai ciechi ed ai sordomuti	domande soddisfatte	0,07143	0,00000	0,04545	costo totale	5.097,90	-	9214,50
	domande presentate				totale assistiti			
Servizi di viabilità provinciale	numero addetti	0,10629	0,11678	0,11399	costo totale	4.530,70	4223,47	3.920,29
	km strade				km strade			
Servizi connessi agli interventi nell'agricoltura					costo totale	0,64	0,66	0,58
					popolazione			

CAPACITA' DI IMPEGNO SULLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Raffronto triennale

(Importi in Euro/mgl)	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Previsioni iniziali	41.033	28.294	22.176
Previsioni definitive	44.552	28.294	22.188
Impegno	7.716	3.907	4.086
<i>Indicatori di capacità di previsione e di impegno</i>			
Previsioni iniziali	100%	100%	100%
Previsioni definitive/iniziali	108,58%	100,00%	100,05%
Impegno/Previsioni definitive	17,32%	13,81%	18,42%

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2014

Riscossioni (+)	67.904.580,78
Pagamenti (-)	63.028.555,51
DIFFERENZA	4.876.025,27
Residui Attivi (+)	3.270.295,77
Residui Passivi (-)	16.951.389,52
DIFFERENZA	-13.681.093
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	-8.805.068

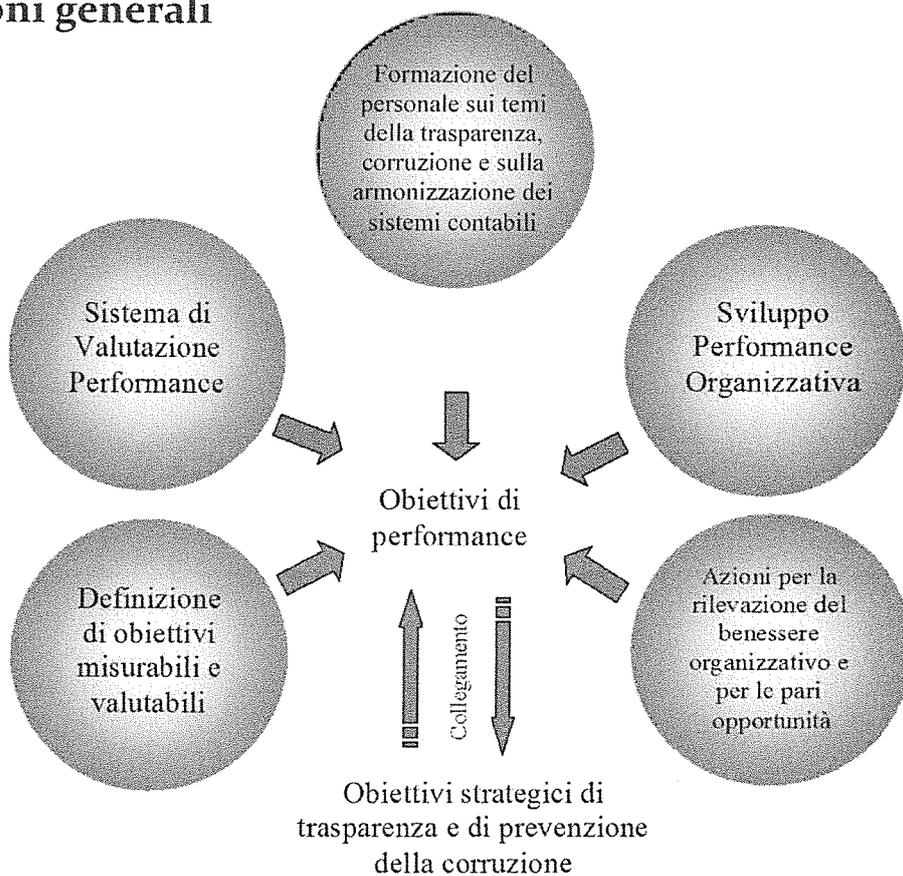
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

			In conto	Totale	
			RESIDUI		COMPETENZA
Fondo cassa al 1° gennaio 2014					41.193.053,87
RISCOSSIONI	10.945.219,99	67.904.580,78			78.849.800,77
PAGAMENTI	22.482.741,61	63.028.555,51			85.511.297,12
Fondo cassa al 31 dicembre 2014					34.531.557,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					0,00
<i>Differenza</i>					34.531.557,52
RESIDUI ATTIVI	57.673.542,26	3.270.295,77			60.943.838,03
RESIDUI PASSIVI	47.218.072,90	16.951.389,52			64.169.462,42
<i>Differenza</i>					-3.225.624,39
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014					31.305.933,13

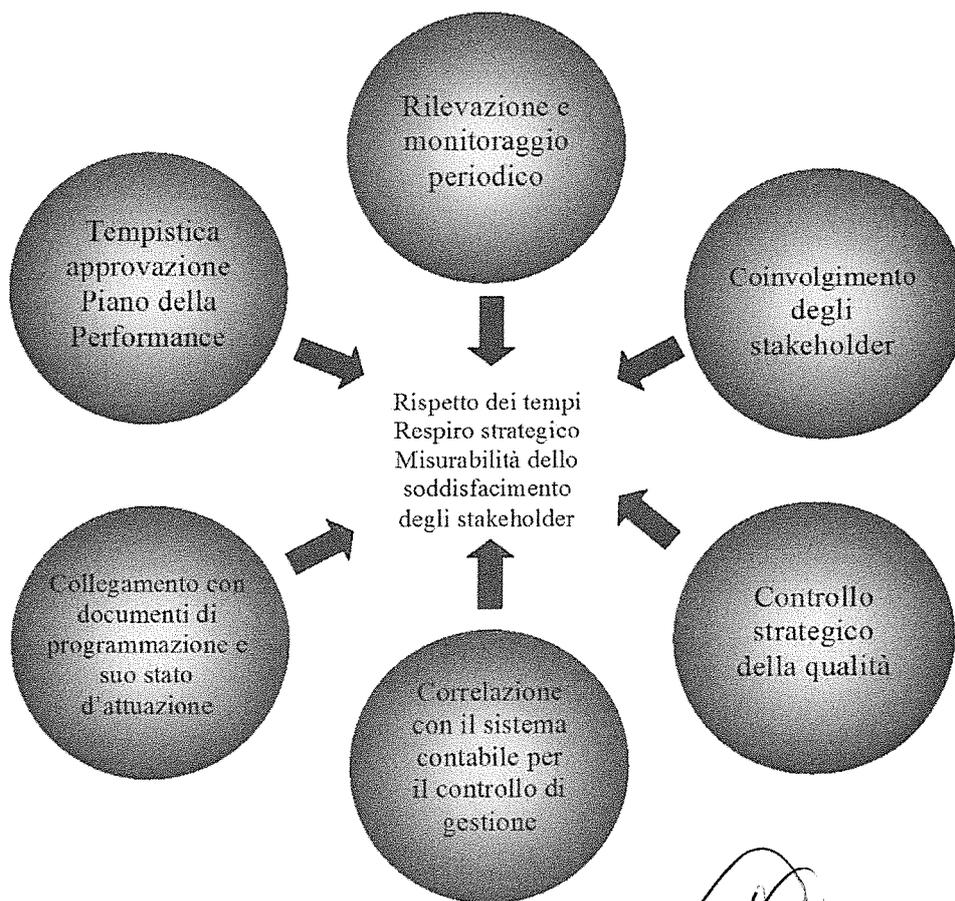
Fondo vincolato	10.346.534,09
Fondo per finanziamento spese in conto capitale	5.542.604,47
Fondo di ammortamento	
Fondo svalutazione crediti	839.669,80
Fondo non vincolato	6.577.124,77
Fondo non vincolato da accantonare	8.000.000,00
Totale avanzo	31.305.933,13

7. Considerazioni generali

PUNTI DI FORZA



PUNTI DI DEBOLEZZA



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Maria Angela Caponetti)



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
denominata "Libero Consorzio Comunale"
ai sensi della L.R. n.8/2014

Nucleo Indipendente di Valutazione

Valutazione della Performance organizzativa - 2014

Il Nucleo,
visti gli obiettivi di Performance Organizzativa assegnati con il Piano della Performance 2014/16, approvato con deliberazione n.156/CG del 12/6/14;
vista la Relazione del Servizio Controllo della Performance agli atti;
valuta la Performance organizzativa realizzata nel 2014.

Obiettivo: Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Il NIV già in sede di valutazione delle performance dirigenziali ha avuto modo di constatare la piena realizzazione degli adempimenti indicati dal Piano di prevenzione della corruzione per l'anno 2014. Il monitoraggio e lo stato di attuazione del Piano costituiscono un valido strumento della strategia di prevenzione e, pertanto, non può essere visto come semplice adempimento formale, anche se obbligatorio.

Il Nucleo quindi raccomanda di mettere in atto sempre più azioni (formazione, coinvolgimento degli attori) che determinino una crescente consapevolezza di tutta la struttura amministrativa dell'importanza delle misure di prevenzione.
L'obiettivo è valutato 100.

Obiettivo: Armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e degli loro organismi.

L'entrata in vigore a partire dal 2015 della riforma della contabilità ha reso necessario ed opportuno uno sforzo strategico di formazione, informazione ed aggiornamento dei dirigenti e dei dipendenti maggiormente interessati all'evoluzione normativa. La Provincia ha positivamente operato realizzando in house (particolare che non va trascurato nella strategia di contenimento dei costi) una serie di iniziative formative che si sono concluse con un seminario condotto da uno dei maggiori esperti della materia. Il Nucleo, considerata la complessità della riforma, suggerisce di proseguire con tali iniziative utilizzando appieno tutti gli strumenti innovativi della formazione. La valutazione che il Nucleo assegna al raggiungimento dell'obiettivo è di 100.

Obiettivo: Verifica della compatibilità monetaria finalizzata al monitoraggio e rispetto del patto di stabilità

Il Nucleo prende atto che l'obiettivo strategico non risulta perseguito. Il Nucleo è consapevole, come risulta dalla stessa Relazione del Commissario, che esistono

elementi che giustificano l'inadempimento che altrimenti sarebbe da definire estremamente grave.

In relazione a queste considerazioni in riferimento alle performance individuali dirigenziali il NIV ha infatti ritenuto l'obiettivo Non Valutabile, pur dovendo sottolineare che un comportamento più attento da parte dell'Ufficio direttamente responsabile (Ufficio di Ragioneria) avrebbe consentito, quantomeno, una migliore gestione del problema ed una attenuazione delle conseguenze negative.

Al contrario che per le performance individuali, tuttavia è doveroso che il mancato perseguimento dell'obiettivo sia valutato nella Performance Organizzativa e di conseguenza il Nucleo attribuisce un valore di perseguimento pari a 0 (zero).

Obiettivo: Azioni per la legalità: Attuazione delle misure previste dal Piano della Trasparenza.

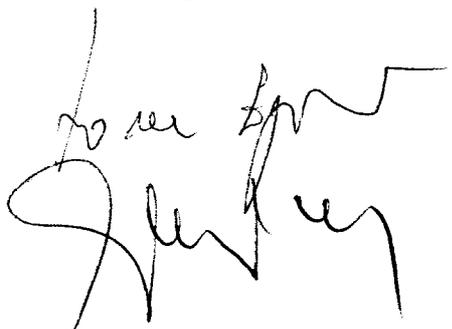
Benché si assista ad un netto miglioramento complessivo ed il sistema procedimentale e regolamentare risulta essere abbastanza adeguato e valido si registrano comportamenti individuali non rispondenti alle esigenze del sistema. Il Nucleo raccomanda che sul punto si introducano ulteriori elementi di responsabilizzazione tenuto conto della delicatezza della disciplina.

Il Nucleo attribuisce una valutazione pari a 90/100.

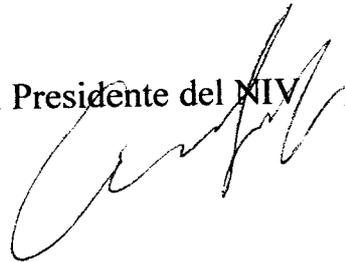
La valutazione media ponderata complessiva della Performance Organizzativa è determinata in 72,50%.

Messina, 30.07-2015

I componenti



Il Presidente del NIV



E' copia conforme all'originale
Il Segretario Generale



**Nucleo Indipendente di Valutazione
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

ANNO 2014

Validazione Relazione sulla Performance

Art. 14, comma 4, lett. c del d.lgs 150/2009 e ss.mm.ii.

Art. 10 comma 1 lett. c del Regolamento che disciplina misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della Performance

Premesso:

che il processo di validazione e la stesura del documento devono essere ispirati ai principi di conformità della Relazione ai contenuti del Piano della Performance 2014/2016;

che la validazione della Relazione costituisce uno degli elementi fondamentali per la verifica del corretto funzionamento del ciclo della performance;

Constatato che la validazione è l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione ed il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione e valutazione nonché dalla rendicontazione dei risultati raggiunti per l'accesso ai sistemi premianti.

A tal fine si richiama la "Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni" e l'attestazione del Nucleo sull'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza.

Tutto ciò premesso

Il Nucleo indipendente di Valutazione

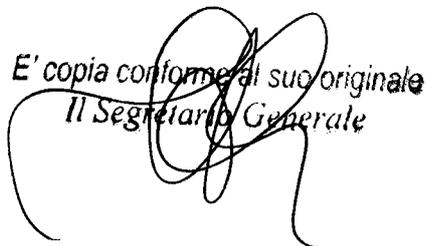
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 4, lett. c del D.Lgs. n° 150/2009 e dell'art. 10 comma 1 lett. c del Regolamento che disciplina misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della Performance ha preso in esame la Relazione sulla performance predisposta a consuntivo dell'anno 2014 presentata dal Segretario Generale ed ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno adottare, tenendo conto del grado di conformità della Relazione al Piano della performance adottato dall'Ente, ai principi di qualità, comprensibilità, attendibilità e gradualità del processo di adeguamento ai contenuti del D.Lgs. n° 150/2009 nonché dei risultati e degli elementi emersi in sede di valutazione della performance.

VALIDA

la Relazione sulla performance anno 2014 della Città Metropolitana di Messina .

Messina 18 settembre 2015

*E' copia conforme al suo originale
Il Segretario Generale*



Il Nucleo Indipendente di Valutazione

